

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2011

RELAZIONE DELLA GIUNTA AI SENSI DELL'ART. 151 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000

(approvata con delibera della Giunta Comunale del 20 aprile 2012)

INDICE

PREMESSA	pag.	1
Il risultato amministrativo	pag.	3
1. GESTIONE COMPETENZA	pag.	8
1.1. ENTRATE	pag.	8
1.1.1 Entrate Tributarie	pag.	14
1.1.2 Entrate da contributi e trasferimenti correnti	pag.	17
1.1.3 Entrate extra tributarie	pag.	20
1.2. SPESE	pag.	24
1.2.1 Spese correnti	pag.	27
1.2.2 Spese in conto capitale	pag.	37
1.2.3 Spese per rimborso prestiti	pag.	56
2. GESTIONE RESIDUI	pag.	58
2.1 Entrate	pag.	58
2.2 Spese	pag.	62
CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' 2011 DELLE STRUTTURE COMUNALI	pag.	66

PROGRAMMA 1 – IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

Progetto 1.01 – Minori e famiglie

Nidi – Infanzia	pag.	67
Servizi Scolastici	pag.	71
Refezioni scolastiche	pag.	74
Trasporti scolastici	pag.	77
Informagiovani	pag.	78
Ambito - minori	pag.	79
Servizi sociali – minori	pag.	81
Ambito – disagio	pag.	82
Servizi Sociali – disagio	pag.	84
Servizi sociali – servizi generali	pag.	86
Servizi sociali – progetto giovani	pag.	87

Progetto 1.02 – Anziani

Ambito – Anziani	pag.	89
Servizi Sociali – Anziani	pag.	91
Centro anziani di Torre	pag.	92
Casa Serena	pag.	93

Progetto 1.03 – Disabilità

Ambito – handicap	pag.	95
Servizi sociali – handicap e disabilità	pag.	96

Progetto 1.04 – Altre aree sociali

Servizi rivolti agli animali	pag.	97
------------------------------	------	----

Progetto 1.05 – Ambito – altri comuni

Ambito – ente gestore	pag.	98
-----------------------	------	----

Progetto 1.06 – Sport e tempo libero

Ufficio Sport e Tempo Libero	pag.	100
Impianti sportivi	pag.	103
Progetto 1.07 – Sicurezza dei cittadini		
Protezione civile	pag.	104
Polizia Municipale	pag.	105
Progetto 1.08 – Cimiteri e Pompe Funebri		
Pompe Funebri	pag.	107
Servizi Cimiteriali	pag.	108
Progetto 1.09 – Servizi Demografici		
Servizi Demografici - Demografica	pag.	109
Servizi Demografici – Servizio Elettorale	pag.	110
Progetto 1.10 – Farmacie		
Farmacie Comunali	pag.	111
 PROGRAMMA 2 – IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA		
Progetto 2.01 – Musei		
Musei	pag.	113
Progetto 2.02 – Biblioteche e Archivio storico		
Biblioteca e Archivio Storico	pag.	118
Progetto 2.03 – Iniziative e strutture culturali		
Attività culturali	pag.	121
Strutture culturali	pag.	123

PROGRAMMA 3 – L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

Progetto 3.01 – Ambiente

Mobilità Urbana	pag.	124
Sistema Idrico – Acquedotto	pag.	126
Sistema Idrico – Tutela Acque	pag.	127
Sistema Idrico	pag.	128
Aree Verdi e Parchi	pag.	130
Tutela e sostenibilità ambientale	pag.	133
Tutela e sostenibilità ambientale – gestione progetti speciali energia	pag.	135

Progetto 3.02 – Sviluppo e tutela del territorio

Edilizia Privata	pag.	137
Urbanistica – Pianificazione Servizi Infrastr.	pag.	139

Progetto 3.03 – Opere e Infrastrutture

Lavori Pubblici – Costruzioni stradali e fognarie	pag.	141
Lavori Pubblici – Costruzioni edili	pag.	142
Lavori Pubblici – Servizio Amm.vo LL.PP.	pag.	143
Lavori Pubblici – Illuminazione pubblica e impianti	pag.	144
Manutenzione patrimonio	pag.	145
Uffici giudiziari	pag.	146

PROGRAMMA 4 – LO SVILUPPO ECONOMICO

Progetto 4.01 – Lo sviluppo economico

Attività economiche – sportello unico	pag.	147
---------------------------------------	------	-----

PROGRAMMA 5 – UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

Progetto 5.01 – Gestione risorse umane

Personale	pag.	150
-----------	------	-----

Progetto 5.02 – Organizzazione e assetto istituzionale

Organi Istituzionali	pag.	155
Organi Istituzionali – Segreteria del Sindaco	pag.	156
Contratti e procedure di gara	pag.	157
Affari Legali	pag.	158
Notificazioni	pag.	159
Direzione Generale – Controlli Interni – Controllo di Gestione e Strat.	pag.	160
Direzione Generale – Controlli Interni – Statistica	pag.	162
Protocollo	pag.	163
Ufficio Relazioni con il Pubblico	pag.	164
Provveditorato	pag.	165
Centro Stampa	pag.	167
Contabilità Generale – Fiscale	pag.	168
Patrimonio	pag.	169
Tributi	pag.	170
Progetto 5.03 – Le reti e la comunicazione		
Sistemi Informativi	pag.	172
Sistema Informativo Territoriale	pag.	174
ALCUNI CENNI SUI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	pag.	175

P R E M E S S A

La relazione della Giunta Comunale al rendiconto è ormai assurta nel corso degli ultimi anni, per contenuti, metodologia di esposizione dei risultati, analisi e comparazioni, a consolidato strumento di conoscenza e trasparenza della gestione, esponendo elementi di dettaglio e di rendiconto che permettono, al di là dei numeri di bilancio, di analizzare l'operato di ciascun Centro di Responsabilità rapportando i risultati ottenuti con le risorse assegnate. Un'analisi maggiormente puntuale, peraltro, si potrà desumere dal "Referto di Controllo di gestione" che verrà redatto ai sensi dell'art. 198 del D. Lgs. n. 267/2000 e messo a disposizione, come per legge, degli amministratori e dei dirigenti.

Il bilancio di previsione 2011, predisposto sulla scorta delle linee indicate dall'Amministrazione, è stato approvato il 31 gennaio 2011 con deliberazione n. 6 del Consiglio Comunale, mentre la successiva assegnazione di risorse e obiettivi ai responsabili, è avvenuta con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Le previsioni definitive sono state il risultato di una attenta analisi della spesa e della composizione della stessa al fine di operare la razionalizzazione ed il contenimento necessari a garantire il livello quali-quantitativo del funzionamento dell'intero sistema e dei servizi, evitando interventi sulla fiscalità, salvo alcuni aggiustamenti all'inflazione di alcune tariffe

Sulla scorta delle linee sopra richiamate, sono stati predisposti programmi di attività e sono stati delineati gli obiettivi gestionali che hanno trovato compendio nella relazione previsionale e programmatica per il triennio 2011/2013, e traduzione nelle risorse assegnate ai vari responsabili con il P.E.G.

La relazione di seguito presentata contiene grafici di rappresentazione di entrate e spese, indicatori ed analisi, relazioni e note esplicative che consentono di seguire l'evoluzione contabile, di programmi ed attività per un arco di tempo di significativa durata.

I dati a confronto riguardano gli ultimi quattro esercizi (2008-2011), sia per la parte spesa che per la parte entrata, attesa la continua evoluzione normativa che pone a carico delle Autonomie Locali sempre nuove incombenze e impone modi diversi di rappresentazione di alcune poste del bilancio.

Fatta questa doverosa specificazione sui limiti oggettivi dell'analisi delle poste a consuntivo, la relazione prosegue con i dati estratti per ogni Centro di Costo per i quali vi è di norma un breve commento sull'attività e sugli obiettivi assegnati e raggiunti da ognuno di essi.

IL RISULTATO AMMINISTRATIVO

Con il Conto del Bilancio, viene confrontato quanto previsto inizialmente, i mutamenti avvenuti nel corso della gestione ed i risultati finali conseguiti nonché dimostrato il risultato amministrativo e contabile raggiunto alla chiusura dell'esercizio.

Il risultato della gestione ordinaria, denominato "avanzo di gestione", dà l'esatta misura di quante risorse necessita l'Ente per il suo ordinario funzionamento e di quale equilibrio riesce a conseguire tra prelievo e impiego di risorse.

Per andare a formare il risultato finale della gestione finanziaria, cioè "l'avanzo di amministrazione", vengono poi inseriti nel conto del bilancio i residui attivi e passivi, riaccertati a cura del settore Finanze e Bilancio di concerto con i responsabili dei vari centri di costo e servizi.

L'avanzo di amministrazione pari ad € 3.306.604,98, di cui una quota corrispondente ad € 2.400.000,00 già applicata al bilancio, è ripartito in € 418.296,19 con vincolo di destinazione (entrate derivanti da lasciti e dalla gestione dell'ambito sociale urbano), in € 456.195,12 da destinare al finanziamento delle spese in conto capitale ed in € 2.432.113,67 libero da vincoli. Tale importo nasce come risultato delle diverse componenti della gestione:

- a) quella dei residui che consente limitati interventi gestionali limitandosi per lo più alla verifica dei presupposti di mantenimento degli stessi, di riscossione e pagamento e realizzo di economie;
- b) quella della competenza, che rispecchia l'attività svolta ed il grado di raggiungimento degli obiettivi posti con il documento previsionale;
- c) quella dei fondi aventi vincolo di destinazione che impone di mantenere nel tempo la specifica destinazione di determinate entrate.

Per meglio chiarire l'argomento, vengono evidenziati i diversi contenuti delle gestioni:

- la gestione di competenza, registra tutti i movimenti finanziari che, strettamente connessi alle previsioni di bilancio si riferiscono all'esercizio di riferimento, nel nostro caso al 2011. I fatti amministrativi che sorgono durante l'anno danno

origine ad obbligazioni giuridicamente rilevanti che impegnano l'Amministrazione, che non sempre trovano la conclusione finanziaria con la riscossione od il pagamento entro il 31 dicembre ma si trascinano negli esercizi successivi e non sempre si concludono con il puntuale assolvimento dell'obbligazione.

- La gestione di competenza dell'esercizio finanziario 2011, corrente ed in conto capitale, si chiude negativamente per circa € 2,798 milioni.

Disaggregando il dato nelle due componenti, gestione in conto capitale e gestione corrente, si evidenzia come quest'ultima, cioè la differenza tra le entrate aventi sostanziale continuità negli anni (sommatoria di tributi, contributi ordinari ed entrate extratributarie) e le spese di funzionamento sommate a quelle di rimborso dei prestiti, si presenti negativa per circa € 1,164 milioni. Al netto dell'avanzo dell'esercizio 2010, applicato nel 2011, la gestione corrente presenta un attivo di circa Euro 1,651 milioni.

La gestione in conto capitale presenta un disavanzo di circa € 1,634 milioni. Anche qui, se consideriamo l'avanzo applicato nel corso del 2011, derivante dall'esercizio precedente, per Euro 1,305 milioni circa nonché la quota di avanzo economico applicata, per Euro 432 mila circa, la gestione presenta un attivo di Euro 103 mila circa.

- la gestione dei residui regola e conclude, in termini di cassa, i fatti sorti negli esercizi precedenti. Solo ben definite figure giuscontabili possono incidere sulla gestione di debiti e crediti e concorrere alla formazione del risultato di esercizio. Al termine dell'esercizio 2011 si presenta un risultato positivo di € 1.984.528,54.

Le economie di spesa, unitamente alle maggiori o minori entrate ed all'avanzo dell'esercizio precedente (2011), determinano quindi il risultato amministrativo, che è unico e complessivo ai fini del rendiconto e della sua successiva utilizzazione, ma che è possibile determinare, come sopra specificato, separatamente fra le due gestioni al fine di evidenziare le cause che l'hanno originato ed eventuali disposizioni normative che ne limitano l'utilizzo.

Nei quadri che seguono viene data annotazione del formarsi dell'avanzo di amministrazione e si possono notare in estrema sintesi i fattori che lo hanno determinato.

IL RISULTATO ECONOMICO

Il decreto legislativo n. 267/2000 dispone che vengano evidenziati, in aggiunta ai risultati finanziari, i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica.

E' comunque sempre necessario pervenire al risultato economico mediante la redazione del prospetto di conciliazione tra dati finanziari ed economici. I risultati ottenuti rappresentano sostanzialmente la realtà gestionale dell'Ente anche se le scritture di rettifica di fine esercizio hanno presentato qualche difficoltà soprattutto da imputare alla grande massa di dati elaborati.

IL RISULTATO PATRIMONIALE

Il conto del patrimonio redatto secondo quanto stabilito dalle norme di contabilità, dettate dal T.U.E.L. n. 267/2000 rispecchia nel complesso il valore della massa patrimoniale al termine dell'esercizio, grazie alla crescente attenzione posta alla gestione del patrimonio.

Per quanto concerne i conti d'ordine è da rilevare che riguardano sia opere in corso di realizzazione che finanziamenti di entrate e spese destinati ad investimenti, ma non ancora effettivamente impegnati.

La gestione del patrimonio, infine, si è fatta più attenta anche sotto l'aspetto contabile ed è destinata in avvenire ad assumere sempre maggiore rilevanza nel rendiconto della gestione.

FORMAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

-	Avanzo di Amministrazione	esercizio		Euro	4.120.975,52
	precedente – 2010 -				

RISULTATI**GESTIONE RESIDUI**

-	Maggiori/Minori Residui Attivi (differenza negativa)	Euro	-805.431,25		
-	Maggiori/Minori Residui Passivi (differenza positiva)	Euro	+2.789.959,79	Euro	+1.984.528,54

GESTIONE COMPETENZA

-	Corrente+Rimborso prestiti	Euro	-1.164.194,14		
-	C/capitale	Euro	-1.634.704,94		
-	Partite di giro	Euro	0	Euro	-2.798.899,08

	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ATTUALE			Euro	3.306.604,98
--	-----------------------------------	--	--	------	--------------

RISULTATO FINANZIARIO	ESERCIZIO 2011
------------------------------	-----------------------

	<u>RESIDUI</u>	<u>COMPETENZA</u>	<u>TOTALE</u>	
Fondo cassa iniziale			€ 14.278.749,41	Fondo cassa iniziale
Riscossioni	€ 43.674.074,76	€ 90.725.799,45	+134.399.874,21	Riscossioni
Pagamenti	€ 44.057.055,29	€ 89.168.503,89	-133.225.559,18	Pagamenti
			<hr/>	
Fondo cassa al 31.12.2011			€ 15.453.064,44	Fondo cassa
			<hr/>	
Residui attivi	€ 51.173.755,38	€ 29.541.323,54	80.715.078,92	Residui attivi al 31.12.2011
Residui passivi	€ 58.964.020,20	€ 33.897.518,18	92.861.538,38	Residui passivi al 31.12.2011
			<hr/>	
Avanzo di amministrazione 2011			€ 3.306.604,98	

1. GESTIONE COMPETENZA

1.1 Entrate

Le entrate totali di competenza del 2011 sono risultate di € 120.267.122,99.

Al risultato complessivo che precede concorrono gli accertamenti sui diversi titoli di entrate del bilancio corrente nelle seguenti percentuali:

44,43% per le entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti, 17,33% per le entrate tributarie, 19,15% per le entrate extratributarie, 12,93% per le entrate per alienazione del patrimonio, trasferimenti di capitale e per assunzione di prestiti ed infine poco più del 6% per quanto concerne le entrate per partite di giro.

Peraltro è da rilevare come gli accertamenti relativamente alla parte in conto capitale delle entrate rilevati a consuntivo, ove sono evidenziati i fatti gestionali effettivi, siano largamente inferiori rispetto alla previsione iniziale. Le tabelle che seguono infatti pongono in risalto la capacità di previsione ed elevata realizzazione delle entrate di parte corrente (primi tre titoli del bilancio) mentre si evidenzia un notevole scostamento nei titoli IV e V dovuto a cause non dipendenti dall'Amministrazione che verranno in prosieguo evidenziate.

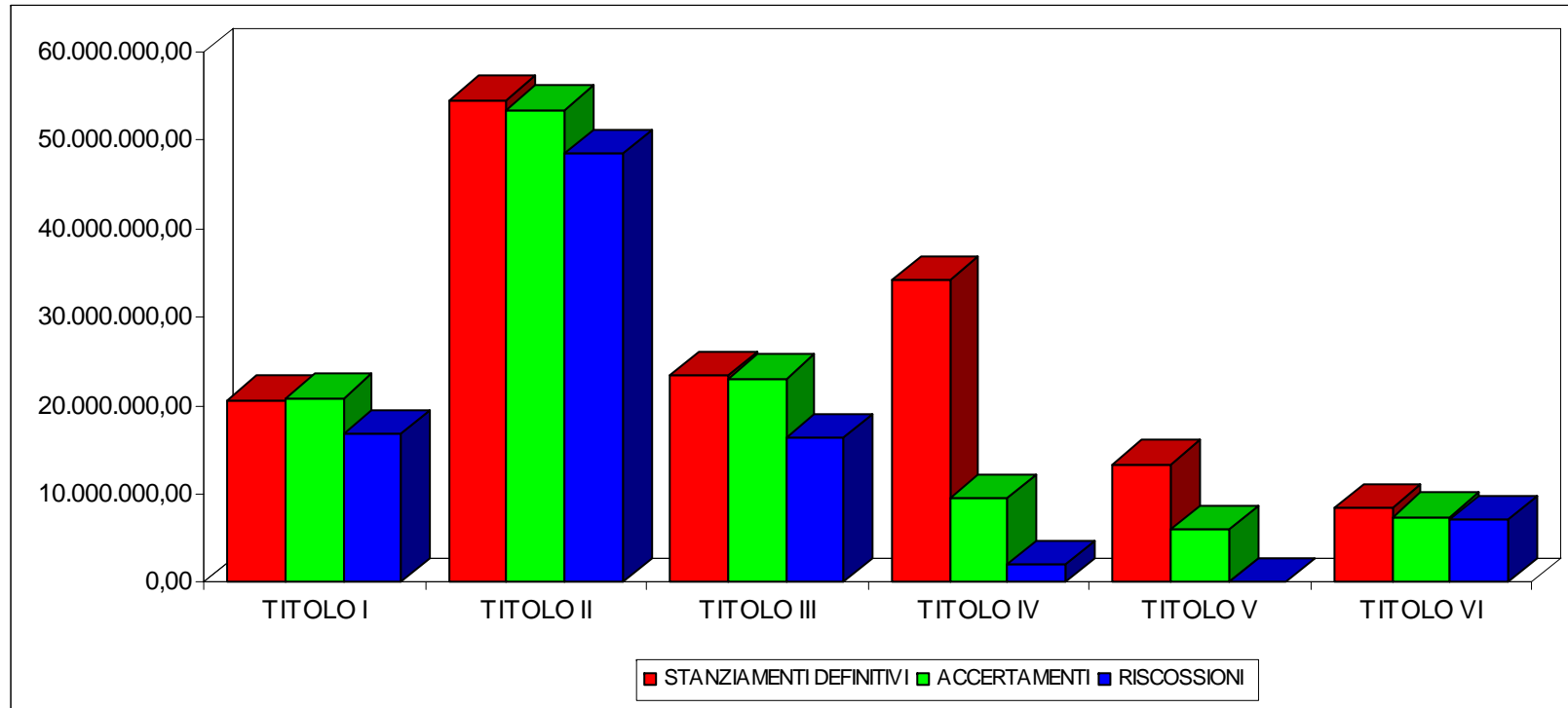
Il grado di riscossione delle entrate di competenza (riscossioni di competenza/accertamenti) è risultato del 75,44%, in deciso aumento rispetto al 2010 (63,52%). Se prendiamo in considerazione le sole entrate correnti, il risultato è dell'83,92%, positivo se teniamo conto che alcune di esse ormai fisiologicamente non vengono rimosse nell'esercizio di competenza, quali quelle relative alla compartecipazione all'addizionale IRPEF, che la stessa norma fiscale prevede che, in parte, venga versata all'Ente nell'esercizio finanziario successivo a quello di riferimento, od ai trasferimenti da Regione ed altri Enti, che avvengono generalmente con ritardo, motivato anche dalla necessità di rispettare i vincoli europei e nazionali del patto di stabilità.

Per quanto concerne la composizione, la ripartizione percentuale delle riscossioni di competenza mostra che da contributi e trasferimenti correnti arriva circa il 53,48% della cassa, dalle entrate tributarie il 18,48% e dalle entrate extratributarie il 18,06% per un totale del 90,02%. Le riscossioni di competenza per alienazioni, trasferimenti di capitale e mutui contano il 2,19% del complessivo, mentre residuale (7,79%) è quanto hanno inciso le entrate da partite di giro.

ENTRATE - GESTIONE COMPETENZA - 2011

TITOLI	STANZIAMENTI	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI DI
	INIZIALI 1.1.2011	DEFINITIVI 31.12.2011	31.12.2011	DI COMPETENZA	COMPETENZA
TITOLO I Tributarie	20.700.100,00	20.700.100,00	20.846.042,56	16.765.304,70	4.080.737,86
TITOLO II Contributi e trasferimenti correnti	47.416.880,89	54.607.914,13	53.439.915,07	48.521.743,56	4.918.171,51
TITOLO III Extra-tributarie	20.158.213,38	23.355.198,37	23.031.475,09	16.386.363,54	6.645.111,55
TITOLO IV Alienazioni e ammortamento beni patrimoniali, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti	33.114.375,00	34.177.203,00	9.571.735,40	1.986.468,63	7.585.266,77
TITOLO V Accensione prestiti	13.037.000,00	13.337.000,00	5.972.534,26	0,00	5.972.534,26
TITOLO VI Partite di giro	8.368.069,00	8.368.069,00	7.405.420,61	7.065.919,02	339.501,59
Avanzo di Amministrazione	1.989.000,00	4.120.975,52			
TOTALE	144.783.638,27	158.666.460,02	120.267.122,99	90.725.799,45	29.541.323,54

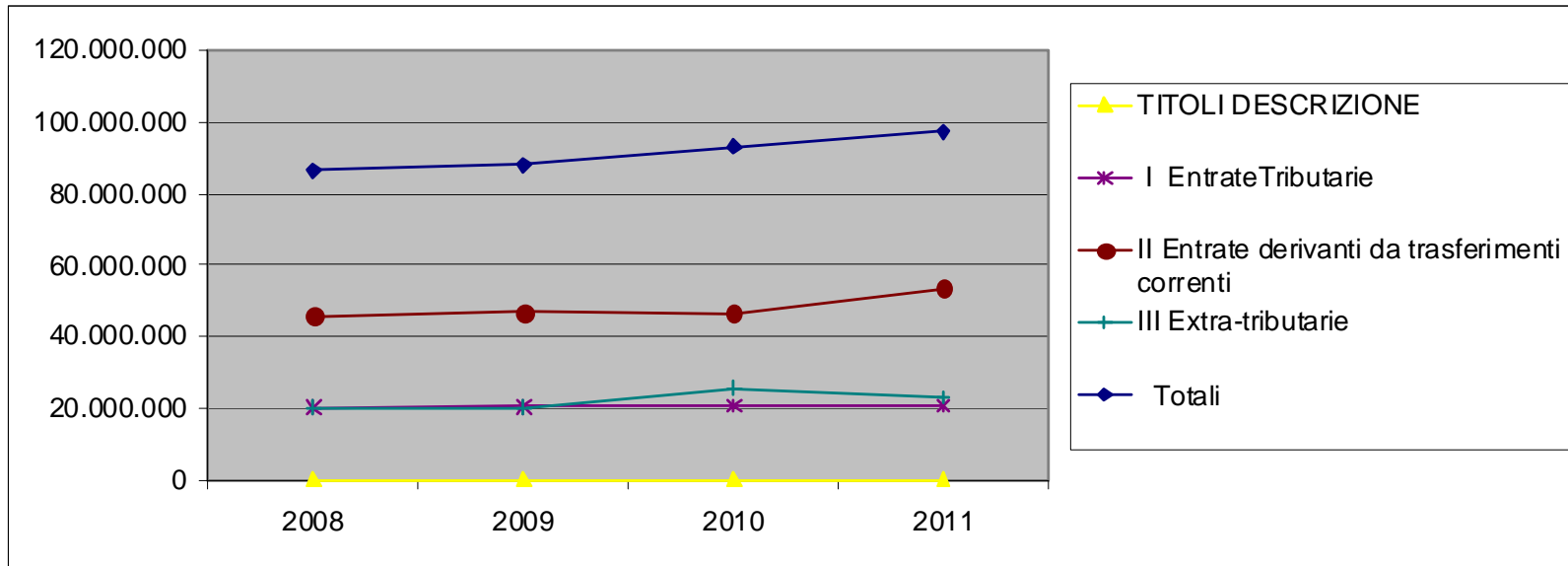
ENTRATE GESTIONE COMPETENZA - ACCERTAMENTI



Entrate correnti - 2011

Nel periodo 2008 – 2011 le entrate correnti si mostrano in costante crescita, più corposa nel 2010 per effetto delle riserve distribuite dall'ATAP S.p.A. anche se in diminuzione nel 2011, e nel 2011 stesso grazie soprattutto al favorevole andamento dei trasferimenti della Regione.

ENTRATE CORRENTI - ACCERTAMENTI



TITOLI	DESCRIZIONE	2008	2009	2010	2011
I	Entrate Tributarie	20.186.548,20	20.683.470,43	20.804.912,31	20.846.042,56
II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	45.883.579,26	46.867.800,07	46.631.548,02	53.439.915,07
III	Extra-tributarie	20.341.863,97	20.334.855,12	25.739.208,54	23.031.475,09
Totali		86.411.991,43	87.886.125,62	93.175.668,87	97.317.432,72

1.1.1 Tit. I - Entrate Tributarie

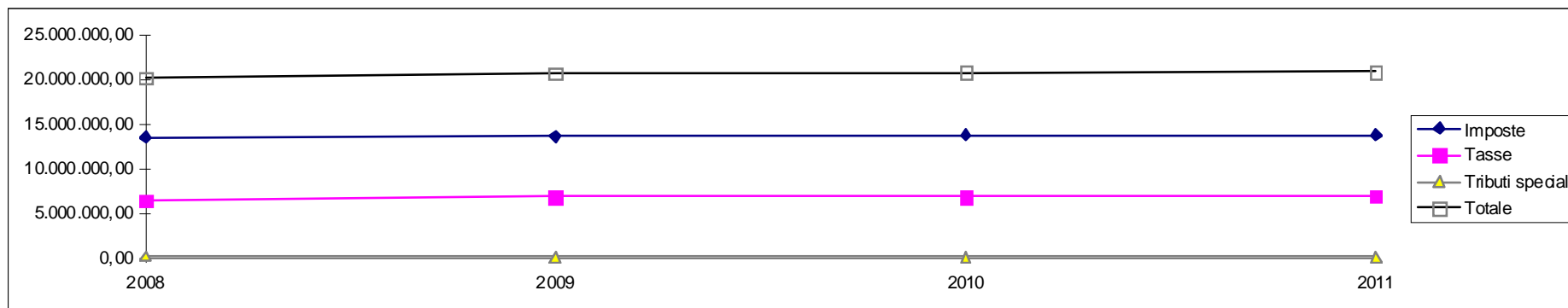
Nel 2011 gli accertamenti sono stati di € 20,846 milioni, con un estremamente contenuto incremento in valore assoluto rispetto al 2010 di circa 42 migliaia, determinato perlopiù dagli accertamenti sulla tassa rifiuti solidi urbani.

Il carico tributario suddiviso per categoria, evidenzia rispetto al 2010 i seguenti dati:

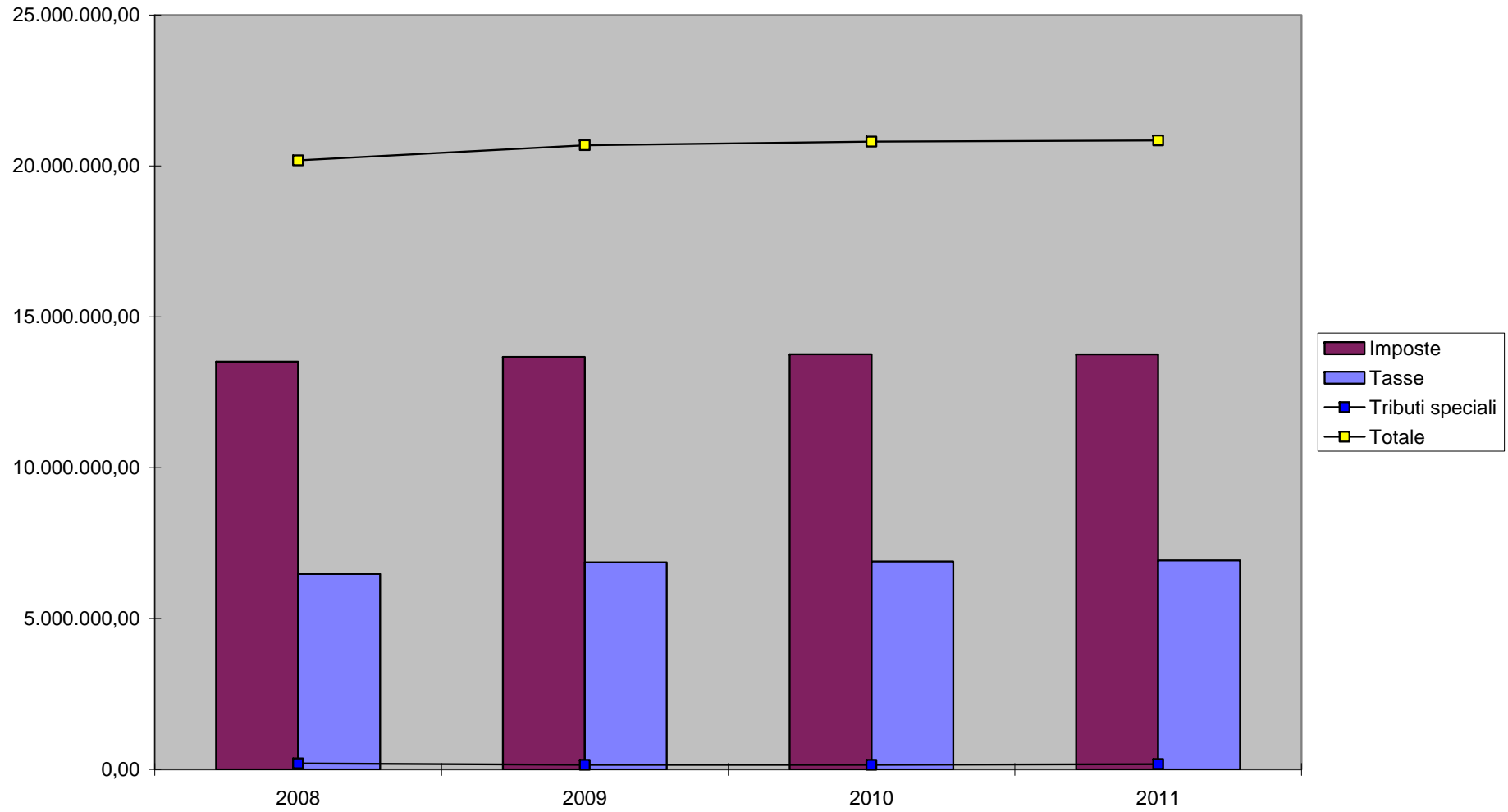
	2010	2011
Imposte	13.757.256,00	13.750.236,37
Tasse	6.893.346,62	6.919.903,52
Tributi speciali	154.309,69	175.902,67
Totali	20.804.912,31	20.846.042,56

L'incidenza percentuale rispetto al totale degli accertamenti è del 17,33% e rappresenta il 21,43% delle entrate correnti.

ENTRATE TRIBUTARIE				
DESCRIZIONE	Accertamenti 2008	Accertamenti 2009	Accertamenti 2010	Accertamenti 2011
Imposte	13.515.417,84	13.670.433,21	13.757.256,00	13.750.236,37
Tasse	6.475.395,91	6.860.247,29	6.893.346,62	6.919.903,52
Tributi speciali	195.734,45	152.789,93	154.309,69	175.902,67
Totale	20.186.548,20	20.683.470,43	20.804.912,31	20.846.042,56



Entrate Tributarie



1.1.2 Tit. II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti

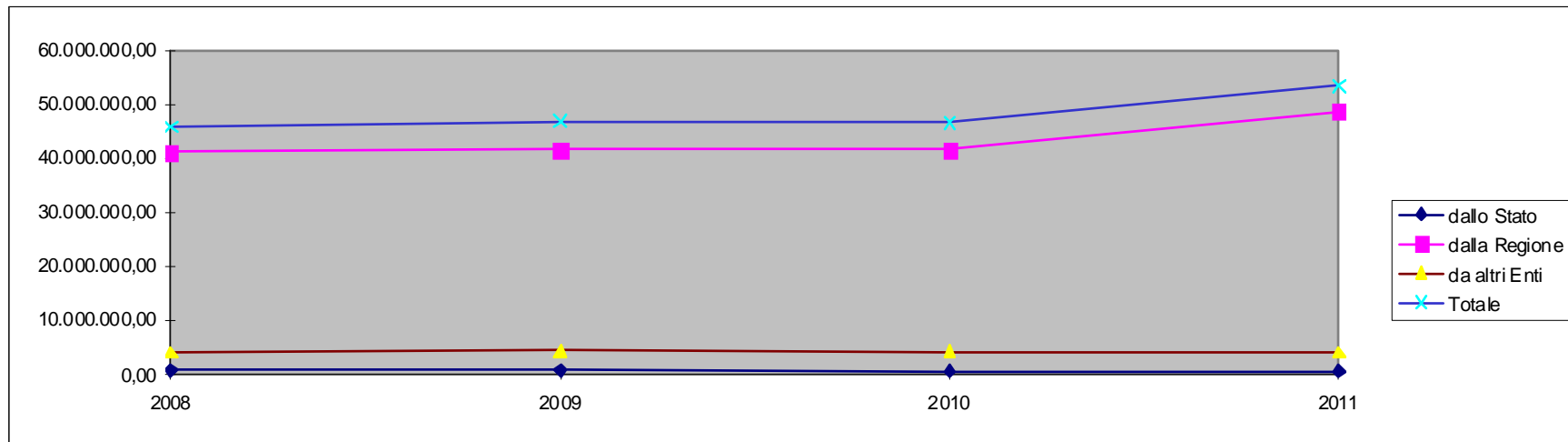
Gli accertamenti 2011 di complessive € 53,440 milioni presentano un'aumento di € 6,8 milioni in valore assoluto rispetto al 2010, legato essenzialmente a maggiori contributi regionali.

Il grado di dipendenza dei contributi rispetto al totale degli accertamenti delle entrate correnti è risultato del 54,92% ed incide per il 44,43% sul totale delle entrate accertate nel 2011. Ciò significa che per più della metà il bilancio corrente è finanziato con entrate trasferite da altri Enti del settore pubblico ed in particolare dalla Regione per € 48,753 milioni, dallo Stato per € 603 mila e da enti diversi per € 4,083 milioni.

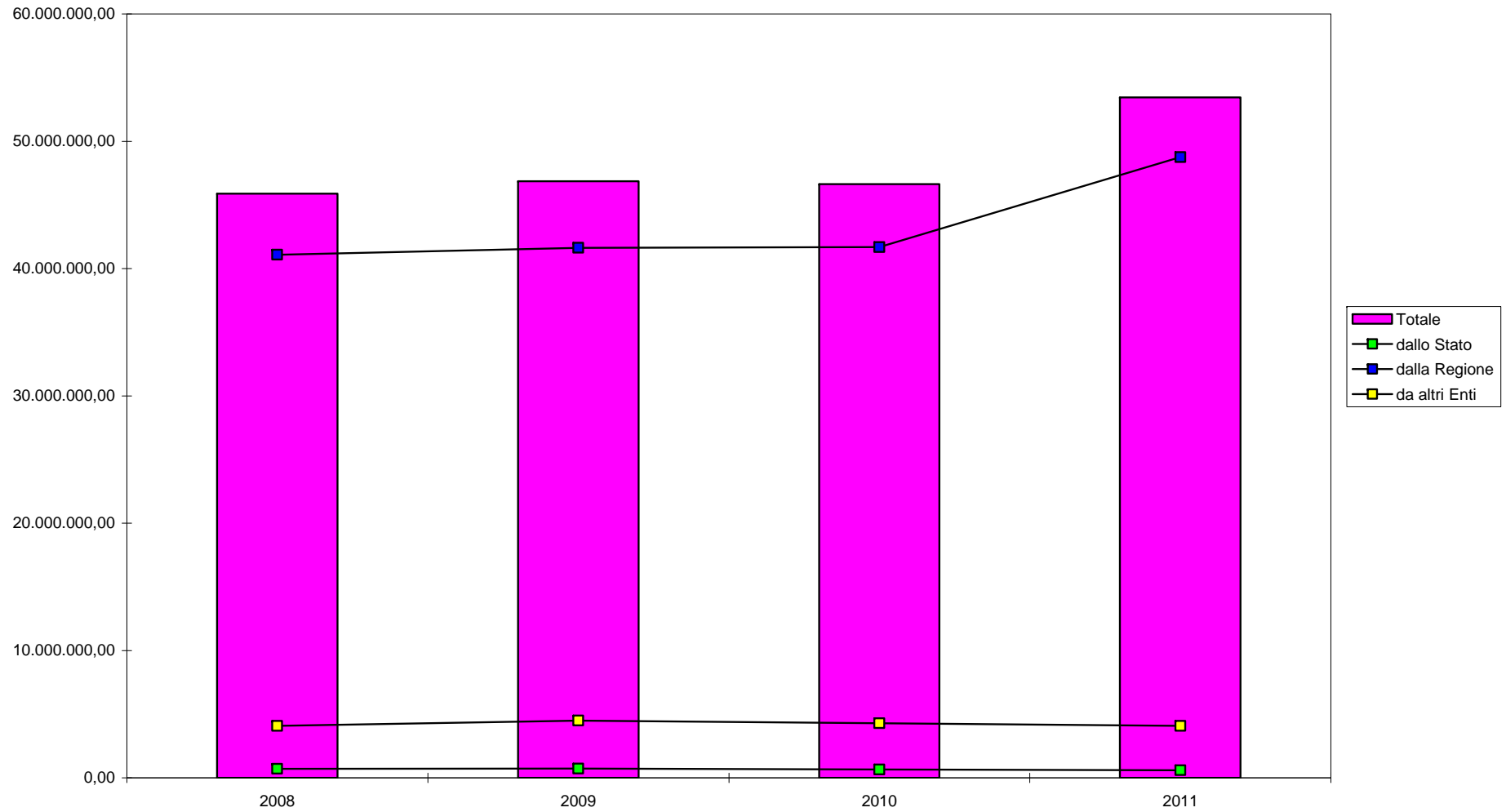
Peraltro è opportuno sottolineare che i trasferimenti correnti della Regione senza vincolo di destinazione, sostanzialmente quelli ordinari, ammontano ad € 20,283 milioni, per l'ultimo esercizio finanziario comprensivi del trasferimento per ICI prima casa che transita attraverso il bilancio regionale, e rappresentano il 37,96% dei trasferimenti complessivi.

ENTRATE PER TRASFERIMENTI

DESCRIZIONE	Accertamenti	Accertamenti	Accertamenti	Accertamenti
	2008	2009	2010	2011
dallo Stato	712.514,83	739.721,67	653.729,87	603.653,06
dalla Regione	41.079.735,45	41.621.900,91	41.681.318,53	48.753.006,24
da altri Enti e organismi comunitari e internazionali e del settore pubblico	4.091.328,98	4.506.177,49	4.296.499,62	4.083.255,77
Totale	45.883.579,26	46.867.800,07	46.631.548,02	53.439.915,07



Entrate da trasferimenti



1.1.3 Tit. III - Entrate extra tributarie

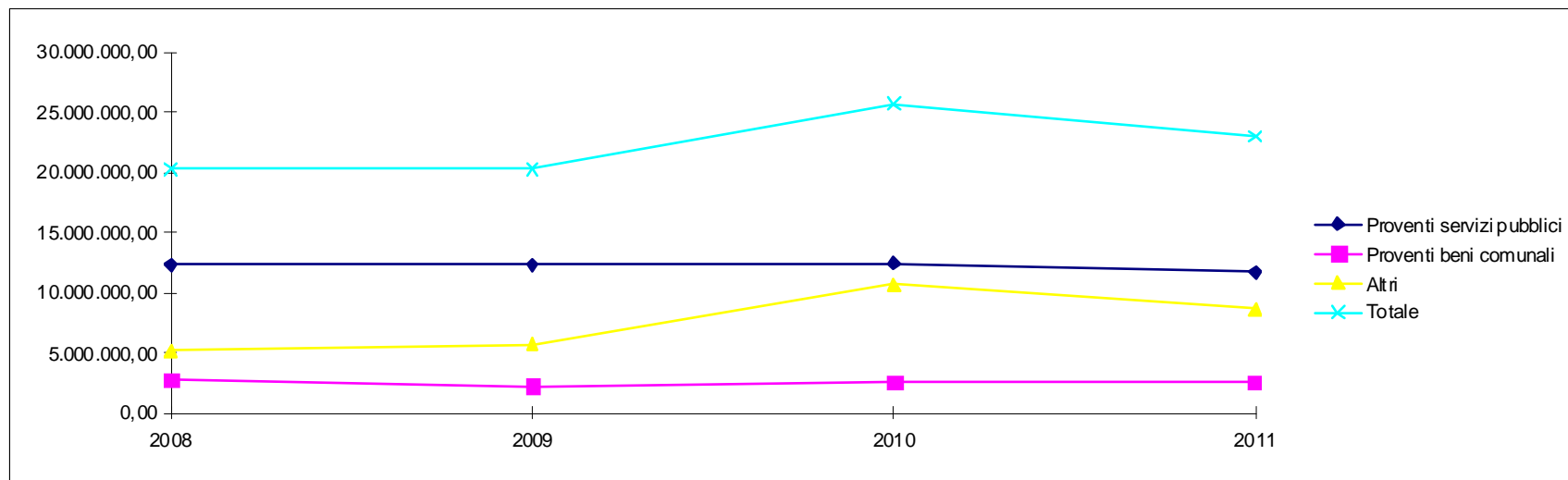
Gli accertamenti 2011 ammontano a complessive € 23,031 mila con una diminuzione rispetto al 2010 pari ad € 2,708 mila determinata per circa 700 mila Euro dai proventi dei servizi pubblici ed € 2 milioni ad una minore distribuzione straordinaria di riserve da parte dell'ATAP.

L'incidenza percentuale rispetto al totale degli accertamenti è del 19,15% e rappresenta il 23,67% delle entrate correnti, cioè circa un quarto.

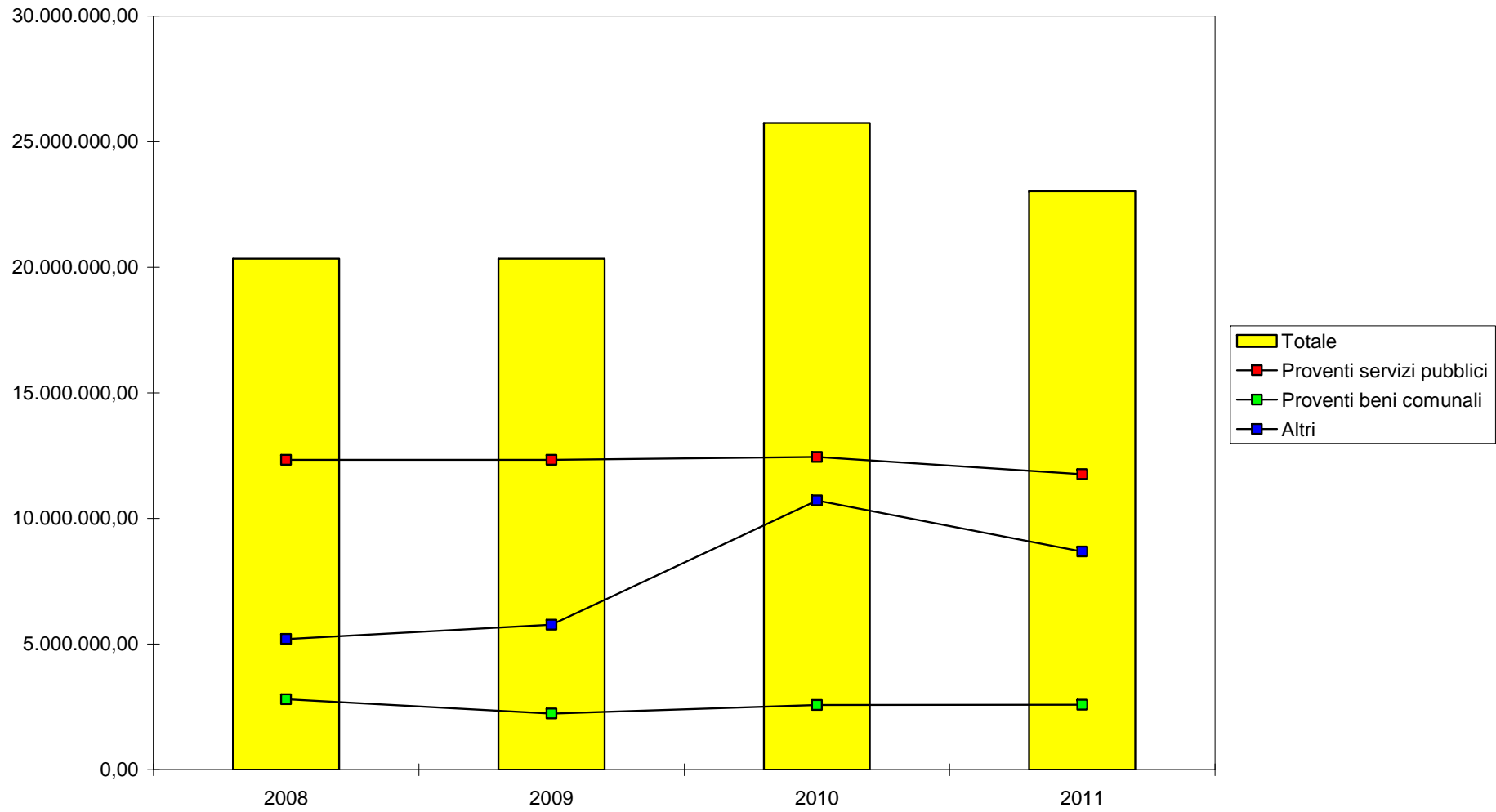
Una dettagliata analisi si trova tra gli allegati al conto del bilancio, nonché nella parte finale della relazione, che riguardano costi e ricavi dei servizi a domanda individuale i quali, per buona parte, danno origine alle entrate di questo titolo.

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	Accertamenti	Accertamenti	Accertamenti	Accertamenti
	2008	2009	2010	2011
Proventi servizi pubblici	12.332.704,71	12.331.806,67	12.443.472,36	11.765.882,02
Proventi beni comunali	2.808.444,07	2.230.450,07	2.576.281,26	2.583.264,39
Altri	5.200.715,19	5.772.598,38	10.719.454,92	8.682.328,68
Totale	20.341.863,97	20.334.855,12	25.739.208,54	23.031.475,09



Entrate extra tributarie



Tit. IV – Entrate per alienazioni e ammortamento beni patrimoniali, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti

1.1.4 Tit. V - Entrate per accensione di prestiti

Per quanto concerne questi titoli dell'Entrata che hanno mostrato accertamenti rispettivamente di € 9.571.735,40 ed € 5.972.534,26 si rinvia ai successivi commenti sulla spesa in c/capitale che è strettamente correlata.

1.2 Spese

Le uscite di ogni ente sono costituite da spese di parte corrente, in conto capitale, rimborso di prestiti e da servizi per conto terzi.

L'ammontare complessivo dei mezzi spendibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. L'Amministrazione Comunale deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (attitudine a raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite di bilancio.

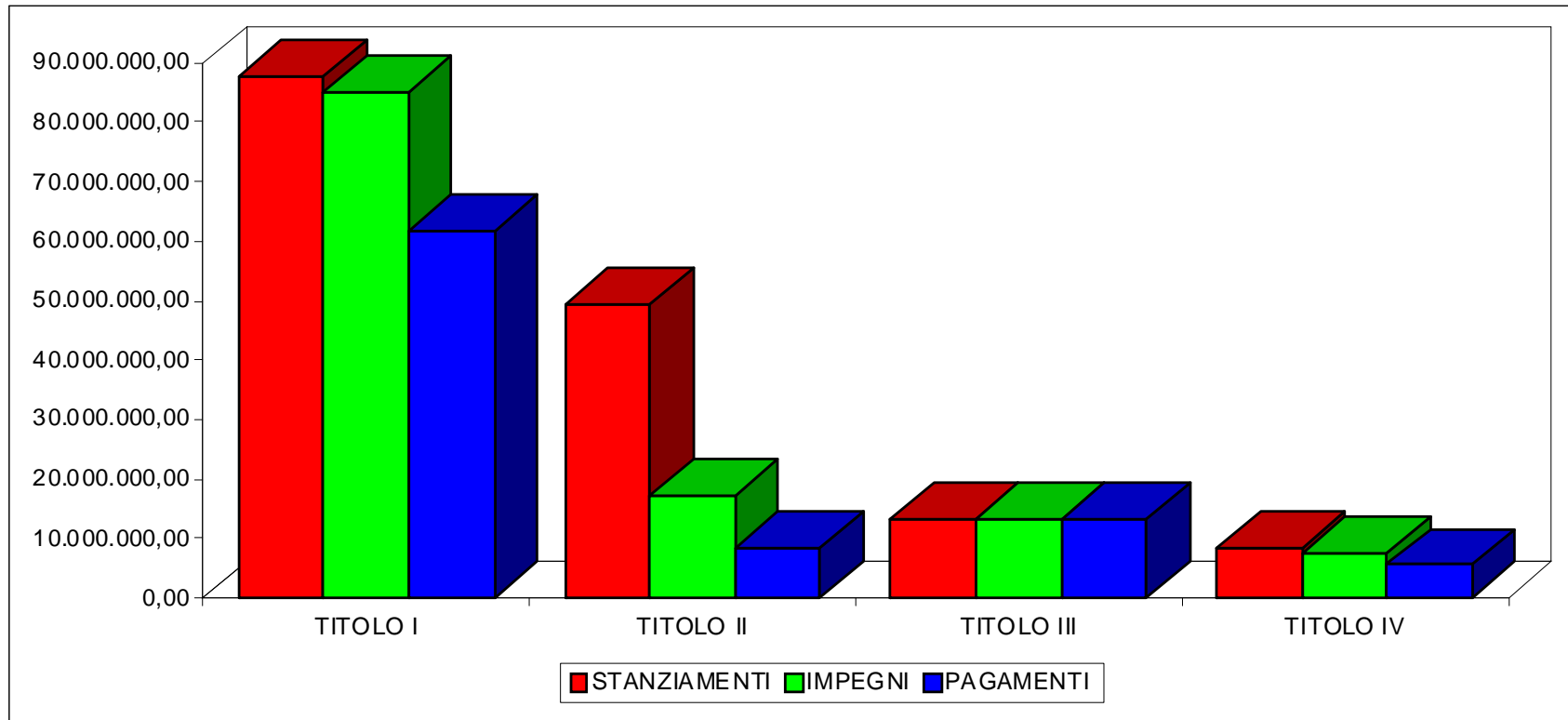
La spesa totale a qualsiasi titolo impegnata nell'esercizio 2011 è risultata di € 123,07 milioni, con una diminuzione sul 2010 di € 14,87 milioni in valore assoluto.

La capacità di impegnare, rispetto agli stanziamenti definitivi riferiti alle spese correnti (Tit. 1°) è pari al 97,08% contro il 91,73% dell'esercizio precedente. Si tratta di una percentuale assai elevata, quasi ottimale se si considera che anche nella parte corrente del bilancio incidono entrate e spese a destinazione vincolata, che non sempre vengono attivate a causa del mancato o ritardato trasferimento di fondi da parte di Stato, Regione e Provincia tenuto anche conto della naturale economia connessa al frazionamento degli interventi in cui è ripartita la spesa.

SPESE - GESTIONE COMPETENZA - 2011

TITOLI		STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI DEFINITIVI	IMPEGNI	PAGAMENTI DI COMPETENZA	RESIDUI DI COMPETENZA
TITOLO I	Spese correnti	76.880.543,11	87.661.938,72	85.098.613,13	61.811.150,06	23.287.463,07
TITOLO II	Spese in Conto Capitale	46.151.375,00	49.252.801,14	17.178.974,60	8.471.015,24	8.707.959,36
TITOLO III	Spese per rimborso di prestiti	13.383.651,16	13.383.651,16	13.383.013,73	13.383.013,73	0,00
TITOLO IV	Partite di giro	8.368.069,00	8.368.069,00	7.405.420,61	5.503.324,86	1.902.095,75
TOTALE		144.783.638,27	158.666.460,02	123.066.022,07	89.168.503,89	33.897.518,18

SPESE GESTIONE COMPETENZA



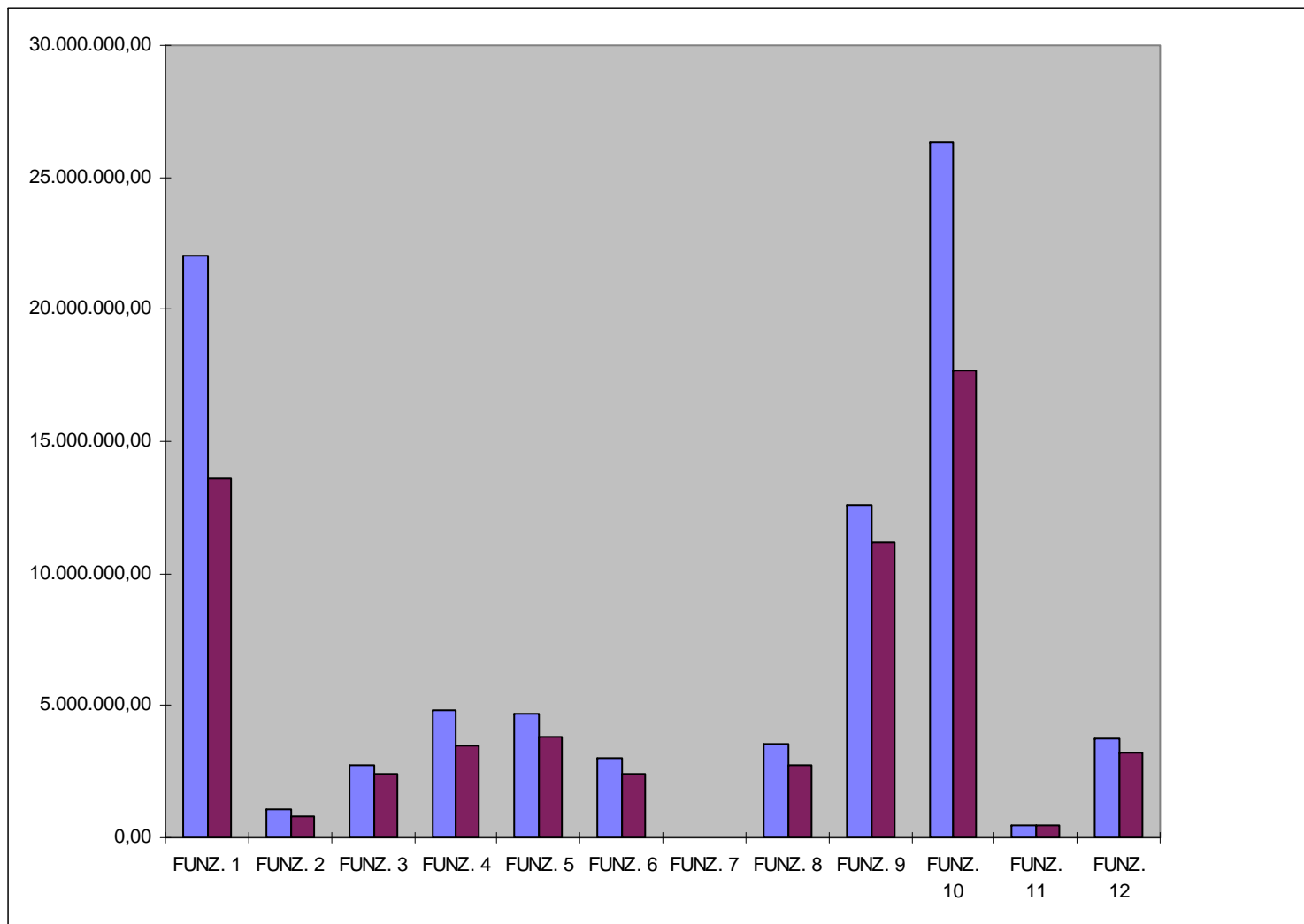
1.2.1 Tit. I - Spese correnti

Gli impegni 2011 ammontano a € 85,099 milioni, con un'aumento rispetto al 2010 di circa il 10,87 %, in termini assoluti pari ad € 8,341 migliaia. Oltre la metà dell'impegnato (56,79%) è relative a spese per funzioni generali di amministrazione e nel settore sociale. Peraltro il Settore Sociale da solo rappresenta quasi il 31% del totale impegnato.

La disaggregazione della spesa corrente per categorie economiche mostra come il personale, i trasferimenti di fondi e le prestazioni di servizi costituiscano le voci di maggiore spesa. Rispetto al 2010 gli incrementi maggiormente significativi attengono le prestazioni di servizi (+ € 3 milioni) per effetto essenzialmente di maggiori interventi in campo sociale, culturale ed ambientale e per € 4,5 milioni gli oneri straordinari della gestione corrente legati all'allocazione delle quote di contributi riscossi anticipatamente a fronte di mutui per la realizzazione di opere pubbliche ed al riconoscimento di debiti fuori bilancio a seguito di sentenze.

L'indice di copertura della spesa corrente mediante risorse proprie (entrate tributarie + extratributarie/spese correnti), rimane piuttosto buono attestandosi al 51,57% (nel 2010 era 60,64%).

ANALISI ECONOMICO – FUNZIONALE DELLA SPESA CORRENTE LIVELLO IMPEGNI E PAGAMENTI PER FUNZIONE



Legenda: descrizione delle funzioni

FUNZIONE 1	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo
FUNZIONE 2	Funzioni relative alla giustizia
FUNZIONE 3	Funzioni di polizia locale
FUNZIONE 4	Funzioni di istruzione pubblica
FUNZIONE 5	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali
FUNZIONE 6	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo
FUNZIONE 7	Funzioni nel campo turistico
FUNZIONE 8	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti
FUNZIONE 9	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente
FUNZIONE 10	Funzioni nel settore sociale
FUNZIONE 11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico
FUNZIONE 12	Funzioni relative a servizi produttivi

Per un'analisi più completa dell'andamento delle spese correnti, nel prospetto che segue si confrontano gli esercizi dal 2008 al 2011 ponendo a confronto in valore assoluto quanto impegnato per ciascuna funzione istituzionale

FUNZIONI	2008	2009	2010	2011
	Impegni	Impegni	Impegni	Impegni
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	17.908.863,20	16.807.207,56	17.184.046,85	22.032.547,59
Funzioni relative alla giustizia	832.014,86	1.055.498,88	919.600,16	1.048.726,80
Funzioni di polizia locale	2.718.984,38	2.799.402,97	2.755.217,71	2.723.499,38
Funzioni di istruzione pubblica	4.517.152,07	4.644.740,61	4.616.221,20	4.851.363,17
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	4.370.676,97	4.220.245,99	4.587.416,97	4.720.664,36
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	2.835.453,05	2.829.348,68	2.914.720,00	3.046.718,53
Funzioni nel campo turistico	5.500,00	3.000,00	3.000,00	2.991,00
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	3.482.512,10	3.187.690,92	3.346.143,86	3.576.876,12
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	11.529.861,87	12.221.928,62	12.629.204,61	12.572.933,52
Funzioni nel settore sociale	20.967.600,16	21.389.166,06	23.446.814,50	26.299.115,72
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	773.792,33	578.967,50	503.829,96	499.396,91
Funzioni relative a servizi produttivi	3.774.752,03	3.711.056,27	3.851.267,57	3.723.780,03
Totale	73.717.163,02	73.448.254,06	76.757.483,39	85.098.613,13

.2.1.1 Analisi economico funzionale della Spesa Corrente

Per le motivazioni in precedenza esposte si riportano gli impegni di spesa corrente, suddivisa secondo l'analisi economico funzionale, per gli esercizi 2008/2011:

	2008	2009	2010	2011	Variaz. 10/11
1 - Personale	20.529.525,25	20.719.201,99	20.722.076,25	20.392.982,24	-1,59%
2 - Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime	4.243.630,28	3.973.967,27	4.240.014,42	3.926.086,63	-7,40%
3 - Prestazione di servizi	30.412.805,91	31.373.410,35	33.092.073,30	36.251.951,52	9,55%
4 - Utilizzo di beni di terzi	672.027,85	806.586,20	697.030,16	664.913,07	-4,61%
5 - Trasferimenti	10.032.907,69	9.355.558,22	11.063.553,37	11.755.770,64	6,26%
6 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	4.591.359,48	4.371.418,56	4.118.412,78	4.876.393,20	18,40%
7 - Imposte e tasse	1.443.842,44	1.468.449,93	1.475.478,10	1.428.673,73	-3,17%
8 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.191.064,12	1.379.661,54	1.348.845,01	5.801.842,10	330,13%
9 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	600.000,00	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totale Spese Correnti	73.717.163,02	73.448.254,06	76.757.483,39	85.098.613,13	10,87%

SPESA CORRENTE E RIMBORSO DI PRESTITI
(riparto delle risorse correnti nei fattori economici di spesa)

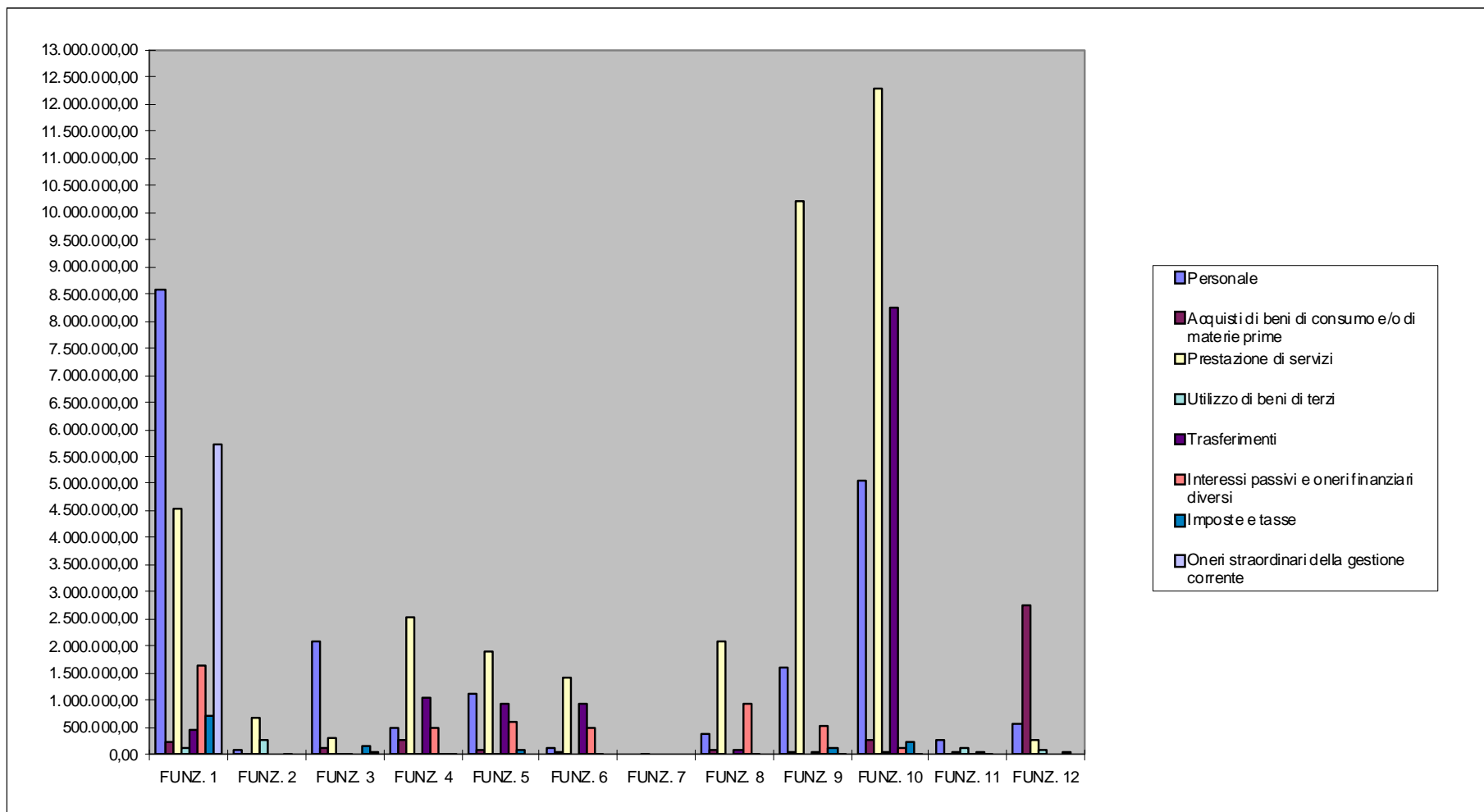
	2011	Incidenza
1 - Personale	20.392.982,24	20,71%
2 - Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime	3.926.086,63	3,99%
3 - Prestazione di servizi	36.251.951,52	36,81%
4 - Utilizzo di beni di terzi	664.913,07	0,68%
5 - Trasferimenti	11.755.770,64	11,94%
6 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	4.876.393,20	4,95%
7 - Imposte e tasse	1.428.673,73	1,45%
8 - Oneri straordinari della gestione corrente	5.801.842,10	5,89%
9 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00%
Totale Spese Correnti	85.098.613,13	86,41%
Spese per rimborso di prestiti	13.383.013,73	13,59%
TOTALE	98.481.626,86	100,00%

ANALISI ECONOMICO - FUNZIONALE DELLA SPESA CORRENTE - IMPEGNI ESERCIZIO 2011

INTERVENTI	FUNZIONI													
	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	%	Funzioni relative alla giustizia	%	Funzioni di polizia locale	%	Funzioni di istruzione pubblica	%	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	%	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	%	Funzioni nel campo turistico	%
1 - Personale	8.594.777,04	39,01	81.143,00	7,74	2.099.815,00	77,10	488.674,00	10,07	1.111.916,00	23,55	128.213,00	4,21	0,00	0,00
2 - Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime	252.909,15	1,15	22.000,00	2,10	104.700,00	3,84	262.902,99	5,42	83.349,39	1,77	38.899,40	1,28	0,00	0,00
3 - Prestazione di servizi	4.518.759,05	20,51	674.357,55	64,30	320.284,38	11,76	2.529.527,15	52,14	1.889.637,66	40,03	1.428.738,08	46,89	2.991,00	0,10
4 - Utilizzo di beni di terzi	138.594,84	0,63	265.598,25	25,33	2.218,00	0,08	2.999,59	0,06	13.380,60	0,28	1.440,00	0,05	0,00	0,00
5 - Trasferimenti	446.712,26	2,03	0,00	0,00	8.000,00	0,29	1.042.424,42	21,49	925.727,32	19,61	957.600,00	31,43	0,00	0,00
6 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.657.988,16	7,53	0,00	0,00	0,00	0,00	493.458,89	10,17	617.916,61	13,09	482.462,05	15,84	0,00	0,00
7 - Imposte e tasse	700.813,44	3,18	5.628,00	0,54	143.042,00	5,25	26.840,68	0,55	78.736,78	1,67	9.366,00	0,31	0,00	0,00
8 - Oneri straordinari della gestione corrente	5.721.993,65	25,97	0,00	0,00	45.440,00	1,67	4.535,45	0,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti	22.032.547,59	100,00	1.048.726,80	100,00	2.723.499,38	100,00	4.851.363,17	100,00	4.720.664,36	100,00	3.046.718,53	100,00	2.991,00	0,10

INTERVENTI	FUNZIONI											
	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	%	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	%	Funzioni nel settore sociale	%	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	%	Funzioni relative a servizi produttivi	%	Totale	%
1 - Personale	367.947,00	10,29	1.605.521,20	12,77	5.055.451,00	19,22	277.016,00	55,47	582.509,00	15,64	20.392.982,24	23,96
2 - Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime	77.796,24	2,17	67.215,09	0,53	256.001,88	0,97	4.811,00	0,96	2.755.501,49	74,00	3.926.086,63	4,61
3 - Prestazione di servizi	2.095.510,93	58,58	10.202.637,05	81,15	12.292.886,49	46,74	37.560,92	7,52	259.061,26	6,96	36.251.951,52	42,60
4 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	1.500,00	0,01	56.123,27	0,21	107.947,41	21,62	75.111,11	2,02	664.913,07	0,78
5 - Trasferimenti	83.586,15	2,34	35.308,30	0,28	8.241.170,19	31,34	13.292,00	2,66	1.950,00	0,05	11.755.770,64	13,81
6 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	925.033,80	25,86	536.862,70	4,27	122.212,19	0,46	38.619,63	7,73	1.839,17	0,05	4.876.393,20	5,73
7 - Imposte e tasse	27.002,00	0,75	120.689,18	0,96	248.597,70	0,95	20.149,95	4,03	47.808,00	1,28	1.428.673,73	1,68
8 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	3.200,00	0,03	26.673,00	0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	5.801.842,10	6,82
Totale Spese Correnti	3.576.876,12	100,00	12.572.933,52	100,00	26.299.115,72	100,00	499.396,91	100,00	3.723.780,03	100,00	85.098.613,13	100,00

ANALISI ECONOMICO-FUNZIONALE DELLA SPESA CORRENTE - IMPEGNI

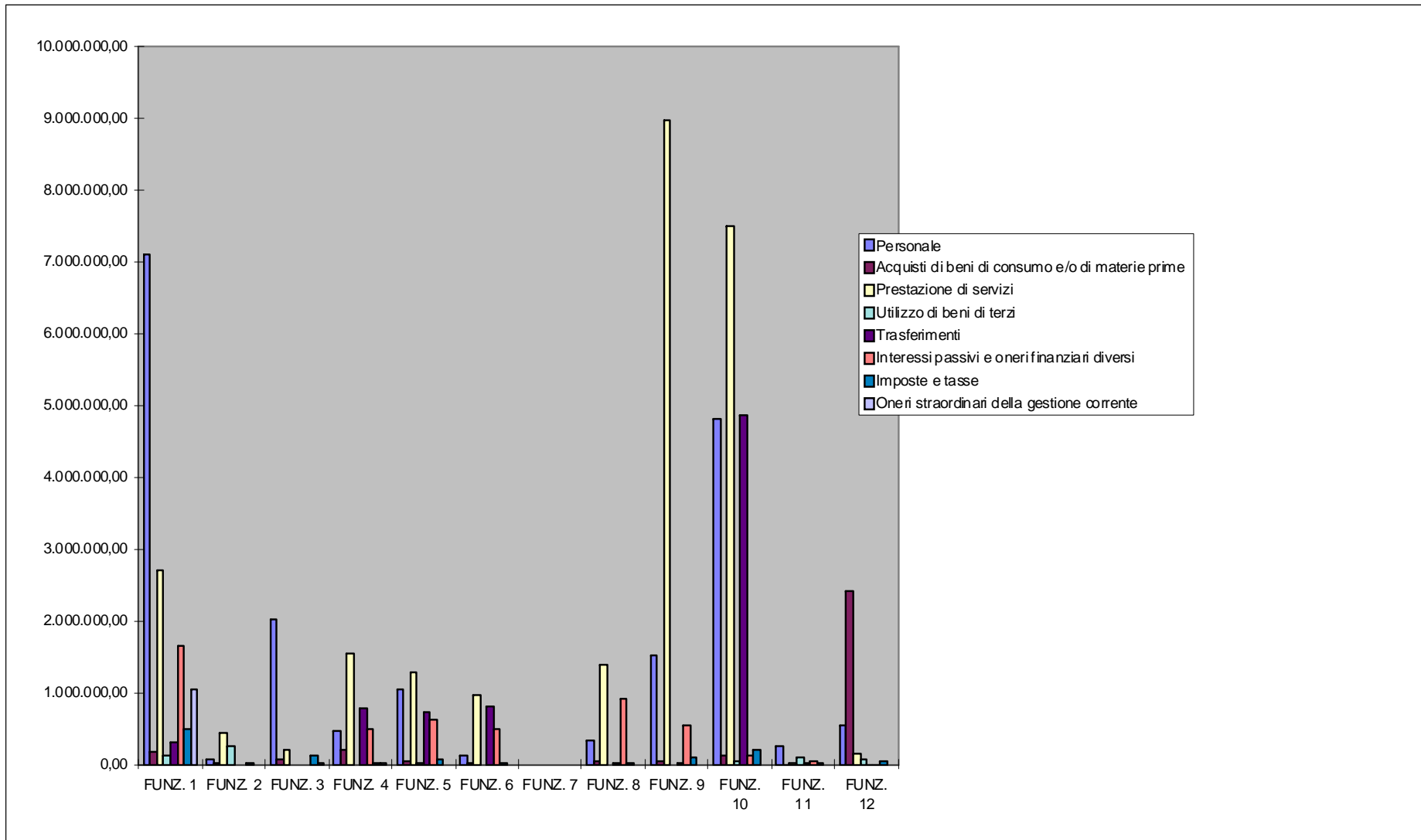


ANALISI ECONOMICO - FUNZIONALE DELLA SPESA CORRENTE - PAGAMENTI ESERCIZIO 2011

INTERVENTI	FUNZIONI													
	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	%	Funzioni relative alla giustizia	%	Funzioni di polizia locale	%	Funzioni di istruzione pubblica	%	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	%	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	%	Funzioni nel campo turistico	%
1 - Personale	7.098.287,80	52,15	77.538,79	9,50	2.012.987,21	83,75	463.266,06	13,18	1.058.999,11	27,73	120.085,53	5,02	0,00	0,00
2 - Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime	172.245,26	1,27	19.859,46	2,43	63.457,08	2,64	201.842,20	5,74	52.064,69	1,36	17.674,53	0,74	0,00	0,00
3 - Prestazione di servizi	2.713.649,29	19,94	448.507,05	54,95	194.131,81	8,08	1.545.879,90	43,98	1.284.696,19	33,64	955.314,64	39,90	409,00	0,02
4 - Utilizzo di beni di terzi	110.233,26	0,81	265.598,25	32,54	1.428,92	0,06	0,00	0,00	10.758,97	0,28	1.440,00	0,06	0,00	0,00
5 - Trasferimenti	314.421,87	2,31	0,00	0,00	0,00	0,00	784.238,83	22,31	730.761,64	19,13	810.030,00	33,84	0,00	0,00
6 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.657.988,16	12,18	0,00	0,00	0,00	0,00	493.458,89	14,04	617.916,61	16,18	482.462,05	20,15	0,00	0,00
7 - Imposte e tasse	492.364,70	3,62	4.697,92	0,58	120.198,62	5,00	21.803,75	0,62	63.947,36	1,67	6.980,57	0,29	0,00	0,00
8 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.052.061,19	7,73	0,00	0,00	11.400,11	0,47	4.535,45	0,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti	13.611.251,53	100,00	816.201,47	100,00	2.403.603,75	100,00	3.515.025,08	100,00	3.819.144,57	100,00	2.393.987,32	100,00	409,00	0,02

INTERVENTI	FUNZIONI											
	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	%	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	%	Funzioni nel settore sociale	%	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	%	Funzioni relative a servizi produttivi	%	Totale	%
1 - Personale	348.390,79	12,75	1.517.343,62	13,58	4.818.893,50	27,27	265.094,00	58,30	552.115,44	17,12	18.333.001,85	29,66
2 - Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime	44.941,43	1,65	33.855,14	0,30	132.997,67	0,75	4.179,60	0,92	2.403.707,73	74,55	3.146.824,79	5,09
3 - Prestazione di servizi	1.379.822,74	50,51	8.969.375,75	80,30	7.490.953,35	42,39	17.418,58	3,83	150.079,83	4,65	25.150.238,13	40,69
4 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	1.331,01	0,01	47.631,69	0,27	105.885,80	23,29	74.921,20	2,32	619.229,10	1,00
5 - Trasferimenti	12.179,15	0,45	13.408,30	0,12	4.857.407,57	27,49	6.500,00	1,43	1.950,00	0,06	7.530.897,36	12,18
6 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	925.033,80	33,86	536.862,70	4,81	122.212,19	0,69	38.619,63	8,49	1.839,17	0,06	4.876.393,20	7,89
7 - Imposte e tasse	21.598,57	0,79	98.142,08	0,88	200.167,42	1,13	16.987,02	3,74	39.480,87	1,22	1.086.368,88	1,76
8 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.068.196,75	1,73
9 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti	2.731.966,48	100,00	11.170.518,60	100,00	17.670.263,39	100,00	454.684,63	100,00	3.224.094,24	100,00	61.811.150,06	100,00

ANALISI ECONOMICO-FUNZIONALE DELLA SPESA CORRENTE - PAGAMENTI



1.2.2 Tit. II - Spese in conto capitale

Gli impegni 2011 ammontano a € 17.179 migliaia, con una diminuzione sul 2010 di € 24,646 migliaia in valore assoluto.

Sono, di seguito, riportati tutti gli interventi previsti nel bilancio 2011, secondo il tipo di finanziamento in modo da avere una visione d'insieme di quanto avviato e/o realizzato nel corso dell'esercizio.

In sede di redazione del Bilancio di Previsione 2011 erano stati previsti investimenti, compresi quelli relativi all'impiego a frutto delle eccedenze di cassa, per € 46.151.375,00 in seguito confermati ad € 49.252.801,14 per effetto di variazioni positive apportate nel corso dell'esercizio. Se depuriamo il dato dalla posta puramente finanziaria degli investimenti della cassa, i valori di preventivo ed assestato sono rispettivamente pari ad € 16.151 migliaia ed € 19.253 migliaia.

Il grado di eseguibilità di tali investimenti dipende da diversi fattori, primo fra tutti, quello di riuscire ad acquisire il finanziamento preventivato entro il termine dell'esercizio, ritardo che non sempre, o non completamente, è dipendente dall'Ente in quanto legato a fasi istruttorie in capo ad altri soggetti.

La differenza tra assestato e consuntivo, non deve comunque ritenersi annullata, ma per buona parte è stata ricompresa nella programmazione dell'esercizio successivo.

Vediamo, quindi in dettaglio e per tipologia di finanziamento, il rapporto che vi è stato fra opere ed investimenti realizzati rispetto al finanziamento che si è potuto attivare.

Investimenti finanziati con mutui a totale o parziale carico del Comune. (cod. 10/11/13)

Mutui / devoluzioni previste	€	13.337.000,00
Mutui assunti / devoluzioni operate	€	5.972.534,26
Differenza	€	7.364.465,74

Tra i nuovi mutui assunti, la quota pari ad € 2.000 migliaia, presenta rata di ammortamento parzialmente finanziata da contributo regionale.

BILANCIO D'INVESTIMENTO 2011 – SPESE FINANZIATE CON MUTUI

CODICE	CAP	DESCRIZIONE	FINTO	CEC	STANZTO INIZ LE	STANZTO ATTUALE	IMPEGNATO	MINORI SPESE
2010801	03803000	STRUTTURE PARCO PUBBLICO VIA MONTEREALE	10	00093	220.000,00	220.000,00		-220.000,00
2010501	03805000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX COMANDO ARIETE - PIAZZA DEL POPOLO	10	00620	350.000,00	350.000,00	350.000,00	0,00
2080101	03809002	ACQUISTO AREE PARCHEGGI	10	00505	2.500.000,00	2.500.000,00		-2.500.000,00
2010501	03861001	CASA DELLA CONTESSINA	10	00093	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
2040201	04100000	INTERVENTI VARI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLE ELEMENTARI - FINANZIATI CON MUTUO	10	00350	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00
2040301	04459000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA DI VIA VESALIO	10	00350	150.000,00	150.000,00	147.000,00	-3.000,00
2040501	04471000	MANUTENZIONI STRAORDINARIE AMBITO UNIVERSITARIO	10	00350	150.000,00	150.000,00	146.524,80	-3.475,20
2050101	04750000	MUSEO DI ARTE RICCHIERI-LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI	10	00185	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
2010501	04822000	COMPLESSO ARCHITETTONICO VILLA CATTANEO INTERVENTI DIVERSI	10	00093	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
2090601	05259002	REALIZZAZIONE TRATTI NONCELLO MARE/GREENWAYS ED INTERVENTI DI MANUTENZIONE AREE CONTERMINI FIUME NONCELLO	10	00590	100.000,00	100.000,00		-100.000,00
2090401	05638000	OPERE PER LA VALORIZZAZIONE DEL FIUME NONCELLO E DELLE ROGGE	10	00565	180.000,00	180.000,00		-180.000,00
2090401	05650000	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI RICALIBRATURA DEL SISTEMA IDROGRAFICO MINORE	10	00565	500.000,00	500.000,00	0,00	-500.000,00
2090401	05830001	INTERVENTI NEL CAMPO DELLA RETE FOGNARIA	10	00565	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
2090501	06151000	CHIUSURA DI SCARICA	10	00595	1.200.000,00	1.200.000,00		-1.200.000,00
2090501	06153008	INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE	10	00595	405.000,00	405.000,00		-405.000,00
2090601	06250000	COMPARTO DI VIA SAN GIULIANO	10	00590	142.000,00	142.000,00	142.000,00	0,00
2060201	06402002	SISTEMAZIONE FUNZIONALE DEL CAMPO DI ATLETICA LEGGERA SPESA FINANZIATA CON MUTUO	10	00340	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
2060201	06494000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI	10	00340	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
2100301	06586000	MANUTENZIONE CASA SERENA SPESA FINANZIATA CON MUTUO	10	00460	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
2080101	06607000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI - SPESA FINANZIATA CON MUTUO	10	00511	2.300.000,00	2.300.000,00	297.978,93	-2.002.021,07

BILANCIO D'INVESTIMENTO 2011 – SPESE FINANZIATE CON MUTUI

CODICE	CAP	DESCRIZIONE	FINTO	CEC	STANZ TO INIZ LE	STANZ TO ATTUALE	IMPEGNATO	MINORI SPESE
2080201	06730000	RIFACIMENTO ED AMMODERNAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VARI	10	00511	100.000,00	100.000,00		-100.000,00
2080101	06818000	SISTEMAZIONE STRADE, PIAZZE, PARCHEGGI E SEMAFORI DIVERSI	10	00511	390.000,00	690.000,00	689.030,53	-969,47
2080101	06818001	SISTEMAZIONE / REALIZZAZIONE PARCHEGGI	10	00505	150.000,00	150.000,00		-150.000,00
			10 Totale		11.037.000,00	11.337.000,00	3.972.534,26	-7.364.465,74

BILANCIO D'INVESTIMENTO 2011 – SPESE FINANZIATE CON MUTUI

CODICE	CAP	DESCRIZIONE	FINTO	CEC	STANZ TO INIZ LE	STANZ TO ATTUALE	IMPEGNATO	MINORI SPESE
201 0501	03850000	SISTEMAZIONE VILLA CATTANEO- LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO	11	00093	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
			11 Totale		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00

Investimenti finanziati con altri mezzi

Contributi concessi dalla Regione ed altri Enti	€	677.314,77
Oneri di urbanizzazione applicati alla parte investimenti	€	1.010.000,00
Altre entrate corrispondenti	€	122.022,52
Reimpiego rilascio concessioni cimiteriali	€	345.711,21
Alienazione di beni	€	283.508,80
Avanzo di amministrazione	€	1.305.498,14
Avanzo economico	€	432.655,64
Totale opere finanziate	€	4.176.711,08
Differenza non realizzata	€	1.739.090,06
Totale investimenti previsti con finanziamento da altri mezzi	€	5.915.801,14

Le opere che la Regione ed altri Enti Pubblici hanno finanziato rappresentano il 96,10% delle richieste avanzate.

Il finanziamento delle spese con i proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruzione così come degli altri mezzi sopradescritti è vincolato all'introito od all'accertamento degli stessi. Nel corso del 2011 sono stati accertati proventi da rilascio concessioni edilizie per complessivi € 1.061.817,76, la differenza di € 51.817,76 è andata a formare avanzo di amministrazione.

Si riporta di seguito il dettaglio degli interventi in c/capitale attivati con finanziamenti diversi da mutui.

BILANCIO D'INVESTIMENTO 2011 – SPESE

CODICE	CAP	DESCRIZIONE	FINTO	CEC	STANZ TO INIZ LE	STANZ TO ATTUALE	IMPEGNATO	MINORI SPESE
2050105	03790004	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER ARCHIVIO STORICO	20	00170	7.500,00	7.500,00		-7.500,00
2030101	03814006	INTERVENTI DIVERSI C/O COMANDO POLIZIA MUNICIPALE	20	00160		7.000,00	7.000,00	0,00
2090301	03829000	AMPLIAMENTO SEDE PROTEZIONE CIVILE	20	00540	75.000,00	75.000,00	75.000,00	0,00
2030105	03845004	ACQUISTO BENI PER POLIZIA MUNICIPALE	20	00160	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00
2040105	03950002	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER SCUOLE MATERNE	20	00350	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00
2040205	04175002	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER SCUOLE ELEMENTARI	20	00350	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00
2050105	04760003	ACQUISTO BENI MOBILI MUSEI	20	00185	36.100,00	33.100,00	33.100,00	0,00
2050105	04776000	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER BIBLIOTECA CIVICA	20	00170	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00
2050101	04781000	ENERGIE RINNOVABILI VILLA GALVANI	20	00185				0,00
2090601	06153009	ENERGIE RINNOVABILI	20	00595		39.672,00	39.672,00	0,00
2100105	06210000	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER ASILI NIDO	20	00441	20.000,00	20.000,00		-20.000,00
2100201	06552010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOCIALE	20	00432	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00
2100405	06552012	ACQUISTI BENI DIVERSI - AMBITO CASA SERENA-MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPE SA FINANZIATA CON CONTRIBUTO REGIONALE	20	00431	11.000,00	35.000,00	35.000,00	0,00
2100301	06585000		20	00460	0,00	368.000,00	368.000,00	0,00
2080105	06732005	ACQUISTO DI BENI	20	00511	0,00	24.542,77	24.542,77	0,00
		20 Totale			189.600,00	704.814,77	677.314,77	-27.500,00

BILANCIO D'INVESTIMENTO 2011 – SPESE

CODICE	CAP	DESCRIZIONE	FIN.TO	CEC	STANZ TO INIZ.LE	STANZ TO ATTUALE	IMPEGNATO	MINORI SPESE
2010501	03646003	ACQUISTO AREE E BENI IMMOBILI DIVERSI	30	00093	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
2010805	03785001	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE	30	00650	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00
2010805	03841004	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE	30	00040	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00
2010501	03862004	FONDO PER INVESTIMENTI SUL PATRIMONIO	30	00093		40.000,00	40.000,00	0,00
2020101	03885000	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PALAZZO DI GIUSTIZIA	30	00630	8.100,00	8.100,00	8.100,00	0,00
2040101	03920000	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE ADEGUAMENTO ALLA L. 626	30	00350	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00
2040105	03950004	ACQUISTO ARREDI ED ATREZZATURE PER SCUOLE MATERNE	30	00350	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00
2040505	03950005	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER CORTILI SCOLASTICI	30	00350	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
2040201	04160000	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE ELEMENTARI	30	00350	18.000,00	18.000,00	18.000,00	0,00
2040205	04175004	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER SCUOLE ELEMENTARI	30	00350	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
2040301	04390000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI SPESA FINANZIATA CON ONERI DI URBANIZZAZIONE ADEGUAMENTO ALLA L. 626	30	00350	18.000,00	18.000,00	18.000,00	0,00
2040301	04415002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	30	00350				0,00
2040305	04450004	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER SCUOLE MEDIE	30	00350	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
2040505	04605000	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER MENSE SCOLASTICHE	30	00364	0,00	7.150,00	7.150,00	0,00
2050205	04720003	ARREDI ED ATTREZZATURE PER STRUTTURE CULTURALI	30	00215	18.000,00	18.000,00	18.000,00	0,00
2050105	04732004	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER MUSEI - SPESA FINANZIATA CON ONERI URBANIZZAZIONE	30	00185	53.910,00	53.910,00	53.910,00	0,00
2050105	04776002	ACQUISTO BENI BIBLIOGRAFICI	30	00170	45.000,00	45.000,00	45.000,00	0,00
2050105	04776005	ACQUISTO BENI MOBILI PER BIBLIOTECA CIVICA - ARCHIVIO STORICO	30	00170	20.250,00	20.250,00	20.250,00	0,00
2010501	05025003	AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	30	00590	22.500,00	22.500,00	22.500,00	0,00
2090105	05191000	ACQUISTO DI BENI MOBILI	30	00580		17.605,50	17.605,50	0,00

BILANCIO D'INVESTIMENTO 2011 – SPESE

CODICE	CAP	DESCRIZIONE	FIN.TO	CEC	STANZ TO INIZ.LE	STANZ TO ATTUALE	IMPEGNATO	MINORI SPESE
2090405	05272000	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER SERVIZIO IDRICO	30	00565	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
2100501	05367001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	30	00420	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
2100507	05368002	RIMBORSO VALORE LOCULI PER RINUNCIA A SSEGNATARI	30	00410	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
2090406	05805001	INCARICHI DIVERSI PER SERVIZIO IDRICO	30	00565	50.000,00	50.000,00	0,00	-50.000,00
2100101	06202004	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	30	00441	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
2100105	06210007	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER ASILI NIDO	30	00441	1.640,00	1.640,00	1.640,00	0,00
2060207	06495013	RIMBORSI MANUTENZIONI STRAORDINARIE EFFETTUATE DAI GESTORI IMPIANTI SPORTIVI	30	00340	35.000,00	35.000,00	35.000,00	0,00
2060205	06496010	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI	30	00340	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00
2100401	06552003	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SOCIALE	30	00432	8.100,00	8.100,00	8.100,00	0,00
2100301	06561001	CENTRO ANZIANI DI TORRE ACQUISTI DIVERSI	30	00450	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
2100305	06589000	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER CASA SERENA - FINANZIATO CON ONERI	30	00460	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00
2080101	06608001	MANUTENZIONI STRAORDINARIE E CATASTO SEGNALETICA	30	00505	97.500,00	97.500,00	97.500,00	0,00
2080201	06725000	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	30	00511	31.500,00	31.500,00	31.500,00	0,00
2080101	06737001	IMPIANTI DI SEMAFORIZZAZIONE	30	00511	31.500,00	31.500,00	31.500,00	0,00
2080101	06743001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGI IN STRUTTURA	30	00505	18.000,00	18.000,00	18.000,00	0,00
2090101	06938001	ACQUISIZIONE AREE DI SEDIME DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE NEL PIP COMMERCIALE - FINANZIATO CON ONERI	30	00600		160.000,00	160.000,00	0,00
2090107	07025000	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE VERSATI E NON DOVUTI	30	00580	60.000,00	35.244,50	35.244,50	0,00
		30 Totale			860.000,00	1.060.000,00	1.010.000,00	-50.000,00

BILANCIO D'INVESTIMENTO 2011 – SPESE

CODICE	CAP	DESCRIZIONE	FIN TO	CEC	STANZ TO INIZ LE	STANZ TO ATTUALE	IMPEGNATO	MINORI SPESE
2010606	03550000	FONDO DI ROTAZIONE PER INCARICHI PROFESSIONALI	40	00511	1.500.000,00	1.500.000,00	120.120,50	-1.379.879,50
2090606	03552000	FONDO DI ROTAZIONE PER INCARICHI PROFESSIONALI	40	00595	180.000,00	180.000,00		-180.000,00
2060201	06495015	STRAORDINARIA MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI	40	00340	0,00	1.902,02	1.902,02	0,00
2090101	06933000	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PIP COMMERCIALE	40	00600	77.775,00	77.775,00		-77.775,00
2010310	07000001	DEPOSITO A FRUTTO DI ECCEDENZE DI CASSA	40	00091	30.000.000,00	30.000.000,00	7.029.729,26	-22.970.270,74
			40 Totale		31.757.775,00	31.759.677,02	7.151.751,78	-24.607.925,24

CODICE	CAP	DESCRIZIONE	FIN TO	CEC	STANZ TO INIZ LE	STANZ TO ATTUALE	IMPEGNATO	MINORI SPESE
2010501	03849003	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	70	00620	40.000,00	40.000,00	39.976,16	-23,84
2050201	04817000	MANUTENZIONI STRAORDINARIE STRUTTURE CULTURALI	70	00215	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
2100501	05311000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	70	00420	70.000,00	70.000,00	46.532,64	-23.467,36
2090605	06263008	ACQUISTO BENI PER AREE VERDI E PARCHI	70	00590	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
2090601	06280000	INTERVENTI DIVERSI AREE VERDI E PARCHI	70	00590	52.000,00	52.000,00	52.000,00	0,00
2060201	06495004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	70	00340	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00
2080101	06608004	MANUTENZIONI STRAORDINARIE E CATASTO SEGNALETICA	70	00505	75.000,00	75.000,00	75.000,00	0,00
			70 Totale		307.000,00	307.000,00	283.508,80	-23.491,20

BILANCIO D'INVESTIMENTO 2011 – SPESE

CODICE	CAP	DESCRIZIONE	FIN TO	CEC	STANZ TO INIZ LE	STANZ TO ATTUALE	IMPEGNATO	MINORI SPESE
2010301	03593000	FONDO PER ACCORDI BONARI	45	00091		75.000,00	75.000,00	0,00
2010501	03647005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI	45	00093		75.000,00	75.000,00	0,00
2020101	03885005	MANUTENZIONI STRAORDINARIE	45	00630		78.240,00	78.240,00	0,00
2040201	04160012	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SCUOLE ELEMENTARI	45	00350		15.000,00	15.000,00	0,00
2040301	04390006	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SCUOLE MEDIE	45	00350		15.000,00	15.000,00	0,00
2040505	04605004	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER MENSE SCOLASTICHE	45	00364		850,00	850,00	0,00
2050105	04776003	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER BIBLIOTECA CIVICA SPESA FINANZIATA CON ENTRATE PROPRIE	45	00170	0,00	16.055,37	16.055,37	0,00
2090601	06263009	ACQUISTO BENI PER AREE VERDI E PARCHI ED INTERVENTI DIVERSI	45	00590		19.000,00	19.000,00	0,00
2060201	06495005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO ALLA L. 626 IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI	45	00340	0,00	4.094,63	4.094,63	0,00
2060205	06496012	ACQUISTO BENI MOBILI	45	00340		17.500,00	17.500,00	0,00
2100301	06585001	MANUTENZIONI STRAORDINARIE CASA SERENA	45	00460	0,00	25.521,21	25.521,21	0,00
2080101	06818016	SISTEMAZIONE STRADE, PIAZZE, PARCHEGGI E SEMAFORI DIVERSI	45	00511		4.450,00	4.450,00	0,00
			45 Totale		0,00	345.711,21	345.711,21	0,00

BILANCIO D'INVESTIMENTO 2011 – SPESE

CODICE	CAP	DESCRIZIONE	FIN TO	CEC	STANZ TO INIZ LE	STANZ TO ATTUALE	IMPEGNATO	MINORI SPESE
201 0501	03854001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI - ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA - SPESA FINANZIATA CON PRESUNTO AVANZO	50	00620	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00
201 0501	03862003	FONDO PER INVESTIMENTI SUL PATRIMONIO	50	00093		36.485,13	36.485,13	0,00
209 0601	06153010	ENERGIE RINNOVABILI	50	00595		6.500,00	6.500,00	0,00
206 0201	06495016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - SPESA FINANZIATA CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	50	00340		15.000,00	15.000,00	0,00
206 0201	06525004	PALESTRA TORRE VIA PERUZZA	50	00340		69.219,85	69.219,85	0,00
206 0201	06530003	AREA SPORTIVA DI RORAIGRANDE SPESA FINANZIATA CON AVANZO	50	00340	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00
210 0407	06557003	TRASFERIMENTI VARI PER MANUTENZIONE IMMOBILI	50	00432	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00
208 0101	06818010	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	50	00511		34.310,99	34.310,99	0,00
209 0101	06938000	ACQUISIZIONE AREE DI SEDIME DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE NEL PIP COMMERCIALE - FINANZIATO CON AVANZO	50	00600		203.982,17	203.982,17	0,00
			50 Totale		0,00	1.305.498,14	1.305.498,14	0,00

BILANCIO D'INVESTIMENTO 2011 – SPESE

CODICE	CAP	DESCRIZIONE	FIN TO	CEC	STANZ TO INIZ LE	STANZ TO ATTUALE	IMPEGNATO	MINORI SPESE
2010205	03787002	INFORMATIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI	80	00650	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00
2050105	03841014	ACQUISTO BENI MOBILI	80	00185	0,00	27.000,00	27.000,00	0,00
2020101	03885001	MANUTENZIONI STRAORDINARIE	80	00630	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00
2020105	03887001	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER UFFICI GIUDIZIARI	80	00630		10.000,00	10.000,00	0,00
2050101	04385006	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIBLIOTECA	80	00170		338.500,00	338.500,00	0,00
2090305	05061003	ACQUISTO DI BENI MOBILI	80	00540	0,00	1.600,00	1.573,00	-27,00
2080101	06743002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGI IN STRUTTURA	80	00505		20.000,00	19.582,64	-417,36
		80 Totale			0,00	433.100,00	432.655,64	-444,36

ANALISI ECONOMICO - FUNZIONALE DELLA SPESA CONTO CAPITALE - IMPEGNI ESERCIZIO 2011

INTERVENTI	FUNZIONI											
	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	%	Funzioni relative alla giustizia	%	Funzioni di polizia locale	%	Funzioni di istruzione pubblica	%	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	%	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	%
1 - Acquisizione di beni immobili	3.458.961,29	32,32	116.340,00	0,00	7.000,00	0,00	618.524,80	88,42	503.500,00	66,53	1.230.216,50	93,86
2 - Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	94.000,00	0,88	10.000,00	0,00	10.000,00	58,82	81.000,00	11,58	253.315,37	33,47	45.500,00	3,47
6 - Incarichi professionali esterni	120.120,50	1,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	2,67
8 - Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Concessioni di crediti e anticipazione	7.029.729,26	65,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	10.702.811,05	100,00	126.340,00	100,00	17.000,00	100,00	699.524,80	100,00	756.815,37	100,00	1.310.716,50	100,00

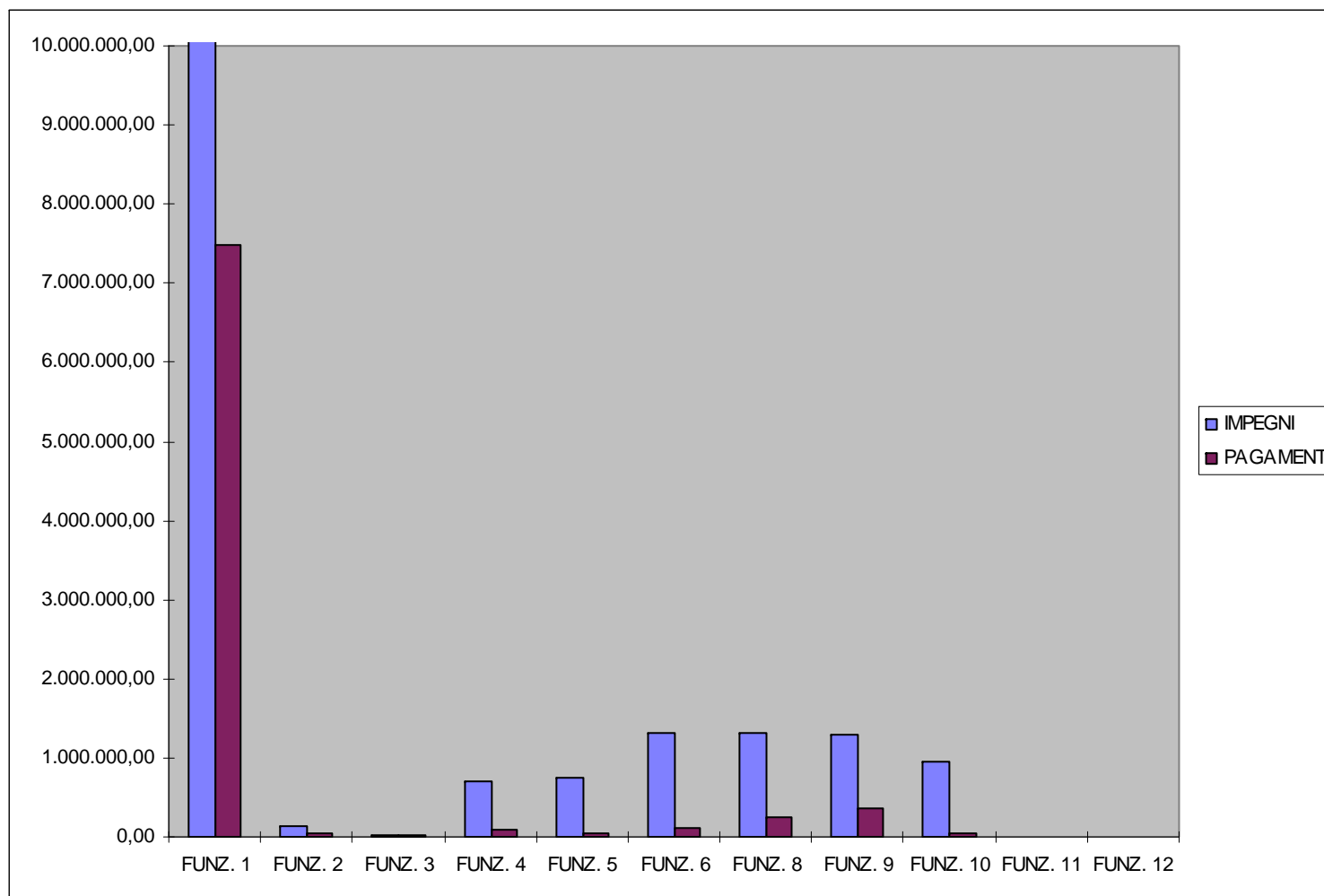
INTERVENTI	FUNZIONI											
	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	%	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	%	Funzioni nel settore sociale	%	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	%	Funzioni relative a servizi produttivi	%	Totale	%
1 - Acquisizione di beni immobili	1.298.853,09	98,15	1.198.154,17	93,05	813.153,85	85,17	0,00	0,00	0,00	0,00	9.244.703,70	53,81
2 - Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	24.542,77	1,85	54.178,50	4,21	91.640,00	9,60	0,00	0,00	0,00	0,00	664.176,64	3,87
6 - Incarichi professionali esterni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.120,50	0,70
7 - Trasferimenti di capitale	0,00	0,00	35.244,50	2,74	50.000,00	5,24	0,00	0,00	0,00	0,00	120.244,50	0,70
8 - Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Concessioni di crediti e anticipazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.029.729,26	40,92
Totale Spese in conto capitale	1.323.395,86	100,00	1.287.577,17	100,00	954.793,85	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.178.974,60	100,00

ANALISI ECONOMICO - FUNZIONALE DELLA SPESA CONTO CAPITALE - PAGAMENTI ESERCIZIO 2011

INTERVENTI	FUNZIONI											
	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	%	Funzioni relative alla giustizia	%	Funzioni di polizia locale	%	Funzioni di istruzione pubblica	%	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	%	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	%
1 - Acquisizione di beni immobili	384.822,84	5,14	42.545,95	0,00	7.000,00	0,00	67.585,70	0,00	7.440,00	0,00	109.098,14	92,65
2 - Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	53.339,30	0,71	7.299,60	0,00	9.762,00	0,00	32.077,99	0,00	42.894,49	0,00	5.421,57	4,60
6 - Incarichi professionali esterni	14.373,54	0,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.232,00	2,74
8 - Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Concessioni di crediti e anticipazione	7.029.729,26	93,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	7.482.264,94	100,00	49.845,55	0,00	16.762,00	0,00	99.663,69	0,00	50.334,49	100,00	117.751,71	100,00

INTERVENTI	FUNZIONI											
	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	%	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	%	Funzioni nel settore sociale	%	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	%	Funzioni relative a servizi produttivi	%	Totale	%
1 - Acquisizione di beni immobili	247.757,33	100,00	361.784,87	98,80	9.143,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.237.178,78	14,60
2 - Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	0,00	0,00	4.380,20	1,20	27.502,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182.677,53	2,16
6 - Incarichi professionali esterni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.373,54	0,17
7 - Trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	3.824,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.056,13	0,08
8 - Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Concessioni di crediti e anticipazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.029.729,26	82,99
Totale Spese in conto capitale	247.757,33	100,00	366.165,07	100,00	40.470,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.471.015,24	100,00

ANALISI ECONOMICO-FUNZIONALE DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE LIVELLO IMPEGNI E PAGAMENTI PER FUNZIONE

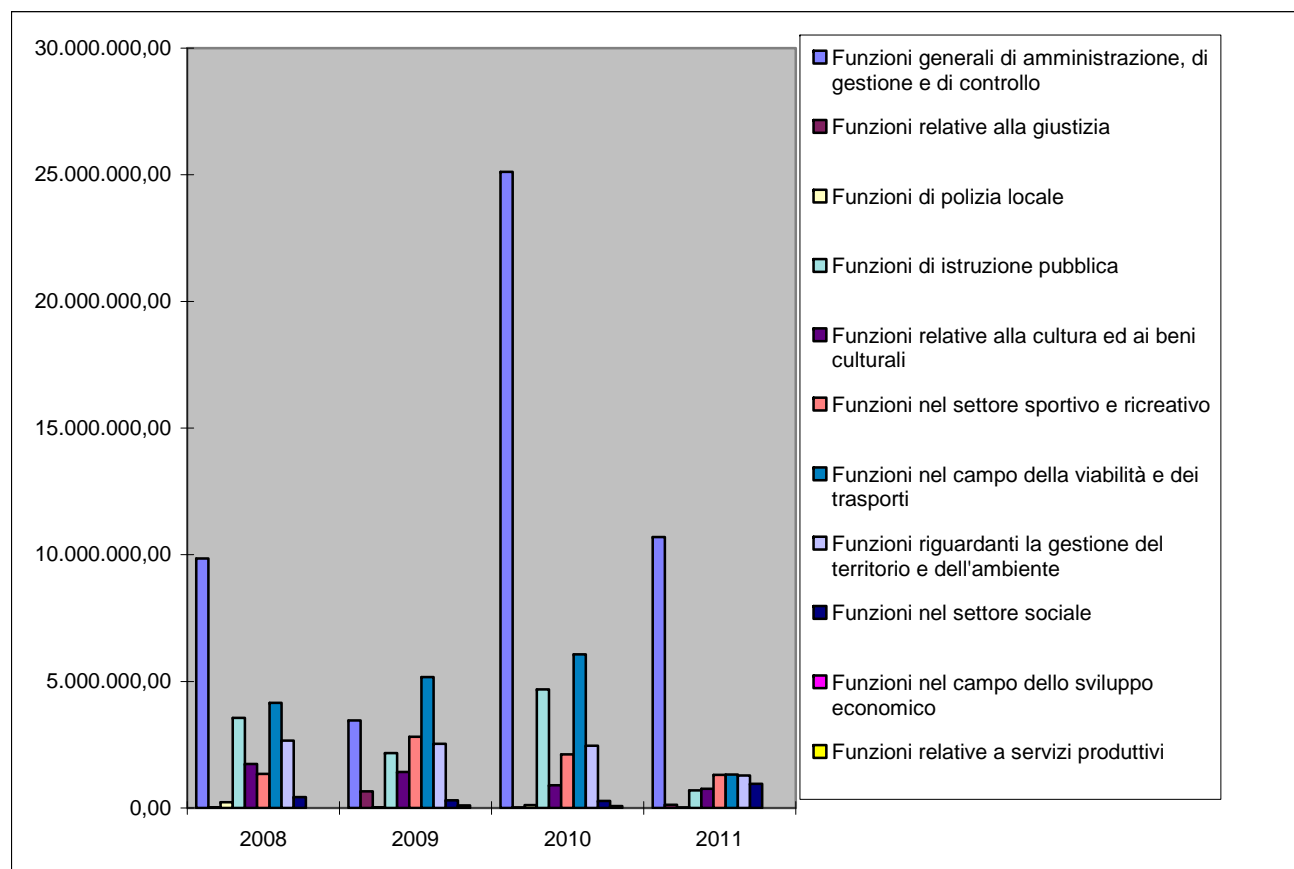


Si evidenzia ora l'andamento delle spese in c/capitale, dal 2008 al 2011, secondo le funzioni cui si riferiscono:
 Escludendo la funzione generale di amministrazione, in cui influiscono molto pesantemente le spese per la messa a frutto della cassa pari a poco oltre i 7 milioni di Euro, i maggiori investimenti 2011 hanno riguardato la viabilità, il settore sportivo e ricreativo e la gestione del territorio e dell'ambiente.

Analisi delle spese in conto capitale per funzione dal 2008 al 2011

FUNZIONI	2008	2009	2010	2011
	Impegni	Impegni	Impegni	Impegni
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	9.857.241,49	3.450.694,82	25.117.233,64	10.702.811,05
Funzioni relative alla giustizia	25.999,92	660.000,00	9.000,00	126.340,00
Funzioni di polizia locale	221.000,00	30.019,52	108.500,00	17.000,00
Funzioni di istruzione pubblica	3.551.660,00	2.166.846,89	4.675.144,51	699.524,80
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	1.736.580,00	1.423.940,00	898.900,00	756.815,37
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	1.350.018,81	2.818.200,00	2.124.460,00	1.310.716,50
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	4.151.607,62	5.172.468,11	6.069.870,78	1.323.395,86
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	2.664.884,08	2.534.550,67	2.458.895,64	1.287.577,17
Funzioni nel settore sociale	426.268,62	299.050,00	282.009,91	954.793,85
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	100.000,00	81.000,00	0,00
Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00
	23.985.260,54	18.655.770,01	41.825.014,48	17.178.974,60

Analisi delle spese in conto capitale per funzione dal 2008 al 2011



Si evidenzia l'andamento delle spese in c/capitale, dal 2008 al 2011, classificate secondo l'utilità economica della spesa: La voce largamente preponderante è costituita dall'acquisizione di beni immobili, in cui peraltro confluiscono anche e soprattutto le spese per la manutenzione straordinaria. L'intervento "Concessione di crediti" è sostanzialmente una partita finanziaria, in quanto vi transitano esclusivamente gli impieghi delle momentanee eccedenze di cassa.

	2008	2009	2010	2011
	Impegni	Impegni	Impegni	Impegni
1 - Acquisizione di beni immobili	14.063.136,02	15.365.038,01	36.851.841,40	9.244.703,70
2 - Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	1.237.972,63	2.111.212,01	1.488.834,44	664.176,64
6 - Incarichi professionali esterni	577.909,19	694.519,99	120.338,64	120.120,50
7 - Trasferimenti di capitale	2.105.900,00	185.000,00	275.000,00	120.244,50
8 - Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00	2.000,00	0,00
10 - Concessione di crediti e anticipazione	6.000.342,70	300.000,00	3.087.000,00	7.029.729,26
Totale	23.985.260,54	18.655.770,01	41.825.014,48	17.178.974,60

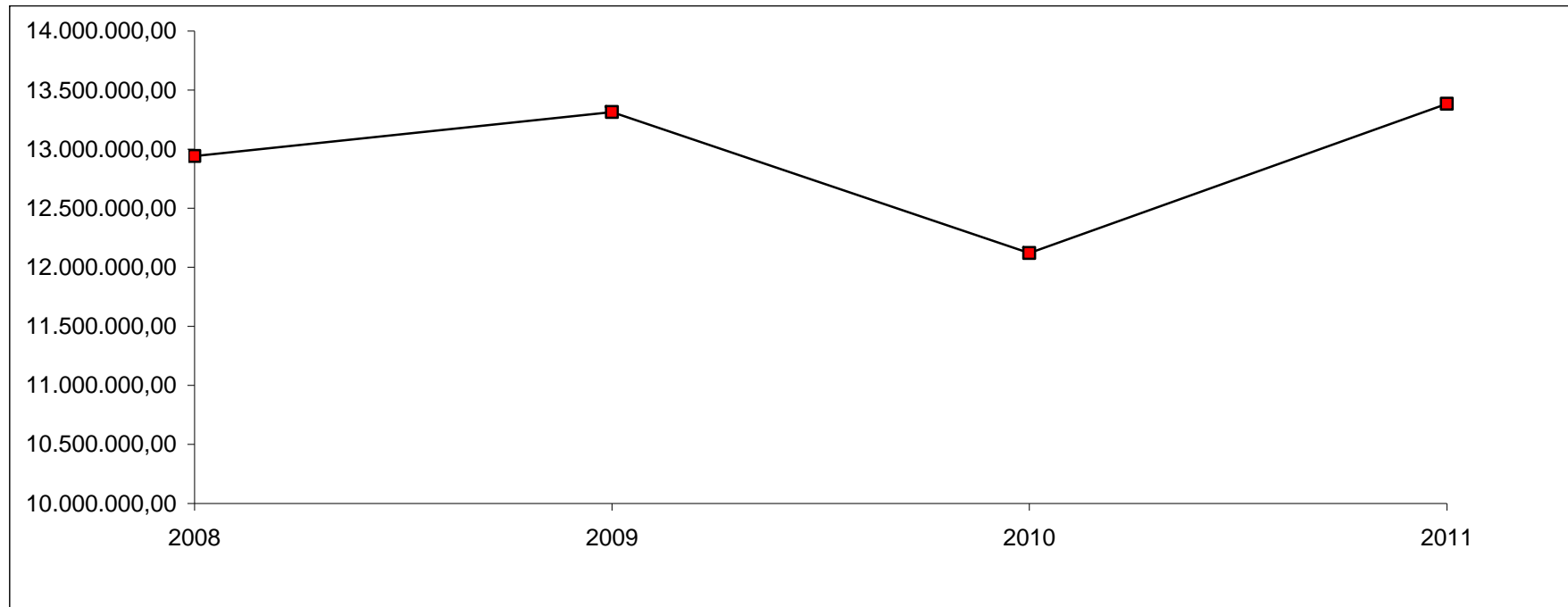
1.2.3 Tit. III - Spese per rimborso prestiti

La contrazione di mutui a titolo oneroso comporta, a partire dalla data di inizio dell'ammortamento e fino all'estinzione finanziaria del prestito, il pagamento delle quote annue di rimborso dell'interesse e del capitale. Mentre la quota interessi viene riportata tra le spese correnti (Tit. 1°) la corrispondente quota capitale è contabilizzata separatamente nel rimborso di prestiti (Tit. 3°).

Gli impegni 2011 relativi ai rimborsi di prestiti sono stati di € 13.383.013,73 con un'aumento del 10,42% rispetto al 2010 (€ 1.262.321,11 in valore assoluto).

Peraltro la spesa complessiva per oneri finanziari su mutui, che si attesta intorno ad € 18.200 milioni compresi gli interessi passivi, deve essere posta in relazione con i trasferimenti in conto interessi da parte di Stato, Regione ed altri Enti Pubblici, che coprono una parte importante, attorno al 50%, degli oneri di ammortamento totali. Si rammenta che l'ammontare del rimborso dei mutui avviene in rate annue di importo costante comprensive fin dall'inizio di interessi e capitale.

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI



2. GESTIONE RESIDUI

2.1 Entrate

Dall'esame delle risultanze del Conto Consuntivo dell'esercizio precedente, l'ammontare dei residui attivi è pari ad € 95,653 milioni, di cui il 46,13% derivante dagli esercizi precedenti ed il 53,87% dall'esercizio 2010.

La gestione dei residui ha fatto rilevare la seguente situazione (milioni):

-	Somme riscosse nel corso dell'esercizio	43,674
-	Somme ulteriormente riportate a residui	51,174
-	Residui insussistenti e prescritti	1.113
-	Maggiori entrate in c/residui	0,307

Al 31 dicembre 2011 i residui attivi ammontano a € 80,715 milioni con un decremento (15,62%) rispetto al 2010. L'indice di smaltimento dei residui attivi (riscossioni in conto residui+residui eliminati/residui attivi iniziali) è risultato del 46,51%. La velocità di realizzazione per cassa dei crediti è da ritenersi molto buona se si tiene conto che la parte più cospicua di essi è costituita da contributi e trasferimenti statali e regionali e dalla riscossione di quote di mutui in misura pari allo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Se consideriamo solo le entrate correnti, la percentuale dell'indice di smaltimento sale al 60 % circa. Nel 2011 risultano eliminati residui attivi insussistenti per complessive € 1.112.667,31, così suddivisi:

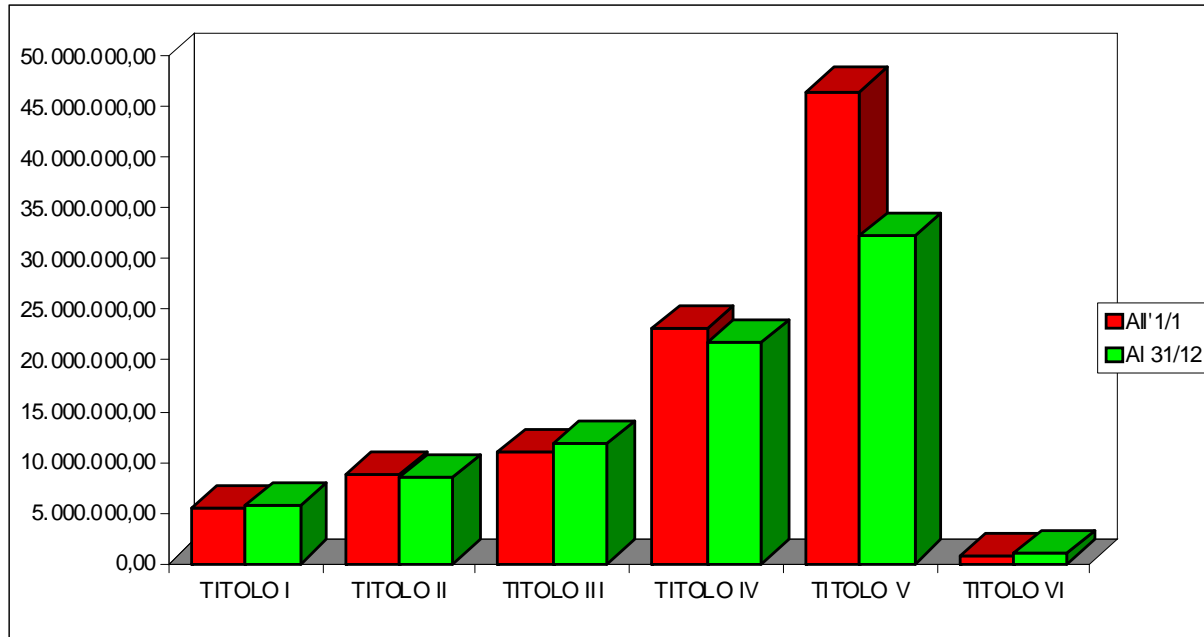
-	Tit. I	Tributarie	203.268,64
-	Tit. II	Trasferimenti correnti	579.376,62
-	Tit. III	Extratributarie	137.703,69
-	Tit. IV	Alienazioni e trasferimenti in c/capitale	190.799,36
-	Tit. V	Assunzione prestiti	0,00
-	Tit. VI	Entrate da servizi per conto terzi	1.519,00
		Totale	1.112.667,31

L'importo maggiormente consistente è relativo ai trasferimenti correnti, in larga parte vincolati a specifiche voci di spesa che vengono ridotte contestualmente.

ENTRATE - GESTIONE RESIDUI - 2011

TITOLI	RESIDUI ALL'1/1	%	ACCERTAMENTI	%	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI	%	RIMASTI DA RISCUOTERE	%	RESIDUI DI COMPETENZA	%	TOTALE RESIDUI AL 31/12
TITOLO I Tributarie	5.439.201,33	5,69	5.432.671,58	5,73	3.903.293,68	8,94	1.529.377,90	2,99	4.080.737,86	13,81	5.610.115,76
TITOLO II Contributi e trasferimenti correnti	8.738.587,85	9,14	8.267.402,27	8,72	4.818.645,56	11,03	3.448.756,71	6,74	4.918.171,51	16,65	8.366.928,22
TITOLO III Extra-tributarie	10.944.071,33	11,44	10.808.673,77	11,40	5.663.568,04	12,97	5.145.105,73	10,05	6.645.111,55	22,49	11.790.217,28
TITOLO IV Alienazioni e ammortamento beni patrimoniali, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti	23.215.863,25	24,27	23.025.063,89	24,28	8.901.871,94	20,38	14.123.191,95	27,60	7.585.266,77	25,68	21.708.458,72
TITOLO V Accensione prestiti	46.563.867,80	48,68	46.563.867,80	49,09	20.261.468,84	46,39	26.302.398,96	51,40	5.972.534,26	20,22	32.274.933,22
TITOLO VI Partite di giro	751.669,83	0,79	750.150,83	0,79	125.226,70	0,29	624.924,13	1,22	339.501,59	1,15	964.425,72
TOTALE	95.653.261,39	100,00	94.847.830,14	100,00	43.674.074,76	100,00	51.173.755,38	100,00	29.541.323,54	100,00	80.715.078,92

ENTRATE GESTIONE RESIDUI



2.2 Spese

L'ammontare dei residui passivi all'1.1.2011 risulta di € 105,811 milioni, di cui il 50,27% derivante dagli esercizi precedenti ed il 49,73% dall'esercizio 2010.

La gestione dei residui ha fatto rilevare la seguente situazione (milioni):

-	Somme pagate nel corso dell'esercizio	44,057
-	Somme ulteriormente riportate a residui	58,964
-	Residui insussistenti e prescritti	2,790

Al 31 dicembre 2011 i residui passivi ammontano a €92,862 milioni.

L'indice di smaltimento dei residui passivi (pagamenti in conto residui + residui eliminati/residui passivi iniziali) è risultato del 44,28%. La percentuale complessiva non può considerarsi un indicatore molto attendibile della capacità e velocità dell'Ente a dare esecuzione alle obbligazioni assunte. Infatti bisogna fare una netta distinzione tra residui di parte corrente e residui per spese di investimento.

La capacità di smaltimento dei primi è indice di efficienza e puntualità nell'assolvimento degli obblighi per cassa.

Lo smaltimento dei secondi è invece correlato allo stato di avanzamento dei lavori pubblici.

Per i residui di parte corrente l'indice di smaltimento (pagamenti + residui eliminati/residui passivi iniziali) è pari al 65,36%.

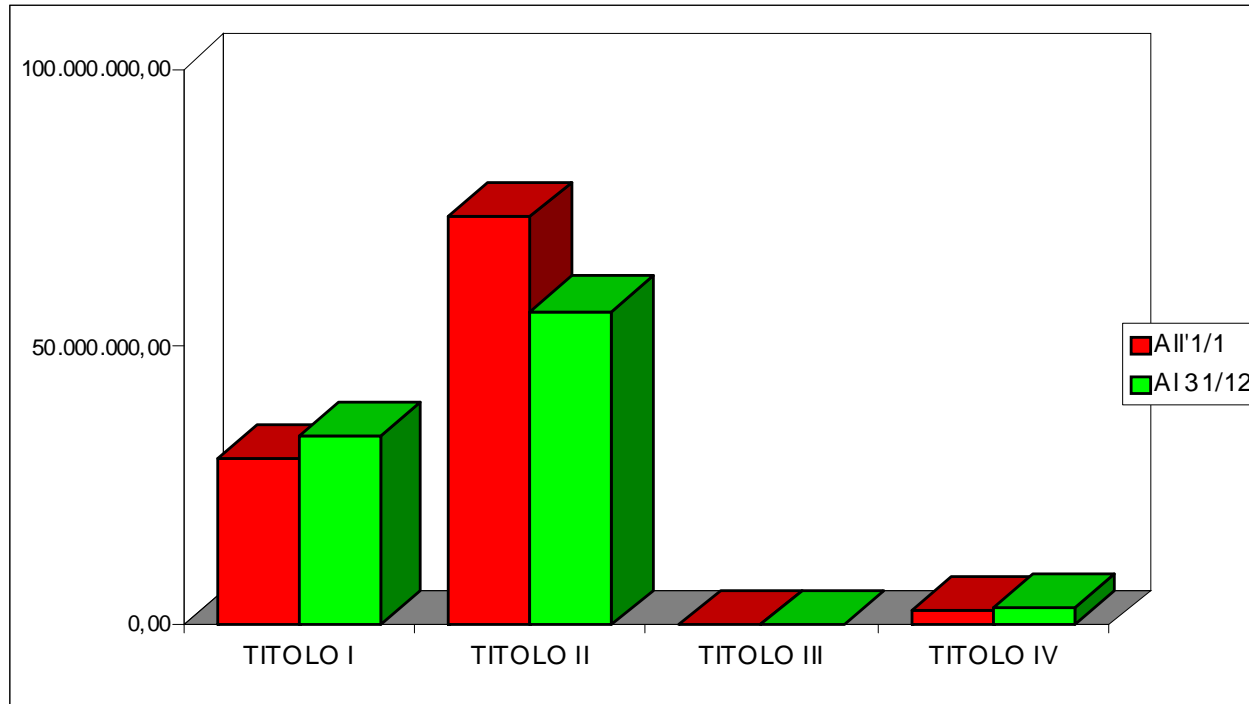
Nel 2011 sono stati eliminati residui passivi per complessive € 2.789.959,79, così suddivisi:

-	Tit. I	Spese correnti	2.141.446,28
-	Tit. II	Spese in conto capitale	646.994,48
-	Tit. III	Spese per rimborso prestiti	0,00
-	Tit. IV	Partite di giro	1.519,03
		Totale	2.789.959,79

SPESE - GESTIONE RESIDUI - 2011

TITOLI	RESIDUI ALL'1/1	%	IMPEGNI	%	PAGAMENTI IN C/RESIDUI	%	RIMASTI DA PAGARE	%	RESIDUI DI COMPETENZA	%	TOTALE RESIDUI AL 31/12	%
TITOLO I Spese correnti	29.928.269,49	28,28	27.786.823,21	26,97	17.419.397,92	39,54	10.367.425,29	17,58	23.287.463,07	68,70	33.654.888,36	36,24
TITOLO II Spese in Conto Capitale	73.347.711,05	69,32	72.700.716,57	70,57	25.000.459,52	56,75	47.700.257,05	80,90	8.707.959,36	25,69	56.408.216,41	60,74
TITOLO III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV Partite di giro	2.535.054,74	2,40	2.533.535,71	2,46	1.637.197,85	3,72	896.337,86	1,52	1.902.095,75	5,61	2.798.433,61	3,01
TOTALE	105.811.035,28	100,00	103.021.075,49	100,00	44.057.055,29	100,00	58.964.020,20	100,00	33.897.518,18	100,00	92.861.538,38	100,00

SPESE - GESTIONE RESIDUI



CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' 2011 DELLE STRUTTURE COMUNALI

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 441 NIDI - INFANZIA - 44100 Asili Nido

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Consentire ad un numero sempre crescente di famiglie di accedere al servizio nidi con l'apertura di nuovi servizi, accreditando nidi ed altri servizi, rafforzando la rete sociale e istituzionale che si occupa di prima infanzia. Erogare voucher diversificati secondo le capacità economiche della famiglia per abbattere il costo per la frequenza dei servizi accreditati.

- Promuovere l'utilizzo delle risorse di rete mediante diversi strumenti quali l'accreditamento dei servizi, la cooprogettazione di nuovi interventi, la ricerca di forme di compartecipazione nella spesa ed il sostegno economico ai soggetti economicamente più deboli anche attraverso voucher

- Realizzazione progetti previsti dal Piano di Zona per i Servizi Sociali che individua le priorità e le risorse dei servizi e degli interventi

- Promuovere e diffondere la cultura ludica attivando la ludoteca di Torre, favorendo l'autonoma iniziativa del terzo Settore per lo sviluppo di interventi rivolti ai bambini e ai loro genitori

-...promuovere l'educazione al moto e allo sport fin dalla prima infanzia.....

-...Aprire ai cittadini e alle loro associazioni ed alle scuole i luoghi o "contenitori" disponibili in città.....

- Promuovere attività di informazione degli effetti provocati dal degrado ambientale nel confronto di bambini e ragazzi con azioni tese a sviluppare il senso di appartenenza all'ambiente e di responsabilizzazione in ordine alla sua salvaguardia

-... Politiche di sostenibilità ambientale

- Valorizzazione delle performance degli istituti con la pubblicizzazione delle "buone pratiche" scolastiche organizzando eventi e pubblicazioni in connessione con altre iniziative culturali della città

- Promuovere progetti valorizzando quelli con altro grado di integrazione, quelli che accanto alla fruizione comportano anche un elevato grado di produzione e quelli che comportano un elevato legame con le scuole in chiave didattica

-... rendere conto ai cittadini delle azioni promuovendo momenti di verifica e confronto..... per garantire trasparenza e obiettività

-... Attivare nuove forme di consultazione.....

Cod. Area di attività

Consuntivazione Finale

A L'OFFERTA DEL SERVIZIO

Complessivamente la domanda di servizio pervenuta ha raggiunto 311 iscrizioni (riconferme al posto, iscrizioni ad aprile, iscrizioni entro dicembre) con un aumento rispetto all'anno precedente di circa l' 8%.

Oltre 220 domande sono state accolte nei due nidi in gestione diretta e nei posti messi a disposizione nei 5 nidi accreditati dall'Amministrazione comunale . A questi si aggiungono 2 domande ritirate, 51 rinunce definitive e 34 rinunce temporanee al posto offerto. Poche quindi sono state le famiglie non contattate a cui non è stata offerta una soluzione Nido.

Alcune famiglie hanno trovato risposta presso i servizi integrativi di Ambito quali il centro Gioco Girasole e lo Spazio gioco Nuvole : su 110 utenti accolti oltre il 50% sono pordenonesi.

A ottobre è stato approvato il nuovo Regolamento regionale per i Nidi d'infanzia e i servizi integrativi e sperimentali. Questo ha provocato una ripresa dell'interesse di soggetti privati per l'apertura di nuovi e diversificati servizi. Per poter fornire consulenze appropriate è stato effettuato un lavoro di raccordo fra tutti i soggetti interessati (Area Welfare e Regione, Sportelli unici, referenti dell'Ambito, dell'ASS6 e delle Amministrazioni comunali interessate) e sono state realizzate e pubblicate le modulistiche utili per l'apertura delle varie tipologie di servizi .

Sono state anche fornite informazioni utili ai gestori di servizi rispetto alla nuova normativa in materia di sicurezza, in sostituzione dei certificati di prevenzione incendi, e ad altri argomenti utili all'organizzazione coinvolgendo Vigili del fuoco, Assistenti sociali, Pediatri di collettività nonché esperti in materia di gestione centri cottura e somministrazione cibi .

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

La formazione in servizio e l'informazione, il coinvolgimento delle famiglie utenti del servizio, ecc si ritiene siano alla base della buona qualità dei servizi. Da una indagine conoscitiva sulla qualità percepita dalle famiglie frequentanti i due nidi in gestione diretta (hanno risposto l'80% dei coinvolti), realizzata nel mese di giugno 2011 a cura del servizio CdG, ancora una volta si è potuto confermare con un'elevata valutazione pari a 9 (su 10) la soddisfazione dei genitori. Le educatrici dei due nidi hanno mantenuto il loro impegno nella diffusione della cultura per la prima infanzia partecipando a:

- incontri con i genitori frequentanti i corsi post parto organizzati dal Consultorio familiare pubblico;
- tavoli di lavoro attivati dal Gruppo di studio Nidi e infanzia che ha permesso di organizzare il dicembre una manifestazione pubblica assieme ai genitori per informare la cittadinanza sulle questioni che riguardano i bisogni dei cittadini più giovani;
- incontri con alcune classi di scuole superiori ad indirizzo pedagogico per approfondire con gli studenti temi pedagogici ed organizzativi utili a loro future professioni;
- progetti di tirocinio e stages;
- incontri con tutte le 13 scuole dell'infanzia pubbliche e paritarie all'interno dell'ormai consolidato progetto Continuità Nidi/Scuola dell'infanzia a cui hanno aderito anche referenti dei servizi accreditati dall'Amministrazione comunale di Pordenone;
- progetto "Per i bambini" che ha visto la cittadinanza coinvolta in proposte di laboratori, visita mostre, spettacoli e approfondimenti sui contenuti della Convenzione internazionale per i diritti dell'infanzia.

B TARIFFE

Tenuto presente le difficoltà del mercato del lavoro con conseguenti difficoltà economiche per le famiglie l'Amministrazione comunale ha deciso di non modificare le tariffe neanche per l'anno educativo 2011/12. 117 sono state le famiglie che mediamente hanno potuto contare su un voucher comunale di 250,00 /260,00 € per la frequenza ad un nido accreditato.

A fine anno è arrivata notizia di una consistente diminuzione del Contributo regionale (- 24% circa) che richiederà nel prossimo futuro di ripensare alle politiche tariffarie, anche alla luce del regolamento regionale per l'abbattimento dei costi dei servizi per la prima infanzia (sia nidi che servizi integrativi), che da quest'anno ha visto alcune modifiche di interesse (diversificazione contributo secondo parametri di reddito ISEE, diversificazione servizi ricompresi nel regolamento, ecc).

L'ufficio Nidi e infanzia ha attivato, in collaborazione con gli uffici Pianificazione e Bilancio, formule di recupero crediti attraverso la rateizzazione del pagamento delle tariffe per le famiglie che versano in difficoltà economiche ottenendo positivi risultati con la personalizzazione dell'intervento.

Parallelamente alle questioni riguardanti le entrate è stata posta attenzione al contenimento della spesa con una particolare attenzione alla gestione oculata del servizio in tutti i suoi aspetti.

C SERVIZI INTEGRATIVI E SPERIMENTALI

Anche per l'anno 2011 sono stati raccolti risultati positivi sia con l'organizzazione di un prolungamento estivo del servizio nidi comunale. Il Centro Gioco Verde ha infatti accolto 54 bambini con soddisfazione completa dei loro genitori.

Lo stesso può dirsi sia per il Centro Gioco Girasole che per lo Spazio gioco Nuvole che, grazie ad un gruppo di educatori particolarmente preparati, hanno saputo accogliere le istanze di bambini e genitori, dar loro risposte più che pertinenti, collaborare con i servizi quali Neuropsichiatria infantile, Consultorio familiare, servizio sociale comunale per progetti dedicati a bambini e famiglie in particolare difficoltà o disagio.

Sul territorio pordenonese sono stati attivati nuovi servizi, in parte sperimentali, quali ad esempio i servizi educativi domiciliari mentre temporaneamente è stato sospeso il centro gioco Molicolori in attesa di trovare nuove forme di gestione e di finanziamento.

D BAMBINI E RAGAZZI NELLO

Il progetto "Per i bambini" si è concluso nel mese di novembre con la realizzazione di tutti gli eventi preventivati (

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

SVILUPPO SOSTENIBILE

laboratori, mostre, spettacolo, visione film, incontri di approfondimento) e come tutti gli anni oltre 1000 sono stati i bambini e i ragazzi che hanno partecipato in forma diversa alla loro realizzazione.

Dai nidi alle scuole di ogni ordine e grado che hanno partecipato attivamente il progetto ha visto un ampliarsi dei soggetti pubblici e privati coinvolti (Amministrazioni pubbliche, associazioni culturali e sportive, ecc.) confermando ancora una volta la validità di questo lavoro in rete che valorizza quanto viene espresso nei vari contesti.

Naturale e ricco completamento di questo progetto è stato ed è il progetto Meeting che vede quale principale obiettivo realizzato quello della partecipazione attiva dei ragazzi nell'esprimere il loro pensiero sul tema prescelto.

E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SOCIALE

La sostenibilità sia ambientale che sociale è uno dei fili conduttori del "fare" dei nidi. Il rispetto dell'ambiente e di tutte le sue risorse (energia elettrica, acqua, la gestione dei rifiuti e del loro "recupero", ecc. ma anche la qualità dei tempi di vita, l'eterogeneità dell'utenza del servizio, la progettualità che tiene conto dell'individuo all'interno della collettività, ecc.) vedono coinvolti tutti gli operatori del servizio, nessuno escluso.

Particolare attenzione viene posta alla cura dell'alimentazione dei bambini sia come scelta degli alimenti, prevalentemente di tipo biologico, che al loro confezionamento. All'interno del servizio viene confezionato dalle cuoche anche il pane e tutto il personale è a disposizione dei genitori per fornire informazioni, garantire la soddisfazione dei bisogni individuali di ciascun bambino dettati da indicazioni sanitarie, religiose o culturali.

Con soddisfazione si è appreso che il ricettario "Briciole" pubblicato sul sito dell'Amministrazione comunale è uno dei siti più visitati: conferma che anche i piccoli gesti di cura possono fare la differenza.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
Centro Elementare: 44101 Asilo Nido "A. Galvano" v. G. Cantore #					
- Grado di rispetto della CARTA DEI SERVIZI	100	100	100	100	100
- N. bambini residenti 0 - 2 anni (36 mesi)	1451	1505	1485	1490	1498
- N. domande accolte (totale serv. Comunali e accreditati)	208,00	221,00	209,00	213	222,00
- % grado di soddisfacimento della domanda espressa (totale serv. Comunali e accreditati)	92,04	97,79	97,21	99,07	98,67
- % grado di copertura della domanda di servizio potenziale effettiva (0 - 30 mesi)	17,12	17,68	16,63	16,9	17,59
- Grado di copertura dei costi Nidi comunali	47,16	45,27	46,71	0	39,25
- Costi a carico dell'ente a ripiano risultato di gestione Nidi e servizi integrativi	923359	971298	980433	0	1185424
- Costo medio per iscritto asili nido	12359,17	12487,14	11656,26	0	13198,77
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	9	9	9	9
- % di prodotti biologici mensa	94	94,5	94	94	94,5
Centro Elementare: 44103 Servizi integrativi alla prima infanzia #					
- N. utenti frequentanti servizio nido pubblico di Ambito	0	3	3	1	0
- N. utenti frequentanti servizi nido privati accreditati (Voucher)	102	108	103	109	117
- N. coppie bambini/adulti frequentanti CENTRO GIOCO GIRASOLE	40,00	60,00	60,00	40	52,00
- N. bambini CENTRO GIOCO VERDE	38	44	54	48	54

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

- N. ammessi Spazio Gioco	25	38	51	50	44
---------------------------	----	----	----	----	----

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 350 SERVIZI SCOLASTICI - 35005 Assistenza scolastica

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Integrare il sistema scolastico, formativo e dell'università nella rete delle politiche culturali con l'incentivazione di iniziative in sinergia con le realtà operanti nel campo della formazione professionale e del sistema universitario. Valorizzare le performance degli istituti scolastici attraverso l'organizzazione congiunta di eventi in connessione anche con altre iniziative culturali della città. Ricercare e valorizzare, col concorso del sistema scolastico, spazi e luoghi da utilizzare per il gioco o per eventi che coinvolgono bambini e ragazzi. Attivare percorsi sicuri casa-scuola, a piedi o in bicicletta, come riconoscimento del diritto del bambino a fruire in sicurezza dell'ambiente urbano. Sostenere i ragazzi e le famiglie con servizi ed interventi atti a favorire la frequenza scolastica e la buona riuscita negli studi.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	EDILIZIA SCOLASTICA	<p>L'attività programmata per l'anno 2011 nell'ambito dell'edilizia scolastica è stata rispettata anche se, per quanto riguarda la costruzione della nuova scuola dell'infanzia di Via Deledda (Villanova), il protrarsi dei tempi necessari a concludere le procedure per l'affidamento dei lavori non ha permesso di avviare il cantiere entro il 2011. Tale ritardo non dovrebbe comunque comportare ulteriore slittamento dei tempi rispetto all'apertura della scuola, prevista per settembre 2013.</p> <p>Per quanto concerne gli interventi di straordinaria manutenzione, oltre alla realizzazione della seconda fase delle indagini statistiche in 10 scuole primarie, sono stati consegnati e arredati i nuovi locali in ampliamento della scuola secondaria "P.P. Pasolini"; è stata effettuata la tinteggiatura a cappotto della scuola primaria "P. M. d'Aviano" e sono stati sostituiti i serramenti esterni della scuola primaria "G. Narvesa".</p>
B	SVILUPPO DI PROGETTI CON LA PARTECIPAZIONE DEI RAGAZZI	<p>Presso la dépendance di Villa Galvani e presso le scuole aderenti al progetto è proseguito regolarmente l'attività del Laboratorio del Consiglio Comunale dei Ragazzi che, come previsto dal programma dell'anno scolastico 2010/2011, ha lavorato sul tema "Alimentazione, movimento, ri-appropriazione degli spazi della città" con l'obiettivo di fornire ai ragazzi i concetti chiavi per l'adozione di uno stile di vita sana.</p> <p>A conclusione del progetto, è stato realizzato un evento finale nel corso del quale i ragazzi rappresentanti del CCR e i compagni di scuola hanno fatto un "assalto urbano" in Piazza XX Settembre. La piazza è stata allestita con il "trasporto" ossia con le coltivazioni in cassette di piante, fiori, ortaggi che i ragazzi hanno curato in precedenza nelle rispettive scuole. Oltre agli alunni ed agli insegnanti sono giunti numerosi anche genitori, nonni e amici che hanno apprezzato l'iniziativa. Ai presenti, l'Amministrazione comunale, in collaborazione con alcune associazioni locali, ha offerto una merenda a Km 0.</p> <p>Anche il progetto Pedibus è proseguito positivamente con l'inserimento di una quinta scuola.</p>
C	ATTUAZIONE INTERVENTI IN MATERIA DI ASSISTENZA SCOLASTICA E DIRITTO ALLO STUDIO	<p>Tutti gli interventi programmati per l'anno 2011 nell'ambito dell'assistenza scolastica e del diritto allo studio sono stati realizzati. In particolare si è data regolare attuazione alla fornitura gratuita dei libri di testo a favore degli alunni della scuola primaria e all'erogazione di sussidi economici a favore degli allievi della scuola secondaria di 1° e 2° grado.</p> <p>Come da previsione è stata inoltre puntualmente curata e gestita la convenzione in essere con le scuole dell'infanzia paritarie, garantendo il regolare prosieguo del rapporto di collaborazione e di sostegno a tali istituzioni scolastiche che, nell'ambito del territorio comunale, rivestono un ruolo educativo molto importante. E' proseguita altresì la gestione della convenzione triennale in essere con la Casa dello Studente e l'Amministrazione Provinciale per il sostegno alla mensa della Casa dello Studente che ha consentito ad un numero consistente di studenti di poter usufruire di servizio di ristorazione di qualità.</p> <p>Nell'ambito della valorizzazione dei progetti educativi inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa, tutte le scuole firmatarie del protocollo d'intesa (infanzia, primarie e secondarie di 1° grado) hanno realizzato i progetti secondo le tematiche</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

D INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE E DELL'UNIVERSITA'	<p>concordate, beneficiando degli appositi contributi economici da parte dell'Amministrazione comunale. Come programmato, è proseguita la proficua collaborazione con le scuole cittadine per la realizzazione di iniziative nell'ambito delle manifestazioni per il "Giorno della Memoria" e per il "Giorno del Ricordo".</p> <p>E' proseguita la collaborazione con il Consorzio Mosaicisti di Spilimbergo e soprattutto con il Consorzio Universitario di Pordenone che, grazie all'intervento dell'Amministrazione comunale dispone ora, oltre all'edificio di Via Prasecco, di una mensa che funziona a pieno regime, di comodi alloggi e di una prestigiosa struttura qual è Palazzo Badini. Tali servizi costituiscono un importante arricchimento dell'offerta agli studenti e ulteriore motivo di attrazione del nostro polo Universitario.</p> <p>Nel 2011, grazie alla rivisitazione dei requisiti e dei criteri di assegnazione, sono state erogate entrambe le borse di studio destinate a studenti universitari e finanziate con i proventi dei lasciti "Mior e Brussa".</p> <p>E' stata altresì assegnata la borsa di studio universitaria in memoria di "Neda". Anche le finalità e gli obiettivi previsti dal protocollo d'intesa firmato nel 2007 con le scuole superiori della città, volto a valorizzare le capacità ed il talento degli studenti, sono stati pienamente raggiunti attraverso l'adesione di un elevato numero di studenti. Anche nel corrente anno, l'iniziativa è stata sostenuta favorevolmente anche dalla Provincia di Pordenone ed ha visto ancora l'adesione di studenti provenienti da istituti presenti sul territorio provinciale e non solo della nostra città. Come previsto dal protocollo in parola, sono stati effettuati degli incontri preliminari per informare gli studenti sulle varie opportunità offerte sul territorio nazionale nonché con studenti già inseriti nelle scuole di eccellenza che hanno portato le loro esperienze. Infine sono stati realizzati specifici corsi di italiano, matematica e di biologia per la preparazione ai test di ingresso alle scuole di eccellenza.</p>
E ALTRE INIZIATIVE A FAVORE DEI MINORI	<p>Per quanto riguarda le iniziative estive a favore di bambini e ragazzi della città, anche quest'anno, sono stati riproposti i punti verdi estivi per la fascia di età 3/5 anni, mentre per la fascia 6/14 anni è stato istituito un beneficio comunale nell'ambito degli interventi della Carta Famiglia, interamente finanziato con fondi propri, a sostegno della spesa sostenuta dalle famiglie per la frequenza ai punti verdi gestiti da privati.</p> <p>Nel mese di aprile abbiamo collaborato con l'Ente Fiera Pordenone per la rassegna "BcomeBimbo" nel corso della quale abbiamo proposto, con grande successo, alcuni laboratori ludici e didattici a favore delle scolaresche e dei bambini in generale.</p> <p>Inoltre, grazie ai fondi messi a disposizione dall'Assessorato, si è potuto garantire ed implementare le attività previste dal progetto PASS a favore degli alunni stranieri neo ricongiunti e delle loro famiglie.</p> <p>Anche il servizio di pre e post scuola, gestito in autonomia da alcune associazioni locali a favore di tanti ragazzi delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, ha continuato ad avere il sostegno dell'Amministrazione comunale con erogazione di apposito contributo alle stesse associazioni che, in tal modo, hanno potuto effettuare l'attività a costi contenuti per le famiglie.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
Centro Elementare: 35005 Assistenza scolastica					
- % frequentanti sc. Materne su potenziali residenti	96,73	95,70	93,01	92,48	93,48
- N. iscritti sc. MATERNE STATALI	806	799	854	854	859
- N. iscritti sc. Materne paritarie	614	624	597	597	598
- % iscritti stranieri scuole materne	17,75	21,22	22,33	22,33	24,98
- % iscritti non residenti scuole materne	12,46	10,82	10,13	10,13	9,54
- Costo medio per bambino iscritto scuole materne (gestione e manutenzione edifici)	537,61	522	765,22	0	722,67

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

- € contributi medio pro capite iscritti materne paritarie (residenti)	514,37	541,02	596,25	609,86	605,64
- N. iscritti sc. ELEMENTARI STATALI	2047	2062	2073	2073	2091
- N. iscritti sc. Elementari paritarie	279	293	312	312	315
- % iscritti stranieri nelle scuole elementari	19,82	20,13	20,63	20,63	20,57
- % iscritti non residenti scuole elementari	17,24	18,64	17,48	17,48	18,41
- Costo medio per bambino iscritto scuole elementari (gestione e manutenzione edifici)	515,38	479,04	509,58	0	521,29
- N. iscritti sc. MEDIE STATALI	1458	1398	1345	1345	1492
- N. iscritti sc. Medie paritarie	451	469	470	470	494
- % iscritti stranieri nelle scuole medie	17,71	16,50	16,14	16,14	14,00
- % iscritti non residenti scuole medie	33,79	34,07	34,49	34,49	31,67
- Costo medio per bambino iscritto scuole medie (gestione e manutenzione edifici)	468,62	492,13	479,12	0	428,19
- N. iscritti sc. SUPERIORI STATALI	6699	6784	6912	6912	6935
- N. iscritti sc. Superiori paritarie	372	374	378	378	369
- % iscritti non residenti	76,24	74,94	76,46	76,46	76,77
- % iscritti stranieri	9,74	11,06	10,88	11,44	12,02
- N. iscritti residenti all'università	1472	1525	1511	1511	1477
- N. utenti beneficiari di borse di studio e altri interventi	0	0	0	0	0
- N. utenti PUNTI VERDI	339	434	224	220	228

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 364 REFEZIONI SCOLASTICHE -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

L'Amministrazione comunale, per l'alta qualità del servizio di ristorazione offerto, l'efficacia degli strumenti di autocontrollo messi in atto e la partecipazione, l'informazione e le modalità di verifica sul grado di soddisfazione dell'utenza ha ottenuto nel 2009 la certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008. Il servizio sarà impegnato a garantire e perseguire quotidianamente una qualità ottimale atta a soddisfare le esigenze nutrizionali, psicologiche e relazionali a tutela del benessere del singolo e della comunità infantile. Mantiene inoltre la sua caratteristica di forte valenza educativa con la promozione di iniziative sui temi della salute in sinergia con i Soggetti presenti nel territorio che condividono le finalità di educare a stili di vita sani. Particolare attenzione verrà posta a monitorare la qualità complessiva del servizio in processi partecipati tra famiglie, Enti ed Istituzioni che garantisce agli utenti trasparenza ed obiettività sulle azioni messe in atto nel servizio.

Cod. Area di attività

A OFFERTA DEL SERVIZIO

Consuntivazione Finale

L'Amministrazione comunale, per l'alta qualità del servizio di ristorazione offerto, l'efficacia degli strumenti di autocontrollo messi in atto, la partecipazione, l'informazione e le modalità di verifica sul grado di soddisfazione dell'utenza ha ottenuto nel 2011 il mantenimento della certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008. Il servizio si è impegnato a garantire e perseguire nella quotidianità una qualità ottimale atta a soddisfare le esigenze nutrizionali, psicologiche e relazionali a tutela del benessere del singolo e della comunità infantile. Ha confermato inoltre la sua caratteristica di forte valenza educativa con la promozione di iniziative sui temi della salute in sinergia con i Soggetti presenti nel territorio che condividono le finalità di educare a stili di vita sani. Particolare attenzione è stata posta a monitorare la qualità complessiva del servizio con processi partecipati con le famiglie, Enti ed Istituzioni per garantire agli utenti trasparenza ed obiettività sulle azioni messe in atto nel servizio.

Il nostro servizio di ristorazione scolastica si è confermata un'organizzazione complessa che ha prodotto e distribuito in 20 scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, circa 2000 pasti giornalieri per un totale di 302.196 pasti anno. Si è verificato un contenimento del numero di pasti richiesti dalle scuole primarie per la diminuzione dei rientri pomeridiani. Particolare attenzione è stata posta al rispetto delle diete speciali che ha interessato 230 bambini e una fornitura di pasti dietetici a tutela sia della salute fisica o culturale che di quella psicologica dei bambini all'interno della vita collettiva.

A settembre 2011 è stato assunto un cuoco vincitore di concorso pubblico e ripreso in gestione diretta il confezionamento di tutti i pasti destinati ai bambini delle scuole dell'infanzia.

Particolare attenzione è stata posta alla qualità degli alimenti impiegati e dato il criterio premiale inserito nei progetti qualità nelle gare di fornitura pasti e di derrate alimentari, oltre a favorire i prodotti biologici, tipici e tradizionali, è stato incrementato l'impiego di prodotti locali a "km 0".

E' stato rispettato l'impegno a monitorare costantemente la qualità complessiva del servizio con strumenti ed interventi efficaci e qualificanti. Questo controllo capillare di tutte le derrate utilizzate nelle cucine comunali è stato eseguito sia nella fase di accettazione, con 1755 controlli, che di confezionamento con 3400 verifiche HACCP. E' stato eseguito inoltre su 108 campioni di alimenti, piani di lavoro e acqua al punto di erogazione interna alle scuole un piano di campionamento con analisi chimiche e batteriologiche. Anche questo ha confermato lo standard di qualità previsto. L'attività della Commissione Mensa, con funzione di verifica del rispetto degli standard qualitativi e la promozione di iniziative di educazione alimentare, è proseguita con buona partecipazione e coinvolgimento dei genitori che hanno eseguito diversi controlli rilevando le caratteristiche sensoriali del pasto, in termini di palatabilità e gradevolezza (aroma, gusto, colore, consistenza), presentazione dei piatti serviti, modalità di erogazione e caratteristiche dell'ambiente in cui si consuma il pranzo in quanto elementi che condizionano fortemente il gradimento del pasto da parte dei bambini. I dati raccolti sui diversi aspetti del servizio sono stati per lo più positivi.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

B PROMOZIONE EDUCAZIONE ALIMENTARE

Raggiunto pertanto l'obiettivo di attuare un processo di continuo miglioramento della qualità nutrizionale e della sicurezza igienica dei pasti, tali da renderli graditi al gusto e rispondenti alle necessità fisiologiche del bambino. Rispettato l'impegno a garantire un'adeguata informazione e partecipazione delle famiglie al miglioramento del servizio attraverso la consegna della "Carta del Servizio" tradotta anche in lingua inglese. Particolare soddisfazione a riscontro dell'impegno posto dal nostro Servizio di Ristorazione Scolastica è stato il conseguimento della valutazione pari ad "8" (su 10) sul questionario di soddisfazione utenti curato dal servizio Controllo di Gestione.

E' stata mantenuta la forte caratterizzazione di valenza educativa del Servizio e importanti i risultati ottenuti nei diversi progetti, anche ambiziosi, di educazione alimentare realizzati in collaborazione con l'ASS6 e tutti gli adulti che, con i diversi ruoli professionali, interagiscono con i bambini e i ragazzi. I più importanti si confermano:

- "Stili di vita come fattori di promozione della salute", con interventi di educazione alimentare e incremento dell'attività motoria, per la prevenzione del sovrappeso, dell'obesità, dei disturbi alimentari e delle patologie conseguenti ad un'alimentazione ed un'attività fisica inadeguata.
- "Merenda Sana a Scuola" con la partecipazione sempre più ampia di bambini, famiglie e scuole, che ha già raggiunto risultati positivi con un diverso atteggiamento a tavola dei bambini coinvolti e un maggior consumo nel suo complesso del pasto a scuola; nel 2011 ha visto l'adesione di circa 1150 bambini di 6 scuole primarie cittadine con relative famiglie e la collaborazione di ditte locali quali Latterie Friulane e Coop Consumatori Nordest che hanno fornito gratuitamente dei prodotti.
- Molto efficace e coinvolgente si è dimostrato il progetto "Bimbi a tavola in allegria" realizzato nella scuola dell'infanzia di via Fiamme Gialle che ha pienamente raggiunto gli obiettivi posti: far esplorare il viaggio del cibo "dai campi alla tavola", cercando di soddisfare in maniera creativa il bisogno di gioco, di fantasia e di salute propri di ogni bambino. Indossare un grembiule da cuoco, mettere "le mani in pasta" per preparare alimenti stuzzicanti, ascoltare storie legate ai cibi di una volta, vedere i prodotti crescere nel campo e creare la giornata magica in cui far partecipi i genitori sulle nuove scoperte e le esperienze vissute nel percorso didattico – giocoso sono state tutte esperienze che hanno ottenuto un alto gradimento sia dai bambini che dalle loro famiglie. Determinante l'entusiasmo e la professionalità posta dai cuochi comunali nonché la collaborazione di due nonni/agricoltori.

Rispettati gli intenti sanciti dal protocollo d'intesa tra l'Amministrazione comunale e l'ASS6 per la "Promozione della salute e la prevenzione dell'obesità" nella popolazione del comune di Pordenone. Le parti interessate infatti, consapevoli di avere finalità ed interessi convergenti, si sono impegnate a favorire e supportare forme di collaborazione ed integrazione atte a garantire la sostenibilità ed il miglioramento della qualità degli interventi e ad attivare ulteriori iniziative per la prevenzione dell'obesità rivolte a migliorare la nutrizione e promuovere l'attività fisica.

Nel corso del 2011 il Gruppo Tecnico di lavoro regionale costituito tra i Servizi Sanitari e Sociali della Regione, l'IRCCS "Burlo Garofalo" e i Servizi Dietetici del Comune di Pordenone e Trieste hanno elaborato la bozza delle "Linee di indirizzo nella ristorazione scolastica" che sarà approvato e diffuso nell'anno 2012.

C ATTIVITA' DI SVILUPPO

Nel 2011 è stata garantita la piena collaborazione e consulenza professionale nella fase di progettazione della nuova scuola dell'infanzia di Villanova al fine di rendere i locali mensa adeguati dal punto di vista igienico-sanitario e favorevoli la convivialità e il piacere di "mangiare insieme".

Nel corso del 2011 secondo quanto richiesto dalla certificazione di qualità del servizio di Ristorazione Scolastica secondo la norma UNI EN ISO 9001 : 2008 sono state attuate le seguenti fasi:

- 1 Attività generale di miglioramento a seguito dei piccoli rilievi e evidenziati all'atto della Certificazione precedente
- 2 Visita ispettiva interna e presa in carico delle azioni correttive originate dalla visita stessa
- 3 Riesame della Direzione per valutare criticamente il Sistema di Gestione della nostra organizzazione, per controllare la conformità del Sistema ai requisiti della ISO 9001 e lo stato di attuazione del sistema stesso all'interno

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

dell'organizzazione e per identificare le aree di possibile ulteriore miglioramento e la necessità di nuove risorse ,
 4 Visita Ispettiva di mantenimento
 5 Presa in carico delle osservazioni che emergono come spunti di miglioramento del sistema e loro analisi critica
 6 Apporto delle modifiche, suggerite dal Certificatore, al Sistema di Gestione per la Qualità.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- Grado di rispetto della CARTA DEI SERVIZI	100	100	100	100	100
- N. utenti totali refezioni scolastiche	2990,50	2737,00	2900,00	2918	2878,00
- % utilizzo prodotti biologici tipici e tradizionali e a "filiera corta" materne	91,00	91	91	92	92
- N. utenti sc. Elementari	1875,00	1835	1929	1920	1900
- N. utenti sc. Medie	327,50	135	113	140	138
- % utilizzo prodotti biologici tipici e tradizionali e a "filiera corta" elementari e medie	92,00	92,00	92,00	92	92,00
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	8	8	8	8
- Risultato netto di gestione refezioni scolastiche	-540604,08	-495676,29	-578959,1	0	-629406,72
- N. pasti in gestione diretta	117442	119198	112282	120000	117565
- N. pasti in gestione appaltata	207610	197055	209678	203000	184631
- Livello qualità rilevata dalla commissione mensa (%)	94	100	100,00	98	99,83
- % verifiche HACCP conformi	99,33	99,51	99,65	100	99,90
- N. utenti coinvolti nel progetto obesità	900,00	900,00	900,00	1450	1500

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 366 TRASPORTI SCOLASTICI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Promuovere la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	TRASPORTI SCOLASTICI	<p>Anche nel 2011 il servizio di trasporto scolastico è stato puntualmente erogato ai 350 utenti. Il trasporto scolastico si è confermato ancora una volta come servizio decisamente valido ed efficace per le famiglie.</p> <p>Anche il servizio di trasporto per le gite e le uscite didattiche, effettuato durante nelle ore antimeridiane dagli autisti comunali, ha dato puntuale risposta sia alle esigenze delle scuole che alle esigenze dei punti verdi nonché alle altre iniziative a favore dei ragazzi promosse o sostenute dall'Amministrazione comunale.</p> <p>Si è inoltre garantito parte del servizio di rientro pomeridiano (due giorni alla settimana) degli utenti della scuola secondaria di Via Vesalio attraverso il ricorso a ditta esterna. E' stato infine garantito il servizio di accompagnamento dei bambini delle tre scuole dell'Infanzia statali attraverso un appalto triennale attualmente in vigore.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- N. domande accolte (utenti)	364,00	371,00	350,00	350	350,00
- % grado di soddisfacimento della domanda	112,35	100,00	94,34	100	100,00
- Grado di copertura dei costi	22,92	23,05	23,57	0	22,13
- Risultato netto di gestione trasporti scolastici	-186927	-176722	-173768	0	-191976
- Tempo massimo percorrenza tragitto materne (minuti)	60	55	50	50	50
- Tempo massimo percorrenza tragitto elementari (minuti)	60	60	60	60	60
- Tempo massimo percorrenza medie (minuti)	50	55	50	45	45
- Costo medio per alunno trasportato per servizio scolastico	654,55	611,84	571,05	0	613,76
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	9	9	9	9

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 080 INFORMAGIOVANI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Realizzare un "portale" locale della formazione, uno snodo Web che dia conto delle risorse esistenti e le promuova
Promuovere la qualità dei servizi offerti al cittadino

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	ATTIVITA' INFORMATIVA CONSOLIDATA	<p>Nonostante non sia emersa la funzione di coordinamento regionale e provinciale degli informagiovani, il servizio di Pordenone mantiene la sua centralità quale punto di riferimento dei servizi analoghi del territorio circostante, anche dal vicino Veneto.</p> <p>E' proseguita tutta l'attività informativa nei diversi campi (culturale, turistico, sportivo, volontariato e associazionismo, ecc.), facendo attenzione alla disposizione del materiale al fine di migliorare l'accesso e la consultazione da parte dell'utenza.</p> <p>E' continuato inoltre il sostegno agli aspetti relazionali a favore degli utenti del servizio, attivando il più possibile circuiti di fiducia e di dialogo. E' stato mantenuta la sperimentazione dello sportello informativo presso il consorzio universitario di Pordenone una volta alla settimana.</p>
B	PROGETTAZIONI PARTICOLARI	<p>Si è mantenuta la partecipazione al progetto VAI – valorizzazione accoglienza integrata - con l'adesione al percorso progettuale. Gli operatori hanno continuato a partecipare a corsi e incontri legati alla gestione della banca dati e del servizio, ai programmi europei, al tavolo permanente sui giovani, all'interculturalità, al coordinamento regionale e nazionale.</p> <p>Con la nuova amministrazione è stato avviato un percorso di riprogettazione del servizio, con particolare attenzione all'utenza giovanile e al tema del lavoro.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- N. utenti medi giornalieri	76,17	75,83	65,83	70	57,50
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	8	8	8
- Costo medio del servizio per residente	3,36	3,15	3,56	0	3,7

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 431 AMBITO SOCIALE URBANO 6.5 - 43101 Minori Ambito - Pordenone

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Accrediteremo nidi ed altri servizi, rafforzando la rete sociale ed istituzionale che si occupa della prima infanzia...
Favoriremo l'autonoma iniziativa del terzo settore per lo sviluppo di interventi rivolti ai bambini ed ai loro genitori..
Promuovere progetti, valorizzando quelli con alto grado di integrazione.
Promuovere utilizzo delle risorse di rete mediante la coprogettazione di nuovi interventi il sostegno economico ai soggetti economicamente più deboli.
Promuovere la qualità dei servizi offerti al cittadino..
Saremo impegnati a promuovere, valorizzare e sostenere l'associazionismo.
Il nostro impegno è orientato alla conservazione ed alla messa a disposizione di tutti delle risorse naturali comuni, uniformando ai principi di Agenda 21.....

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	MINORI	Tutte le attività pianificate sono state realizzate , mantenendo a regime un'offerta variegata di opportunità per i minori residenti nei cinque comuni dell'Ambito Distrettuale Urbano. Trattasi di servizi integrativi all'infanzia, di educativa territoriale sia individuale che di gruppo, sia domiciliare che presso centri, di interventi specifici rivolti a minori con Disturbo Specifico dell'Apprendimento. In quest'ultimo caso si è stabilizzato un protocollo di intervento concordato con i servizi sanitari specialistici (NPI) dell'ASS6 e con le scuole per l'intercettazione precoce della casistica e l'eventuale segnalazione al SSn per la relativa certificazione diagnostica e per il conseguente trattamento riabilitativo dei casi. Tale percorso è risultato estremamente pertinente ed anticipatorio di quanto previsto dalla nuova e recentissima legge nazionale sull'argomento. E stato realizzato un convegno al riguardo che ha visto un'ampia partecipazione di pubblico proveniente dal triveneto e di molti addetti ai lavori del settore (oltre 300 persone) Sempre nell'area minorile, l'impegno dell'ambito è stato particolarmente intenso per sostenere l'apertura della nuova comunità di accoglienza per minori compresi tra gli 11 ed i 17 anni ubicata a Marsure e data in gestione alla coop Prisma dopo specifico bando di gara esperito nel 2010. La struttura nel corso del 2011 è andata a regime garantendo l' ospitalità di diversi ragazzi provenienti dal nostro territorio e ha richiesto un notevole impegno soprattutto negli aspetti strutturali e di funzionamento degli impianti che per troppi anni erano rimasti fermi ed hanno necessitato di diversi interventi anche di mediazione con l'Ente Provinciale oltre che diretti del settore lavori pubblici/manutenzione, attivati tramite questo servizio. Nel corso del 2011 si è mantenuto il lavoro riguardante i centri diurni e la definizione di un target di minori che possono avvantaggiarsi di un servizio di questo tipo in alternativa al trasferimento in comunità. Continua invece senza grosse novità l'attività dell'Equipe Integrata per la Tutela Minorile, che riguarda la casistica più grave in carico al SSC dell'Ambito. Al riguardo si evidenzia invece un grande successo della rete istituzionale e non, di protezione sociale mantenuta nel tempo dagli assistenti sociali del SSC e un risultato di grande collaborazione in particolare con i Tribunali di Pordenone e Trieste. Buona anche la rete internazionale di collaborazioni che si è dimostrata efficiente ed efficace anche per la concreta gestione di casi che coinvolgevano più paesi europei. Per quanto riguarda l'affidamento familiare, continua l'attività a suo tempo intrapresa che sta garantendo al territorio un numero di famiglie adeguato al fabbisogno segnalato.
B	MINORI AREA DEL CONSOLIDATO	Si è mantenuta la linea di indirizzo che vede privilegiare la presa in carico comunitaria dei minori in carico al SSC favorendo interventi domiciliari e territoriali e lasciando la soluzione dell'inserimento in comunità solo per i casi gravi. A tale riguardo il 2011 ha visto un maggiore coinvolgimento del servizio sociale per assicurare degli accompagnamenti di minori a scuola tramite il Servizio di Assistenza Domiciliare in taluni casi sopperendo a carenze delle linee di trasporto-scuolabus ma, in molti altri, svolgendo un ruolo tutelare e di integrazione delle funzioni genitoriali. In tal senso il SAD evidenzia ottime potenzialità nell'area dei minori che ha espresso anche tramite un operatore dedicato al supporto

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

dell'area Tutela.

E' continuata l'azione di mobilitazione delle risorse locali anche private (Vedi Centro Diurno Don Bosco sviluppato su input del servizio sociale e che sta riscontrando grande successo) e la connessione con i servizi per la prima infanzia che spesso sono stati utilizzati anche come luoghi osservativi oltre che di supporto alla genitorialità. Sono proseguiti tutti gli interventi assistenziali educativi e sociali già da tempo presenti nella guida ai servizi, cui si sono aggiunti gli interventi di aiuto alle gestanti in difficoltà previsti con nuovo e specifico finanziamento regionale.

E' proseguita l'attività dell'EITM. Così come numerosi sono stati momenti di condivisione delle linee di intervento in area tutela con il Tribunale per i Minorenni di Trieste che ha visto gli operatori ed i responsabili collegati mensilmente in video conferenza con il Presidente che si è personalmente impegnato in un percorso formativo finalizzato a sviluppare prassi omogenee tra i vari ambiti. Allo stesso modo sono state mantenute relazioni stabili con l'Ufficio del Giudice Tutelare e con la Presidenza del Tribunale di Pordenone per condividere prassi di lavoro e per assicurare una efficace attività di problem solving nella delicata area dei minori che richiede una tempistica piuttosto ristretta per l'assunzione di decisioni di rilievo per l'utenza. Anche la collaborazione con le forze di polizia, con la scuola, con i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta, nonché con le aziende ospedaliere e per i servizi sanitari territoriali e con il terzo settore si sono mantenuti stabili nel tempo.

Proseguiranno le relazioni professionali sulla condivisione di protocolli con la magistratura, con le forze dell'ordine, con gli ospedali e i servizi sanitari dell'ASS6.

C MINORI AREA DELL'INNOVAZIONE

Per il 2011, si sono realizzati percorsi innovativi attraverso la collaborazione con il Giudice Tutelare per l'applicazione dell'istituto dell'amministrazione di sostegno in via sperimentale anche su casi di genitori con figli al seguito. Tale percorso ha richiesto un lavoro di ampia discussione sull'idoneità dell'istituto e sulla ricerca del target più appropriato al fine di interpretare la misura come preventiva e protettiva di situazioni fragili che se non trattate adeguatamente potrebbero degenerare a sfavore della tutela dei minori.

Al contempo il servizio affidi ha sperimentato l'applicazione dell'istituto su neonati, operando con famiglie altamente motivate che sono state anche molto sostenute nel servizio intrapreso. Quanto sopra al fine di contenere l'istituzionalizzazione ed assicurare anche ai bambini molto piccoli un'accoglienza adeguata qualora vi siano problematiche familiari così gravi da richiederne l'allontanamento.

Nell'area dei ragazzi adolescenti si è aperta una nuova unità d'offerta creata in collaborazione con un soggetto del terzo settore che ha garantito l'apertura di un centro sociale atto ad accogliere una media di 5-6 ragazzi d'età media - 14 anni- al fine di promuoverne un'adeguata socializzazione. Si tratta di giovanissimi che il servizio sociale ha diagnosticato con delle fragilità importanti già in carico al servizio di educativa individuale e che necessitano di un percorso di gruppo che assicuri lo sviluppo di adeguate relazioni tra pari e di adeguate conoscenze con le risorse del territorio. Gli obiettivi sono di natura preventiva ed educativa.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- N. residenti 0-17	7544	7676	7694	7700	7711
- N. utenti minori in carico	156	143	157,00	170	170,00
- N. utenti gestiti (01/01 - 31/12)	215	223	229,00	230	220,00
- Tempo medio di attesa per la valutazione di nuovi utenti - interventi urgenti (gg)	5	1	2	2	2
- Costo medio per residente disagio minorile	0	248,93	188,05	0	186,72

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43201 Minori

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Favoriremo l'autonoma iniziativa del terzo settore per lo sviluppo di interventi rivolti ai bambini ed ai loro genitori..

Promuovere progetti, valorizzando quelli con alto grado di integrazione.

Promuovere utilizzo delle risorse di rete mediante la coprogettazione di nuovi interventi il sostegno economico ai soggetti economicamente più deboli.

Promuovere la qualità dei servizi offerti al cittadino..

Saremo impegnati a promuovere, valorizzare e sostenere l'associazionismo.

Il nostro impegno è orientato alla conservazione ed alla messa a disposizione di tutti delle risorse naturali comuni, uniformando ai principi di Agenda 21.....

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale										
A	ATTIVITA' CONSOLIDATA	<p>Si sono mantenute le convenzioni con le strutture atte ad accogliere minori stranieri non accompagnati. Va rilevato che il fenomeno ormai è limitato ad 1 o 2 persone.</p> <p>E' proseguita la raccolta per le domande relative agli assegni di maternità (D.Lgs 151/2001), per nucleo familiare numeroso (L. 448/1998), assegni che vengono poi materialmente erogati dall'INPS, e del "bonus Bebè", del Bonu energia e gas collegati al possesso della Carta Famiglia.</p> <p>Si è provveduto inoltre ad approntare alcuni interventi di sostegno alle famiglie con minori in età scolare in particolare modo per sostenere gli effetti più drammatici della crisi economica. Tali interventi spesso hanno preso la forma dei voucher per materiale scolastico, dove i fondi comunali hanno trovato integrazione con quelli messi a disposizione da un apposito progetto finanziato da una cooperativa del territorio, oppure di borse spesa per materiale per l'infanzia.</p>										
B	COLLABORAZIONI E SINERGIE	<p>Si è mantenuto il coordinamento con il Servizio Istruzione al fine di implementare le collaborazioni e promuovere l'integrazione, in particolare modo sul fronte dei doposcuola e del sostegno scolastico, anche a minori in situazione di disagio socio-economico. Operatori del Settore hanno infine partecipato proficuamente al tavolo di lavoro sul piano dell'offerta formativa coordinato dal Servizio Istruzione.</p>										
Indicatori Strategici												
	- N. utenti gestiti (01/01 - 31/12)	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Cons. 2008</th> <th>Cons. 2009</th> <th>Cons. 2010</th> <th>Prev. 2011</th> <th>Cons 2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>24</td> <td>1</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011	24	1	2	2	1
Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011								
24	1	2	2	1								

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 431 AMBITO SOCIALE URBANO 6.5 - 43104 Disagio Ambito - Pordenone

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Ricerca di nuovi approcci sul tema della salute mentale sviluppando progetti di socializzazione, in rete.

Aiutare cittadini appartenenti a fasce più deboli ed esposte ad accedere ai diritti fondamentali e valorizzarli come capitale cui attingere.

Promuovere utilizzo delle risorse di rete mediante diversi strumenti quali. La coprogettazione di nuovi interventi, la ricerca di forme di compartecipazione della spesa ed il sostegno economico ai soggetti economicamente più deboli.

Realizzazione progetti previsti dal Piano di Zona.

Rafforzare i servizi di alcologia: riprendendo il lavoro di strada e di "pari" per la prevenzione.

Aprire nuove opportunità all'inserimento lavorativo di persone deboli e svantaggiate.

Promuovere la qualità dei servizi al cittadino.

Promuovere partnership con soggetti pubblici e privati condividendo una visione del futuro della città su temi di carattere strategico.

Saremo impegnati a promuovere, valorizzare e sostenere l'associazionismo.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	DISAGIO AREA DEL CONSOLIDATO	<p>Sono state mantenute tutte le attività tradizionalmente proposte all'utenza di quest'area.</p> <p>In particolare sono andate perfezionandosi ed ampliandosi le opportunità abilitative nell'area socio lavorativa ricorrendo in misura crescente a una gamma sempre più diversificata di strumenti (borse di promozione sociale, borse di inclusione sociale, lavori di pubblica utilità in alternativa alla pena, workesperience, tirocini e stage, voucher) i beneficiari sono complessivamente aumentati del 17.7% rispetto all'anno prima e per quanto riguarda il n° di borse realizzate si è avuto un incremento pari al 60.8%. Al riguardo si è anche collaborato con il comune per interventi a favore di disoccupati, offrendo consulenza, supervisione agli uffici di vari settori oltre che alle persone inserite laddove manifestassero dei problemi.</p> <p>Per quanto attiene alle altre attività si sono candidati a livello regionale, progetti sull'asse casa e sull'asse tutela e contrasto della tratta di esseri umani che sono stati in entrambe i casi accolti e finanziati e che andranno ad alimentare specifici interventi di area. Nell'ambito della tutela delle donne è stata realizzata una convenzione con l'associazione voce donna che assicura accoglienza a donne che incontrano la violenza del partner e un'altra convenzione è stata invece realizzata con il comitato per i diritti delle prostitute per l'accoglienza di situazioni a rischio di marginalità sociale.</p> <p>Per quanto attiene agli interventi di contrasto alla povertà sono stati assicurati sia interventi sostenuti da proventi regionali che dai singoli comuni. Agli interventi di tipo tradizionale (sussidi ordinari e straordinari, fondo solidarietà, sono stati affiancati molti interventi di erogazioni in natura tramite convenzioni con soggetti della beneficenza locale che hanno assicurato la fornitura di borse spesa, viveri ed interventi di tipo straordinario su segnalazione dei servizi sociali che nel 2011 hanno insistito sul un'attività di comunità atta a chiamare in causa tutte le risorse del privato locale.</p>
B	DISAGIO AREA DELL'INNOVAZIONE	<p>Si è dato seguito al progetto VAI (Valorizzazione accoglienza integrata) in collaborazione con il servizio di orientamento regionale, la provincia, l'ass6 allo scopo di offrire alle persone che presentano delle difficoltà un'accoglienza che rispetti criteri di valutazione del bisogno omogenei tra i vari servizi e garantisca adeguati livelli di collaborazione tra servizi per i casi che necessitano di una trattazione a più mani. Tale progetto ha consentito anche la realizzazione di un convegno a Udine in cui è stata portata l'esperienza dell'ambito urbano e successivamente anche un incontro a Gemona del Friuli.</p> <p>Anche in quest'area si è applicato l'istituto dell'amministrazione di sostegno in collaborazione con l'ufficio del giudice tutelare e con le associazioni di volontariato locali.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

E' stata stipulata una nuova convenzione con il Tribunale Ordinario di Pordenone per acconsentire l'accoglienza di un numero maggiore di soggetti obbligati a lavori di pubblica utilità a titolo di pena, tenuto conto che l'applicazione del nuovo codice della strada ha prodotto un numero crescente di soggetti che necessitano di luoghi di accoglienza che diano senso alla pena che vanno a scontare.

E' stato rinnovato inoltre l'accordo con l'ASS6 per la realizzazione di progetti domiciliari a favore di persone in carico al servizio di salute mentale.

Si è collaborato con la regione fvg per modificare il regolamento sull'area devianza e criminalità e si è conclusa l'elaborazione di uno specifico prototipo di protocollo di intesa con l'UEPE.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- N. utenti italiani in carico	269	339,00	352,00	315	338,00
- N. utenti ITALIANI gestiti (01/01 - 31/12)	311	414,00	490,00	430	469,00
- N. utenti stranieri in carico	179	167,00	225,00	215	264,00
- N. utenti stranieri gestiti (01/01 - 31/12)	220	305,00	345,00	285	452,00
- % utenti immigrati sul totale della popolazione immigrata	2,84	3,87	4,10	3,39	5,26
- Tempo medio di attesa per la valutazione di nuovi utenti (gg)	0	0	14	14	14
- Costo medio per residente area disagio	0	67,56	58,41	0	55,11
- Costo medio per utente area disagio	0	2383,72	1995,4	0	1889,78

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43204 Disagio

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Ricerca di nuovi approcci sul tema della salute mentale sviluppando progetti di socializzazione, in rete.

Aiutare cittadini appartenenti a fasce più deboli ed esposte ad accedere ai diritti fondamentali e valorizzarli come capitale cui attingere.

Promuovere utilizzo delle risorse di rete mediante diversi strumenti quali. La coprogettazione di nuovi interventi, la ricerca di forme di compartecipazione della spesa ed il sostegno economico ai soggetti economicamente più deboli.

Realizzazione progetti previsti dal Piano di Zona.

Rafforzare i servizi di alcologia: riprendendo il lavoro di strada e di "pari" per la prevenzione.

Aprire nuove opportunità all'inserimento lavorativo di persone deboli e svantaggiate.

Promuovere la qualità dei servizi al cittadino.

Promuovere partnership con soggetti pubblici e privati condividendo una visione del futuro della città su temi di carattere strategico.

Saremo impegnati a promuovere, valorizzare e sostenere l'associazionismo.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	ATTIVITA' CONSOLIDATA	<p>In questo ambito è stata svolta l'attività di integrazione del costo delle rette a favore di persone adulte ricoverate in istituto (con problemi di natura psichica, di dipendenza, di disagio sociale). Anche in questo caso come per le persone anziane si tratta di un'attività delicata in quanto va verificata e richiesta la compartecipazione delle famiglie alla spesa. Nel campo della contribuzione è stata svolta la raccolta e l'istruttoria, con relativa liquidazione, delle circa 700 domande per gli affitti onerosi. L'attività risulta particolarmente gravosa in quanto la raccolta delle domande avviene nell'arco di tre settimane.</p> <p>Rimangono in carico al Settore 2 alloggi comunali per i quali si è impostato il percorso legale per arrivare al rilascio degli stessi da parte dei beneficiari e occupanti.</p> <p>A fronte della grave situazione congiunturale si sono mantenute nel corso del 2011 due tipologie di interventi: da una parte le misure a favore delle persone in cassa integrazione straordinaria, con l'anticipo del beneficio previdenziale da parte del Comune in attesa dell'erogazione dello stesso dall'INPS, e dall'altra le iniziative di sostegno all'associazionismo locale per l'assistenza e il sostegno a situazioni di disagio sommerso o estremo. Tale iniziative hanno preso la forma sia dell'erogazione di beni materiali da parte di associazioni locali sia in termini educativi (doposcuola, sostegno scolastico, iniziative socializzanti, etc.).</p> <p>I lavori di Pubblica Utilità hanno impiegato circa una trentina di persone con lunga durata di disoccupazione e con età superiore ai 40 anni. I lavori si sono conclusi nel mese di novembre. Nel frattempo l'Amministrazione ha ottenuto un nuovo finanziamento per l'anno 2012 per l'impiego di circa una settantina di lavoratori di pubblica utilità.</p> <p>Sempre sul tema del lavoro sono state avviate le selezioni per incaricare oltre una sessantina di giovani con incarichi temporanei nei musei cittadini e nei servizi statistici. Si sono pubblicati 3 bandi nel corso del 2011.</p>
B	COLLABORAZIONI E SINERGIE	<p>E' stato mantenuto il progetto per i rifugiati politici, denominato "Rifugio Pordenonese" che da anni viene presentato per il finanziamento statale in collaborazione con l'Associazione Nuovi vicini Onlus, gestore del progetto stesso e delle risorse abitative. Nella prima parte dell'anno inoltre il Settore è stato impegnato nella gestione e nel monitoraggio dei profughi dell'emergenza Nord Africa, in collaborazione con la Protezione Civile, l'Amministrazione Regionale e la Caritas Diocesana.</p> <p>Si è sviluppato il lavoro sulla marginalità in collaborazione con l'ASS. 6 e con l'Associazione dei Ragazzi della Panchina. Il lavoro in particolare modo si è concentrato sul parco di via Rotate dove grazie ad un animatore di Comunità si è</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

	<p>provveduto ad attivare un processo di empowerment del quartiere e delle persone che lo abitano. L'esito è stato quello della convivenza e integrazione fra il gruppo delle persone con dipendenza e i residenti che frequentano il parco in questione. Nell'ultima parte dell'anno il Settore ha dovuto affrontare la questione della sede dell'Associazione Ragazzi della Panchina.</p>										
<p>C PROGETTI PER L'INCLUSIONE DEGLI IMMIGRATI</p>	<p>Sono state avviate le attività lavorative rientranti nel Piano Territoriale Provinciale per l'immigrazione con l'impiego di lavoratori stranieri in attività di lavoro occasionale e accessorio, con l'impiego di 8 lavoratori stranieri.</p>										
<p>Indicatori Strategici - N. utenti gestiti (01/01-31/12)</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Cons. 2008</th> <th>Cons. 2009</th> <th>Cons. 2010</th> <th>Prev. 2011</th> <th>Cons 2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>635</td> <td>738</td> <td>589</td> <td>499</td> <td>589,00</td> </tr> </tbody> </table>	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011	635	738	589	499	589,00
Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011							
635	738	589	499	589,00							

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43205 Servizi generali

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Promuovere progetti, valorizzando quelli con alto grado di integrazione.
 Promuovere la qualità dei servizi offerti al cittadino.
 Realizzazione della Cittadella della Salute. Modello integrato nel quale il concetto di salute è esteso al benessere complessivo della persona....
 Promuovere utilizzo delle risorse di rete.
 Sviluppare il lavoro sociale e culturale.
 Ricercare nuovi approcci. Impegno a promuovere, valorizzare e sostenere l'associazionismo.
 Uniformarsi ai principi di Agenda 21 in modo integrato, in tutti gli interventi nei campi sociale, economico e culturale e della pianificazione territoriale.
 Costruire un complesso sistema di Governance.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	SISTEMA DI GOVERNANCE	<p>Nei diversi ambiti si sono seguite sostanzialmente due tipologie di lavoro: la prima relativa al coinvolgimento dei principali stakeholders dell'Amministrazione, con attivazione di tavoli e processi di coprogettazione, la seconda inerente la valorizzazione delle risorse comunitarie, con processi di promozione del protagonismo dei soggetti destinatari degli interventi pubblici.</p> <p>I principali strumenti di governance sono stati mantenuti, benché la scadenza elettorale abbia rallentato alcuni processi: dalle carte dei servizi agli osservatori, dai tavoli di co-progettazione ai tavoli tematici.</p> <p>E' proseguita l'attività di concessione di patrocini e contributi a supporto delle attività del privato sociale operante sul territorio comunale in costante collaborazione e coordinamento con questo Settore.</p>
B	RETE REVES	<p>Si sono mantenuti i rapporti con la RETE REVES, in particolare modo seguendo i vari report e questionari inviati. Non è stato possibile invece partecipare ai convegni europei sulle diverse tematiche proposte.</p>
D	CITTADELLA DELLA SALUTE	<p>Nella seconda parte dell'anno si è rilanciata la progettazione sulla Cittadella della Salute che aveva incontrato alcune difficoltà a causa di esigenze sorte in seno all'organizzazione ospedaliera. Si è convocata una nuova conferenza dei Servizi in Regione al fine di discutere le nuove proposte progettuali di cui si è avviata l'istruttoria.</p> <p>E' proceduto inoltre lo studio di fattibilità per offrire al Settore Servizi Sociali e al Distretto Sanitario una nuova sede: tra le varie ipotesi la più vicina alla soluzione appare quella della ex questura "Ariete".</p>
E	ATTIVITA' PROGETTUALE	<p>E' proseguita l'attività trasversale di supporto alla progettualità per lo sviluppo del lavoro sociale e culturale, secondo gli indirizzi di mandato, con la promozione di progetti sperimentali ed il lavoro di rete in tutti i campi di competenza.</p> <p>E' stata particolarmente curata la promozione di cultura nel senso di contaminare con tematiche attinenti l'esclusione sociale nei suoi diversi aspetti (salute mentale, disagio giovanile, violenza, immigrazione....) le espressioni d'arte classiche e di sensibilizzare al riguardo la cittadinanza.</p> <p>Il progetto degli orti sociali si è consolidato ed è stato riproposto il corso di formazione agli orticoltori e si è affiancata una consulenza sul campo nel periodo primaverile a cura di agronomo.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- N. stakeholder esterni	85	57	150	100	80

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43206 Progetto giovani

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Integrare il sistema scolastico, formativo e dell'università nella rete delle politiche culturali dal punto di vista della diffusione e produzione con l'incentivazione di iniziative
Promuovere attività di educazione ed informazione con azioni tese a sviluppare il senso di appartenenza all'ambiente e di responsabilità.
Valorizzare le performance degli istituti con la pubblicizzazione delle buone pratiche scolastiche, organizzando eventi e pubblicazioni.
Promuovere ricerca e valorizzazione di spazi e luoghi per iniziative sociali e ricreative nei quartieri.
Promuovere progetti, valorizzando quelli con alto grado di integrazione.
Sviluppare il lavoro sociale e culturale. Facendo perno sul Deposito Giordani, sui Centri Lakrus, sul lavoro di strada e di "pari".
Ricerca nuovi approcci sul tema della salute mentale sviluppando progetti di socializzazione, in rete con A.S.S. 6, Deposito Giordani, associazioni, cooperative sociali e parrocchie. Realizzare i progetti previsti dal Piano di zona. Rafforzare i servizi di alcologia. Per la prevenzione fra i giovani.
Promuovere, valorizzare e sostenere l'associazionismo.
Garantire condizioni di qualità per iniziative ed eventi, con l'impegno di una ricaduta più vasta e radicata dei loro contenuti culturali ed educativi.
Aprire ai cittadini, alle loro associazioni ed alle scuole le istituzioni culturali pubbliche ed i luoghi o contenitori disponibili in città.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	<p>L'appalto per gestione da parte del soggetto aggiudicatario dei due centri di aggregazione giovanile di Largo Cervignano e di via Pontinia è stato rinnovato il 01/07/2011 dopo tre anni di positiva attività. Si è determinato che i prossimi anni saranno dedicati ad un lavoro proiettato maggiormente sul territorio, con interventi di educazione di strada a favore di gruppi informali di giovani dei quartieri dei CAG.</p> <p>Sono proseguite da una parte le collaborazioni con le scuole, in continuità con il percorso sperimentato negli anni precedenti, e dall'altra le partnership attivate con altre associazioni per lo sviluppo di iniziative innovative, finalizzate a favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva dei giovani. Nei centri si sono realizzati interventi laboratoriali a favore dei giovani, ma anche momenti di incontro per le loro famiglie. E' proseguita positivamente poi anche l'attività tradizionale di ascolto, aggregazione, socializzazione e doposcuola, oltre appunto ai laboratori e corsi formali ed informali.</p> <p>Anche le diverse attività estive proposte hanno interessato non solo i ragazzi frequentatori dei Centri stessi ma anche ragazzi provenienti da altre realtà favorendo così lo scambio e la conoscenza reciproca.</p>
B	DEPOSITO GIORDANI	<p>Il Deposito Giordani ha continuato le attività come polo multifunzionale destinato a produzione e fruizione culturale dei giovani. A livello strutturale è stata spostata su un lato della struttura l'entrata della biglietteria al fine di gestire meglio la grande affluenza agli spettacoli e concerti e per limitare i disagi alle persone che abitano vicino al Deposito che possono essere disturbati dagli avventori del locale. Sono andati a buon fine inoltre gli accordi con gli esercizi commerciali limitrofi. Tali accordi hanno permesso da settembre 2011 di usufruire dei loro parcheggi, senza recare disturbo alle abitazioni vicine.</p> <p>Infine la nuova programmazione del Deposito Giordani ha visto sviluppare il tema del Lavoro, della Partecipazione e dell'autonomia dei ragazzi, grazie anche ai tavoli tematici di coprogettazione a cui hanno partecipato tutti i principali stakeholders del territorio. Sono stati inoltre attivati interventi dedicati alla prevenzione rispetto all'uso ed abuso di alcol da parte di fasce giovanili di popolazione. In tal senso è stato attivato un tavolo di lavoro che ha visto coinvolti tutto gli operatori del Deposito Giordani. Poi sono stati attivati degli incontri con la popolazione residente nelle zone limitrofe al Deposito Giordani per instaurare un rapporto di condivisione e per intercettare le loro istanze sulle problematiche relative alla fruizione del locale in vista anche della programmazione delle attività e concerti fino al 30/06/2012 e</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

C REVES- YOUNG	<p>dell'eventuale rinnovo dell'appalto vista la scadenza dell'attuale per il 31/10/2012.</p> <p>Si sono tenuti i rapporti con i vari partner che all'interno della RETE REVES sono maggiormente interessati alle politiche giovanili. In questa prospettiva si sono sviluppate alcune interessanti ipotesi di lavoro che potrebbero essere sviluppate l'anno successivo. In particolare modo si è cercato di approfondire le tematiche della partecipazione, dell'occupazione e della mobilità giovanile.</p>
D ALTRE PROGETTAZIONI ED EVENTI	<p>A novembre 2011 come ormai da 15 anni è stata mantenuta la collaborazione con il Progetto per i bambini (dedicato ai diritti dei bambini/e ex 285) il cui intervento si è concretizzato attraverso il coordinamento di parte del progetto riproponendo la collaborazione dell'ASD Rugby di Pordenone in modo da proseguire l'interazione con il progetto Meeting, sul tema del benessere fisico e dell'attività sportiva all'aperto.</p> <p>E' proseguita anche l'attività di integrazione con il D.S.M. dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 per l'utilizzo dello spazio presso il Centro Glorianta a Villanova per l'aggregazione e socializzazione di persone giovani seguite dal servizio. Il Progetto Meeting (9° edizione) che si è tenuto ad Aprile, ha visto il coinvolgimento delle scuole medie inferiori e superiori di Pordenone e Provincia per la realizzazione di prodotti creativi e multimediali realizzati dai giovani del territorio sulla tematica specifiche tematiche. La tematica scelta per il 2011 è stata quello dello scambio intergenerazionale tra i giovani e il mondo degli adulti. Si è realizzato inoltre un momento di formazione a favore degli insegnanti, degli educatori ed alunni sul tema citato. Il corso formativo è stato naturalmente propedeutico alla predisposizione degli elaborati delle singole scuole. Si è tenuto poi un incontro/convegno per la ricorrenza del progetto Meeting dei dieci anni a dicembre 2011 a cui hanno parteciperanno le scuole e i loro insegnanti.</p> <p>Tra le varie iniziative programmate di particolare importanza si segnala quella del laboratorio urbano di nuova musica popolare negli anni dieci (del duemila). Il laboratorio si è posto come obiettivo quello della costituzione di un coro giovanile di 20-40 elementi. Il Coro ha seguito una formazione specifica che gli ha portati ed eseguire musica italiana scritta dopo il 2000 e arrangiata proprio per il coro. Per inaugurare la stagione 2011/2012 del Deposito Giordani si è organizzata la prima "Giornata aperta" il 25/09/2011, in cui le varie realtà sono state presentate sia alla nuova amministrazione che alla popolazione ed il Coro ha offerto una performance originale per introdurre il loro primo CD. Particolare attenzione è stata dedicata all'aggregazione informale dei giovani, in una prospettiva di prevenzione e di contrasto di comportamenti a rischio. Per affrontare tale tematica è stata costituita una equipe di educatori di strada che da una parte ha agganciato le aggregazioni giovanili e dall'altra favorito la veicolazione di messaggi positivi, di prevenzione, partecipazione e di promozione di stili di vita corretti e sani mediante le modalità di "peer education". Questo lavoro è stato strettamente contiguo e coerente con quello promosso per contrastare forme di marginalità e di abuso di sostanze nell'area del disagio.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- N. giovani residenti 14-29	6665	7787	7729	7730	7743
- Costo medio per giovane residente (14-29) Progetto Giovani	0	37,36	40,59	0	47,65

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.02 Anziani

Centro di Costo: 431 AMBITO SOCIALE URBANO 6.5 - 43102 Anziani Ambito - Pordenone

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Prevenzione del ricovero nelle strutture residenziali da perseguire in sinergia con l'A.S.S. 6 ed il privato sociale. Sono necessarie azioni di promozione e aiuto economico basate sui singoli progetti personalizzati elaborati con il contributo di tutta la rete istituzionale e sociale di appoggio alla persona.

Superamento e riconversione delle grandi Case di riposo attraverso l'individuazione di soluzioni più umane, quali residenze protette di dimensioni ridotte, inserite ed integrate nelle realtà di quartiere, che siano centri di erogazione di servizi socio sanitari per tutta la popolazione.

Favorire la nascita di piccole residenze diffuse in tutta la città, garanzia di aiuto e socializzazione.

Favorire la nascita di nuovi centri di aggregazione sviluppare servizi di prossimità che contrastino la solitudine, con l'impegno del volontariato.

Sviluppare il trasporto sociale gestito dalle associazioni del volontariato.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	ANZIANI AREA CONSOLIDATA	<p>Sono stati mantenuti tutti gli interventi previsti dalla guida dei servizi a favore degli anziani</p> <p>Al riguardo il SSC ha collaborato all'implementazione di servizi a favore delle famiglie con congiunti affetti da demenza (vedi servizio telefonico di PRONTAMENTE). Allo stesso modo continuano i lavori di gestione della lista unica per le case di riposo e di partecipazione all'UVD dedicata.</p> <p>Si è consolidato il lavoro sull'amministratore di sostegno coinvolgendo anche nuovi soggetti nell'ambito dell'associazionismo (AITSAM MARTINO e NUOVO PARADIGMA). Nuovi cittadini hanno provveduto ad iscriversi nello specifico Albo che l'Ambito ha reso conforme alla nuova normativa emanata dalla regione al riguardo. E' stata confermata la struttura dello sportello che è stato ubicato dentro il Tribunale di Pordenone agevolando il lavoro dei giudici e facilitando l'accesso all'utenza che in un'unica sede svolge tutte le procedure previste per tale istituto. Si è realizzata al riguardo una specifica convenzione con l'Associazione Insieme per la Solidarietà che ha intrapreso la gestione dello sportello incrementandolo con ben due unità di personale. Tale iniziativa ha reso ancora più efficiente lo sportello che sta assolvendo in modo più che adeguato il suo ruolo. Altri due "punti informa" sono presenti a Pordenone e a Porcia per agevolare l'informazione ai cittadini sulla materia. Si è inoltre condivisa una bozza di convenzione con le altre associazioni coinvolte per lo svolgimento di attività di informazione, formazione e pubblicità dell'istituto che verranno concretizzate nel corso del prossimo anno. In concomitanza con le asperità climatiche sia invernali che estive si sono attivate delle task force per contrastare gli effetti dell'eccessivo caldo e dell'eccessivo freddo nei confronti delle fasce più fragili degli anziani.</p>
B	ANZIANI AREA DELL'INNOVAZIONE	<p>Si è dato seguito al previsto progetto innovativo che veicola tramite il digitale terrestre informazione sui servizi sociali e sanitari agli utenti anziani non autosufficienti e alle loro famiglie al fine di consentire loro l'esercizio di una cittadinanza sociale effettiva basata innanzitutto su una adeguata informazione circa i loro diritti e gli interventi assistenziali esigibili. Con un gruppo di circa 30 utenti si sono sperimentati tra l'altro possibili network comunicativi orizzontali miranti a potenziare i contatti sociali e la percezione di benessere in anziani esposti al rischio della solitudine. Tale progetto si è potuto realizzare grazie ad un finanziamento rilevante ottenuto da un concorso sull'innovazione tecnologica applicata ai servizi sociali che ha visto l'ambito urbano posizionarsi al secondo posto in regione (progetto help key tv).</p> <p>Si è aperta la fase di discussione in assemblea dei sindaci per l'accreditamento di fornitori privati del SAD, allo scopo di dare seguito anche ad una sperimentazione dell'uso dei voucher nell'area in questione, visto il successo riscontrato nell'area della disabilità.</p> <p>L'ambito si è agganciato alle procedure di appalto avviate dal Comune di Pordenone per la fornitura di pasti domiciliari in modo da avere un unico fornitore per tutto il territorio. Per quanto riguarda il Centro Diurno di Roveredo in Piano l'analisi realizzata ha fatto propendere per la gestione diretta che si è rivelata molto più adeguata sia sotto il</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

profilo dei costi sia sotto il profilo dell'efficienza ed efficacia. Il centro inoltre mediante la collaborazione del servizio sociale ha potuto stipulare una convenzione con l'ASS6 atta ad abbattere i costi dell'utenza grazie ad un concorso diretto della stessa Ass6 per tutti i frequentanti non autosufficienti. Tale convenzione ha comportato l'utilizzo di una strumentazione di valutazione della casistica e di carico delle presenze su specifici programmi regionali che il personale ha imparato ad utilizzare tramite idonea formazione. L'attività è andata a regime conformemente alle procedure previste.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- N. residenti over 65 anni	11537	11637	11696	11700	11712
- N. utenti anziani in carico	403	432	462,00	450	449,00
- N. utenti gestiti (01/01 - 31/12)	659	709	707,00	650	698,00
- Tempo medio di attesa per la valutazione di nuovi utenti (gg)	0	0	13,00	13	2,00
- Costo medio per utente SAD	0	4316,32	4203,73	0	4483,41
- Costo medio per residente anziano	0	97,4	89,53	0	92,41

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.02 Anziani

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43202 Anziani

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Prevenzione del ricovero nelle strutture residenziali da perseguire in sinergia con l'A.S.S. 6 ed il privato sociale. Sono necessarie azioni di promozione e aiuto economico basate sui singoli progetti personalizzati elaborati con il contributo di tutta la rete istituzionale e sociale di appoggio alla persona.

Superamento e riconversione delle grandi Case di riposo attraverso l'individuazione di soluzioni più umane, quali residenze protette di dimensioni ridotte, inserite ed integrate nelle realtà di quartiere, che siano centri di erogazione di servizi socio sanitari per tutta la popolazione.

Favorire la nascita di piccole residenze diffuse in tutta la città, garanzia di aiuto e socializzazione.

Favorire la nascita di nuovi centri di aggregazione sviluppare servizi di prossimità che contrastino la solitudine, con l'impegno del volontariato.

Sviluppare il trasporto sociale gestito dalle associazioni del volontariato.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	ATTIVITA' CONSOLIDATA	<p>E' proseguita l'importante attività di integrazione del costo delle rette a favore di persone anziane ricoverate in istituti protetti per non autosufficienti. Si tratta di un'attività complessa e delicata, in quanto l'intervento comunale si integra con la disponibilità economica delle famiglie.</p> <p>E' stato sviluppato il progetto comunale "Colora il tuo tempo" rivolto ai cittadini ultra-sessantacinquenni di Pordenone, con i corsi di ginnastica, agevolazioni per il cinema, shopping, ecc., mirato ad eliminare cause di emarginazione dalla vita attiva degli anziani. Molte attività sono ormai entrate a regime, mentre altre nel corso dell'anno sono state sperimentate, al fine di capire il gradimento e l'efficacia presso i beneficiari. In particolare modo, oltre a qualche particolare corso di ginnastica, nel 2011 si è avviato, a seguito della somministrazione di un questionario di interesse, un progetto per favorire la mobilità urbana mediante i mezzi pubblici e abbonamenti a prezzo ridotto e agevolati sulle linee urbane degli autobus. Il progetto ha avuto un buon esito.</p>
B	COLLABORAZIONI E SINERGIE	<p>Si è definita una progettazione relativa ad una attività di prevenzione e di promozione della salute. In particolare il progetto prevede il monitoraggio delle camminate da parte dei nipotini nei confronti dei nonni al fine di stimolare l'attività fisica degli anziani mediante lo scambio intergenerazionale.</p> <p>In generale è proseguita tutta l'attività informativa dello sportello Tempo scambio a favore delle persone anziane e la collaborazione con un grande numero di associazioni del territorio. In questo ambito si sono rinnovate le collaborazioni per il trasporto di persone anziane (spesa, visite mediche, ospedale, etc.) grazie alle convenzioni rinnovate con l'AUSER e l'AIFA (anche per i nonni vigile).</p> <p>L'Osservatorio Anziani, partner privilegiato per tutte le progettazioni in quest'area, ha effettuato un minimo lavoro di monitoraggio.</p>
C	COMUNITA' ALLOGGIO DI VIA COLVERA	<p>E' stata mantenuta la collaborazione con Casa Colvera, sia intermini di promozione dell'attività di volontariato che di continuità nei casi assistenziali con Casa Serena. Si è provveduto inoltre a sostenere alcune spese materiali di anziani con difficoltà socio-economiche ospitati in struttura.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- N. utenti gestiti (01/01 - 31/12)	80	79	83	85	92,00

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.02 Anziani

Centro di Costo: 450 CENTRO ANZIANI DI TORRE -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Migliorare e qualificare il servizio offerto agli ospiti del Centro Sociale, anche costruendo un sistema complesso di governance per il quale servono trasparenza, disponibilità e nuovi spazi per l'iniziativa delle persone. Superamento e riconversione delle grandi case di riposo, attraverso l'individuazione di soluzioni più umane, quali residenze di dimensioni ridotte, inserite e d integrate nelle realtà di quartiere, che siano centri di erogazione di servizi socio sanitari per tutta la popolazione. Prevenzione del ricovero nelle strutture residenziali e ampliamento della accessibilità e della fruibilità dei servizi alla persona finalizzati, in alternativa alla presa in carico in struttura, a sviluppare le capacità di vita autonoma dei cittadini.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	MONITORAGGIO E QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI EROGATI	Si è reso necessario nella parte finale dell'anno un più attento monitoraggio delle condizioni delle persone accolte presso il centro anziani ed a tale scopo sono stati impiegati un'infermiere professionale ed una psicologa. Tale lavoro ha costituito comunque la base di partenza per la redazione di un progetto secondo i canoni dell'abitare sociale attualmente in corso.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- N. domande presentate	4	2	2	3	0
- N. ospiti	15	15	14	15	12
- Costo medio per ospite	4092	5035,89	4820,45	0	5763,69
- Grado di copertura dei costi Centro Anziani (alloggi)	92,99	84,96	88,99	0	82,35
- Costi a carico dell'ente a ripiano risultato di gestione Centro Anziani (alloggi)	4403,65	11357,59	7970,67	0	12208,05
- Grado di copertura dei costi totale della struttura	44,18	30,84	38,52	0	38,31
- Costi a carico dell'ente a ripiano gestione struttura (totale)	100143,48	149273,6	127017,1	0	121903,82
- % struttura adibita a centro anziani	35	35	35	35	35
- N. associazioni ospitate	4	4	5	5	5
- N. altri servizi sanitari ospitati	1	2	1	1	1

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.02 Anziani

Centro di Costo: 460 CASA SERENA -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Migliorare e qualificare il servizio offerto agli ospiti di Casa Serena. Costruire un sistema complesso di governance per il quale servono trasparenza, disponibilità e nuovi spazi per l'iniziativa delle persone, attivando in questa prospettiva anche nuove forme di consultazione e di coprogettazione e assicurando forme di partecipazione alla gestione.

Lavorare per progetti, valorizzando quelli con alto grado di integrazione. Perseguire la realizzazione di un modello integrato nel quale il concetto di salute è esteso al benessere complessivo della persona, comprendendo quindi anche gli aspetti sociali e dell'assistenza.

Superamento e riconversione delle grandi case di riposo, attraverso l'individuazione di soluzioni più umane, quali residenze protette di dimensioni ridotte, inserite e integrate nelle realtà di quartiere, che siano centri di erogazione di servizi socio sanitari per tutta la popolazione.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	MONITORAGGIO E QUALIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI	<p>Sono state portate a compimento tutte le attività previste. In particolare: si è concluso con l'approvazione del Consiglio Comunale la riedizione della Carta dei Servizi di Casa Serena, è stato redatto il Patto struttura famiglia che verrà implementato nel corso del 2012.</p> <p>La Conferenza dei Servizi, si è confermato il luogo strategico della progettazione partecipata di tutti gli operatori e i professionisti della struttura. In particolare la sfida della qualità secondo l'approccio audit, previsto da un recente progetto sperimentale della Regione FVG a costituito un passaggio fondamentale per l'individuazione dei migliori protocolli da adottare sia rispetto all'attività ordinaria (prevenzione cadute, idratazione, gestione del dolore, ecc.) sia in ordine a obiettivi d'innovazione (accompagnamento alla persona morente, nuove forme di volontariato, coinvolgimento delle famiglie. A tal proposito. Casa Serena è stata scelta quale struttura pilota ed a fine 2011 si è prestata a testare la check list di indicatori elaborata dalla Regione.</p> <p>Sempre su questo tema nel corso del 2011 è stato approntato un progetto di informatizzazione del servizio infermieristico che andrà a regime nei primi mesi del 2012. Casa Serena in tal senso è una delle prime strutture di grandi dimensioni ad attivare tale sistema contemporaneamente in tutti i propri nuclei. Tra i vantaggi, la drastica riduzione del rischio di errore.</p>
B	LA GESTIONE DELLE PERSONE AFFETTE DA DEMENZA	<p>La valutazione delle attività poste in essere negli ultimi anni sul fronte delle demenze ha registrato un irrobustimento delle competenze di Casa Serena sul tema, ma ha fatto emergere la necessità stringente di elaborare progetti in rete con altri servizi (ASS6 e Ambito 6.5) e di rivolgersi ad una platea più ampia di utenti e famiglie. In tal senso la sfida è già stata colta con la stesura di una articolata proposta progettuale che prevede in sintesi una filiera di servizi a partire da un nuovo punto diagnostico, un'équipe specialistica territoriale, la fruizione di servizi specifici per le demenze forniti da Casa Serena (centro diurno, accoglienze temporanee, attività osservative, gruppi di sostegno ai famigliari ecc.).</p>
C	LA STRUTTURA	<p>I lavori previsti entreranno nella fase attuativa a primavera 2012.</p>
D	LE TARIFFE	<p>E' stato effettuato un adeguamento delle rete del 1,7%.</p>
E	SERVIZI GESTIONALI	<p>E' stato elaborato il nuovo capitolato d'oneri e condizioni, ed è stata aperta una gara d'appalto "global service" per i servizi alberghieri (ristorazione, lavanderia, stireria, pulizie, gestione magazzino) ora nelle fasi conclusive.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- Grado di rispetto della CARTA DEI SERVIZI	100	100	100	100	100
- N. utenti in carico	296,00	248,00	246,00	248	252,00
- N. utenti transitati (gestiti nell'anno)	409,00	419,00	369,00	418	350,00
- N. utenti Centro diurno riabilitativo	23	25	30	25	28
- N. domande in lista d'attesa tempo indeterminato non auto (Ultimi 12 mesi - residenti PN)	83	89	66	65	72
- Grado di soddisfacimento della domanda dei residenti a tempo indeterminato (non auto)	69,71	67,87	74,52	74,81	72,93
- N. domande in lista d'attesa Centro diurno	0	0	0	0	0
- Grado di soddisfacimento della domanda Centro Diurno	100,00	100,00	100,00	100	100,00
- N. domande lista d'attesa Pensionato soggiornisti (Presentate negli ultimi 6 mesi)	49	82	21	17	7
- Grado di soddisfacimento della domanda Pensionato soggiornisti	53,33	41,84	72,73	76,71	89,23
- N. nuclei attivi nella casa	9	10	10	10	10
- N. domande in lista d'attesa totali	132,00	171,00	87,00	82	79,00
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	8	8	8
- Costo medio annuo per utente	26206	27377	27690	0	28632,47
- Grado di copertura dei costi	88,23	86,04	87,93	0	84,72
- Costi a carico dell'ente a ripiano risultato di gestione	832614	1039910	915409	0	1224755,36

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.03 Disabilità

Centro di Costo: 431 AMBITO SOCIALE URBANO 6.5 - 43103 Handicap Ambito - Pordenone

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Ampliamento dell'accessibilità e della fruibilità dei servizi alla persona finalizzati, in alternativa alla presa in carico in struttura, a sviluppare le capacità di vita autonoma dei cittadini con disabilità.

Promozione della trasformazione e dell'ampliamento della gamma dei servizi ai disabili. Riforma della delega all'A.S.S. 6 in materia di disabilità, dando seguito alle decisioni della Conferenza dei sindaci dell'area vasta ed attuando i contenuti del Piano di Zona e del Piano Territoriale dell'Azienda Sanitaria.

Promuovere utilizzo delle risorse di rete mediante diversi strumenti quali l'accreditamento dei servizi.

Realizzazione progetti previsti dal Piano di Zona per i servizi sociali.

Aprire nuove opportunità all'inserimento lavorativo di persone deboli e svantaggiate.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
a	HANDICAP AREA DEL CONSOLIDATO	Sono state mantenute tutte le attività e gli interventi fin d'ora offerti a questa tipologia di utenza. Da Gennaio si è provveduto ad erogare i contributi del Fondo per l'Autonomia Possibile agli aventi diritto a cadenza mensile anziché trimestrale posta la contingente situazione economica particolarmente sfavorevole che rischiava di appesantire ulteriormente le famiglie già esposte a compiti di cura di congiunti non autosufficienti. Sono state applicate le nuove linee guida erogative dei benefici previsti dalla L.R.41/96 che di fatto hanno definito il livello di prestazioni assicurato dal Servizio Sociale dei Comuni ai disabili. Sono aumentati i beneficiari del fondo gravi gravissimi per le situazioni che richiedono assistenza continua nelle 24 ore. Molto elevata anche la fruizione del FAP psichiatria (la più alta in regione) e dei benefici connessi alla vita indipendente.
b	HANDICAP AREA DELL'INNOVAZIONE	Si è partecipato attivamente alla costruzione di Piano triennale della disabilità provinciale e dell'Ass6. L'ambito urbano ha inoltre beneficiato di diverse opportunità previste dalla sperimentazione (moduli respiro, tutoraggio di mestiere con progetto educativo di sviluppo di competenze pratiche e relazionali rispetto al compito e al contesto di lavoro, autonomia abitativa, azioni di sistema). In collegamento con l'Ass6 si sono meglio definite le funzioni respiro sia di tipo osservativo che di sollievo prefigurando un piano di utilizzo dei servizi in delega all'Ass6, da questo punto di vista più appropriati e più vantaggiosi per le famiglie.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- N. utenti in carico	166	154,00	139,00	200	160,00
- N. utenti gestiti (01/01-31/12)	182	214,00	183,00	225	215,00
- Tempo medio di attesa per la valutazione di nuovi utenti (gg)	0	0	14	14	14
- Costo medio per utente gestito handicap	0	11969,25	15035,52	0	8737,94

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.03 Disabilità

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43203 Handicap e disabilità

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Ampliamento dell'accessibilità e della fruibilità dei servizi alla persona finalizzati, in alternativa alla presa in carico in struttura, a sviluppare le capacità di vita autonoma dei cittadini con disabilità.

Promozione della trasformazione e dell'ampliamento della gamma dei servizi ai disabili. Riforma della delega all'A.S.S. 6 in materia di disabilità, dando seguito alle decisioni della Conferenza dei sindaci dell'area vasta ed attuando i contenuti del Piano di Zona e del Piano Territoriale dell'Azienda Sanitaria.

Promuovere utilizzo delle risorse di rete mediante diversi strumenti quali l'accreditamento dei servizi.

Realizzazione progetti previsti dal Piano di Zona per i servizi sociali.

Aprire nuove opportunità all'inserimento lavorativo di persone deboli e svantaggiate.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	ATTIVITA' CONSOLIDATA	E' proseguita a regime la raccolta e la liquidazione delle istanze relative ad interventi di abbattimento delle barriere architettoniche così come l'attività istruttoria relativa all'organizzazione del trasporto di persone disabili alla "Nostra Famiglia". In questo ambito si è inoltre provveduto a l'erogazione dei contributi ex ANMIL a favore degli invalidi del lavoro audiolesi e per incollocamento/incollocabilità lavorativa.
B	DELEGA	Tra le attività che restano in capo al Comune c'è la gestione della delega all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 da parte dei Comuni della Provincia di Pordenone dei servizi socio-assistenziali a favore della popolazione disabile (centri socio-riabilitativi ed educativi diurni per persone di età 14-35 anni, centri socio-riabilitativi diurni rivolti a persone ultra-trentacinquenni, soluzioni abitative protette, centri residenziali per gravi e gravissimi, attività per l'integrazione lavorativa, ecc.). In particolare nel corso del 2011 sono rientrati all'interno dell'attività delegata all'ASS. 6 in materia di disabilità l'assunzione degli oneri relativi a persone ospitate in strutture che fino al 2010 erano in capo al Comune.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- N. utenti gestiti SSC (01/01-31/12)	80	43	39	40	18

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.04 Altre aree sociali

Centro di Costo: 447 SERVIZI RIVOLTI AGLI ANIMALI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Proseguirà l'attenzione verso gli animali: saremo impegnati ad applicare il regolamento di tutela, ad aiutare le associazioni e le loro strutture, ad aprire nuove aree verdi per gli animali domestici, a sviluppare la conoscenza degli animali ed il rispetto nei loro confronti.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	ATTIVITA' CONSOLIDATA	<p>I Servizio ha proseguito nella funzione di osservatorio ed ha operato affinché sia promosso nel sistema educativo dell'intera popolazione il rispetto degli animali ed il principio della corretta convivenza con gli stessi.</p> <p>L'aggiornamento dei dati relativi all'anagrafe canina viene svolta giornalmente avvalendosi del programma informatico regionale.</p> <p>I cani attualmente registrati e microchippati sono 3.852.</p> <p>Sono stati messi a disposizione del veterinario dell'ASS 6 per la microchippatura, come sempre, i locali presso l'ex Scuola Elementare di Villanova.</p> <p>In relazione alle colonie feline le stese sono state tenute monitorate e si sono mantenuti i contatti con i loro referenti al fine di supportarli nell'opera di governo delle differenti situazioni.</p>
B	COLLABORAZIONI E SINERGIE	<p>Un dipendente del Settore assicura la collaborazione per la parte amministrativa dell'operazione. Anche quest'anno è stato svolto, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria, il servizio di vaccinazione antirabbica di cani e gatti, resa obbligatoria dalla normativa vigente, comportando conseguentemente, anche la registrazione sul programma regionale di tutte le vaccinazioni antirabbiche eseguite, sia dall'Azienda Sanitaria che dai Veterinari Liberi Professionisti.</p> <p>Al fine di gestire, neutralizzare e prevenire l'insorgere di comportamenti aggressivi nell'animale, di assicurare una adeguata conoscenza della normativa a tutela degli animali e degli obblighi legislativi nei confronti del cane, per responsabilizzare il proprietario su che cosa comporta la custodia di un cane sia nei confronti dell'animale che dell'ambiente e della comunità umana, il Comune di Pordenone, in collaborazione con l'Azienda per i Servizi Sanitari n° 6, LAV Onlus e l'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Pordenone ha organizzato il "corso teorico e pratico per i proprietari di cani". Il corso si è svolto sia in primavera che in autunno ed ha visto complessivamente la partecipazione di circa 90 persone.</p>
C	AREE SGAMBATURA CANI E PARCO SEMINARIO	<p>La gestione, manutenzione e cura delle 12 aree verdi di sgambatura cani è stata mantenuta.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- N. posizioni gestite Anagrafe canina (attive)	3225	3439	3855	3920	3852,00
- N. cani ospitati al canile	68	72	58	58	50
- N. aree verdi pubbliche dedicate alla sgambatura dei cani	12	12	12	12	13
- Costo medio per residente servizi rivolti agli animali	3,09	3,39	2,9	0	3,45

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.05 Ambito - Altri comuni

Centro di Costo: 431 AMBITO SOCIALE URBANO 6.5 - 43150 Ente gestore - Ambito

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Implementare un sistema di cooperazione tra diversi livelli di governo, tra diverse entità pubbliche e private per affrontare i temi di carattere strategico... .Costruire un complesso sistema di "GOVERNANCE"Mettere in rete attori diversi e diversi livelli di governo....

Promuovere progetti, valorizzando quelli con alto grado di integrazione..

Sviluppo del lavoro sociale e culturale verso i minori,

Ricerca di nuovi approcci sul tema della salute mentale.... Rafforzare servizi di alcologia...

Aiutare cittadini appartenenti a fasce più deboli ed esposte ad accedere ai diritti fondamentali... Aprire nuove opportunità all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate...

Promuovere utilizzo delle risorse di rete mediante diversi strumenti quali l'accreditamento di servizi...

Realizzazione progetti previsti dal Piano di zona....

Prevenzione del ricovero nelle strutture residenziali, non solo per gli anziani, in sinergia con l'A.S.S. ed il privato sociale.....

Ampliamento dell'accessibilità e fruibilità dei servizi alla persona finalizzati a sviluppare le capacità di vita autonoma dei cittadini con disabilità...

Promozione della trasformazione e dell'ampliamento della gamma dei servizi ai disabili...

Promuovere partnership con soggetti pubblici e privati.....

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	AZIONI DI SISTEMA	L'attività realizzata ha inteso consolidare la struttura dell'ambito . Si è collaborato quale ambito pilota al miglioramento della cartella sociale. Il nuovo programma verrà applicato su tutto il territorio regionale con il prossimo anno Si è continuato a lavorare per migliorare gli strumenti della comunicazione esterna (guida e carta degli impegni) Si è continuato il lavoro di redazione del regolamento unico del sistema integrato.
B	PROSEGUIMENTO DELL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO DI ZONA	Tutta la attività del precedenti PDZ si è conclusa con la messa a regime di diverse attività:
C	SECONDO PIANO DI ZONA	Nel corso del 2011 l'ambito urbano ha partecipato a tutti gli incontri previsti dalla Regione FVG per la preparazione del nuovo PDZ. A tale riguardo nell'ambito del coordinamento regionale dei responsabili di ambito si è potuto esprimere e veicolare verso la direzione competente indicazioni e orientamenti inerenti le linee guida per la redazione del documento e per la conduzione del processo che sono state per la gran parte recepite nel documento finale che verrà licenziato dalla regione nel corso del 2012.
D	MINORI	Si è costituita funzionalmente l' equipe unica di Ambito dedicata all'area specifica con competenze di secondo livello. Il gruppo ha lavorato a stretto contatto con i servizi sanitari e scolastici, con le comunità e con la Magistratura oltre che con le risorse del territorio. Mantenuti e promossi in tutti i territori i servizi di doposcuola. Sono state abbozzate delle linee guida per il lavoro in area tutela e sono state sottoscritte quelle già previste per " l'adozione" in condivisione tra gli ambiti provinciali e l'ASS6.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

	<p>Si è collaborato con la competente direzione regionale per la modifica del regolamento sulle adozioni internazionali e sugli affidi nonché su quello inerente al contributo per l'abbattimento rette in comunità. A livello locale si è intervenuti potenziando il progetto PASS e si sono predisposti i documenti atti a farlo transitare nella contabilità di ambito condividendo con i comuni dei criteri di riparto che assicurassero in modo proporzionale alla presenza di stranieri nella scuola la contribuzione al progetto integrando le risorse assicurate dalla regione e dalla scuola e garantendo la stabilità al progetto stesso.</p>
E AUTONOMIA POSSIBILE E DISABILITA'	<p>Si è provveduto a realizzare quanto preventivato in collaborazione e sinergia sia con gli altri ambiti della provincia, che con l'Ass6 che con l'Ente Provinciale.</p>
F AREA WELFARE	<p>L'impostazione del servizio sociale di Ambito ha privilegiato e sostenuto lo sviluppo di un welfare di comunità e di prossimità intendendo ancorarsi fortemente al territorio e alle sue risorse e promuovendo la presa in carico comunitaria delle persone fragili. In tal senso sul piano metodologico sono state favorite le strategie di rete e i percorsi di riflessività condivisa con gli altri protagonisti del territorio, sia a livello di micro attività che di macro.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.06 Sport e tempo libero

Centro di Costo: 260 UFFICIO SPORT E TEMPO LIBERO -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

- 1) sostegno al mondo sportivo, in collaborazione con le scuole, il CONI e le Associazioni operanti in questo territorio ed, in particolare, completamento della dotazione delle strutture e di luoghi aperti destinati allo svolgimento di attività sportive da parte di tutti e a tutte le età promuovendo l'educazione al movimento ed allo sport fin dalla prima infanzia.
- 2) garantire condizioni di qualità per iniziative ed eventi che scandiscono la vita culturale di Pordenone, impegnandoci per una ricaduta più vasta e radicata dei loro contenuti culturali, sportivi, ricreative ed educativi. Coordinamento logistico e cronologico di eventi e manifestazioni organizzate anche da altri soggetti.
- 3) valorizzazione turistica e commerciale del centro storico della Città.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	PROMOZIONE E AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA	Nel corso dell'anno è proseguita la collaborazione con le società sportive del territorio e non, al fine di trovare spazi e locali per lo svolgimento di allenamenti e partite valide per i campionati locali. E' continuata la collaborazione con l'Amministrazione Provinciale, con la quale è stato siglato un nuovo accordo per la durata di tre anni, per la gestione pomeridiana e serale delle palestre degli Istituti superiori. Sono state assegnate n. 5 borse di studio a studenti frequentanti scuole locali che si sono particolarmente distinti sia nell'ambito scolastico che nell'ambito sportivo.
B	SOSTEGNO ECONOMICO E LOGISTICO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE	Nel corso dell'anno sono stati concessi contributi per attività sociale alle associazioni che nel mese di gennaio ne hanno fatto richiesta. Per particolari manifestazioni, che sono state organizzate in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, sono stati rilasciati ulteriori contributi. Sono stati rilasciati 86 patrocinii per attività e manifestazioni sia sportive che del tempo libero dove oltre a sostenere la manifestazioni sono state concesse agevolazioni quali prestiti di materiali, stampa di locandine ecc....
C	COMPLETAMENTO E RINNOVO ARREDI E ATTREZZATURE-STRUTTURE SPORTIVE	Nel corso dell'anno sono stati acquistati gli arredi e le attrezzature sportive per la nuova palestra di Torre per poter permettere l'avvio delle attività sportive e scolastiche a partire dal mese di gennaio 2012. Per altri impianti sportivi sono stati acquistati materiali ed attrezzature che, su segnalazione delle associazioni che gestiscono in convenzione gli impianti, sono andati a sostituire quelli obsoleti o danneggiati e che si sono resi necessari per il buon andamento delle attività praticate.
D	REALIZZAZIONE EVENTI	<p>Sono stati realizzati molteplici eventi in collaborazione con associazione sportive e del tempo libero cittadine quali, partenza del Giro Ciclistico del Friuli Venezia Giulia per professionisti, l'arrivo del Giro Ciclistico del Friuli Venezia Giulia per dilettanti, il torneo di calcio giovanile "F.Gallini,"torneo di pallavolo giovanile "F.Cornacchia", le edizioni primaverili e autunnali di Incontriamoci a Pordenone, Torneo di basket "Memorial Del Bianco", Trofeo judo Villanova, Maratonina Città di Pordenone, Giro Podistico, Pordenonepedala, Torneo di calcio a 5 della stampa "Del Bianco", Sagra San Valentino, Basketmania, Fortajada, concerti presso il Palazzetto dello sport: Giovanni Allevi, Nomadi, Subsonica, Australian Pink Floyd, Max Pezzali, Alter Bridge, Memorial Atletica leggera "M.Agosti", Feste sul Noncello, Fondo di ciclismo "Città di Pordenone", Saggi di ginnastica artistica.</p> <p>In occasione dei 150° anni dell'Unità d'Italia si è organizzato un concerto presso il Teatro Verdi con l'Orchestra Regionale Filarmonia Veneta.</p> <p>Il Servizio Sport ha curato in modo diretto il raggiungimento dei 3 principali obiettivi:</p> <p>- Carnevale: con l'organizzazione della sfilata dei carri allegorici il 27 febbraio che ha visto la partecipazione di 22</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

partecipanti tra carri, gruppi mascherati e bande musicali. L'evento è stato molto apprezzato, complice anche una bella giornata di sole, è si sono quantificate in circa 25.000 le persone che lo hanno seguito. Nell'ambito del carnevale è stato organizzato il veglionicino dei bambini il 8 marzo (ultimo di carnevale) in piazza XX Settembre che era stata addobbata con maschere, coriandoli, stelle filanti e per i bambini c'erano i giochi gonfiabili, il laboratorio per la creazione di maschere, l'animazione con giochi coordinata dai ragazzi dell'Oratorio Don Bosco, lo zucchero filato, i crostoli con il the caldo e la piazza di si è riempita di numerosissimi bambini circa 5.000.

- Estate in città: la giornata inaugurale, 30 giugno, era previsto il concerto della FVG Mitteleuropa Orchestra diretta dal maestro Eddi De Nadai in piazza XX Settembre, che purtroppo, a causa di un improvviso temporale si è dovuto interrompere dopo soli due brani alla presenza, comunque, alla presenza di un numeroso pubblico. La rassegna è proseguita nei mesi di luglio e agosto con numerosi eventi: Festival show, festival del folklore giovanile, l'opera lirica "Il Rigoletto", Folkest, rassegna di teatro per grandi e piccoli al parco di San Valentino, spettacoli di danza, visite guidate alla città, alle mostre per grandi e piccoli, mostre dedicate ad Humus Park, Giardini d'Arte, cinema all'aperto in piazzetta Calderari, filmmakers, visioni sonore al chiostro di San Francesco, concerti jazz e musica classica al chiostro, concerti al duomo, letture al parco e al castello, festa di poesia, giovedì sotto le stelle e a conclusione il 31 agosto in piazza XX Settembre con il "Gran Galà dello swing" con la Rodolfo Vitale Kjev Femal.

- Natale e capodanno: inaugurato in piazza XX settembre il 26 novembre con l'apertura al mattino del mercatino e al pomeriggio con l'accensione del grande albero e il concerto sul palco naturale del Friuli Venezia Giulia Gospel Choir. La Città è stata addobbata con le luminarie sia sfruttando alberi esistenti sia posizionando piccoli gruppi di abeti contenuti in un cassone rosso. In piazza XX Settembre sono state posizionate 23 cassette di legno ed addobbate con luci ed abeti e anche tutto intorno sono state messe luci e decorazione e all'inizio della discesa che piazzale Ellero porta a piazza XX Settembre è stato installato un arco decorato con magnolia e luci blu e sovrastato da un slitta con babbo natale stilizzata. Sotto la Loggia in collaborazione con il Collegio Don Bosco è stato allestito il presepe con tutte le statue in legno realizzate negli ultimi anni: il giorno dell'inaugurazione, 8 dicembre, alcuni giovani dell'Oratorio hanno allietato i presenti con una piccola esibizione con strumenti a fiati.

Nell'ambito del periodo si sono organizzati concerti di musica classica e gospel presso alcune circoscrizioni cittadine, i laboratori per bambini tutti i sabati e l'esibizione di coro composto da bambini provenienti da varie scuole cittadine. La vigilia di Natale il Sindaco ed alcuni amministratori hanno fatto gli auguri alla cittadinanza dal palco naturale di piazza XX Settembre e sono stati distribuiti ai bambini presenti alcuni gadget natalizi. Per i festeggiamenti di fine anno in piazza XX Settembre si è organizzata la distribuzione di pandoro, pinza e the caldo mentre sul palco si è esibito Bobby Solo accompagnato dal suo gruppo e la parte comica è stata sostenuta dal comico Andro Merkù. Allo scoccare della mezzanotte dall'area ex Olcese di viale Martelli sono stati sparati i fuochi d'artificio visibile fino a centro città e che sono stati graditi dal pubblico presente. Le attività del "Natale in Città" si sono concluse con la Festa della befana che si è svolta in piazza XX Settembre dove i bambini hanno potuto creare la loro befana con la paglia, lana e legno.

E REALIZZAZIONE ATTIVITA'

E' proseguita la orami consolidata collaborazione con la Proloco Pordenone per l'organizzazione dei mercatini del "svuota soffitta" e del "libro usato" che si svolgono tutte le ultime domeniche del mese ad esclusione dei mesi di gennaio, luglio e agosto. Dal mese di dicembre 2011 i mercatini sono ritornati in piazza Risorgimento in quanto terminati i lavori di ristrutturazione della piazza stessa. I mercatini, il cui successo si è consolidato in questi anni, sono appuntamenti attesi dalla città che risponde con massiccia presenza sia di espositori che di visitatori.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- N. discipline sportive accreditate CONI	127,00	127,00	127,00	127	127
- N. discipline sportive praticate a Pordenone	53,00	53,00	53,00	53	53
- Costo medio per residente per Sport e tempo libero (esclusi trasferimenti associazioni)	47,08	45,74	50,11	0	50,15
- N. impianti sportivi comunali totali (aggregati)	37	37,00	37	38	37
- N. ingressi annui totali	918500	919000	920000	922000	923500
- N. ore medie giornaliere di utilizzo impianti sportivi per attività sportiva	8	8	8	8	8
- N. manifestazioni sportive	69	56	50	55	67
- N. manifestazioni tempo libero	54	52	59	62	73
- N. manifestazioni grandi eventi	4	3	3	3	3
- N. partecipanti/pubblico grandi eventi	242486	143000	134000	150000	113277

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.06 Sport e tempo libero

Centro di Costo: 340 IMPIANTI SPORTIVI - 34000 Impianti sportivi

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Gestione degli impianti sportivi comunali al fine di mettere a disposizione della cittadinanza luoghi idonei e funzionali per lo svolgimento della pratica sportiva

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	L'Amministrazione prosegue nella direzione di assegnare la gestione degli impianti sportivi comunali alle associazioni sportive del territorio e pertanto sono state prorogate le convenzioni in scadenza nell'anno 2011 ed è stato affidato in gestione convenzionata anche la nuova pista indoor di atletica leggera inaugurata nel dicembre 2010. La nuova palestra di torre è stata ultimata nel corso del 2011 ma sarà consegnata per l'avvio delle attività nel 2012 e pertanto si provvederà anche in questo caso all'affidamento della gestione ad una associazione del territorio. Tramite la concessione di contributi straordinari sono state effettuate, tramite i gestori, numerose manutenzioni straordinarie nonché interventi di miglioria sugli impianti sportivi comunali per garantirne la migliore fruibilità per la cittadinanza.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.07 Sicurezza dei cittadini

Centro di Costo: 540 PROTEZIONE CIVILE -

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	<p>Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, accogliendo l'appello del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, che ritiene che quanto fatto in questi anni nel Friuli Venezia Giulia in materia di Protezione Civile debba essere esportato nel resto della Nazione, ha organizzato con il Gruppo Contigliano, in Provincia di Rieti, una esercitazione congiunta, con operazioni di evacuazione di una scuola elementare, telonatura di argini, ricerca disperso e soccorso in acqua;</p> <p>Per quanto attiene al "Progetto Scuola" sono state organizzate alcune giornate di incontro, con prove di evacuazione e di montaggio tende, in particolare con la Scuola secondaria di 1° grado G. Lozer, per avvicinare i ragazzi alle attività di protezione civile e per dare informazioni sulle procedure da adottare in caso di emergenza.</p> <p>Si è proseguito con l'iniziativa "Naturalmente Pulito 2011" con operazioni di manutenzione alla vegetazione, come attività di prevenzione.</p> <p>Il Gruppo ha inoltre supportato il Comando Vigili per alcune manifestazioni svoltesi in Città (39^ Pordenone Pedala, 6^ Maratonina dei Borghi, sfilata dei carri allegorici, Incontriamoci a Pordenone, Giro del Friuli professionisti e juniores, manifestazione di handbike, Pordenone Legge) e alcune associazioni cittadine per lo svolgimento di iniziative di rilievo. Hanno partecipato ad attività promosse dalla Protezione Civile della Regione: "Una mela per la vita", "Colletta alimentare", "Distribuzione Gardenia dell'AIMS", Stage con le scuole a Lignano, settimana europea di Protezione Civile, European Master Games a Lignano, Esercitazione regionale sui bastioni di Palmanova, Esercitazione Alvei Puliti, trasporto di sangue cordonale dagli ospedali cittadini ai centri di raccolta e trasporto di migranti nord africani presso i luoghi di volta in volta indicati.</p> <p>Sono stati impegnati anche per sensibilizzare la cittadinanza sui temi della protezione civile.</p> <p>I volontari sono intervenuti in emergenza per alcune giornate di maltempo.</p> <p>Hanno partecipato all'intervento per la messa in sicurezza a seguito dell'inquinamento del lago Tomadini verificatosi nel mese di dicembre e all'opera di soccorso prestata per l'emergenza alluvione in Liguria, coordinata dalla Protezione Civile della Regione.</p> <p>I volontari hanno proseguito le attività di formazione, anche partecipando ad esercitazioni promosse da altri Gruppi Comunali.</p> <p>Notevole attenzione è stata rivolta all'addestramento all'uso delle motoseghe, motopompe, radio e defibrillatore, alla guida dei mezzi fuoristrada, all'acquaticità, all'uso delle radio e all'elicooperazione, oltre che alla ricerca di persone disperse e al riconoscimento della flora spontanea.</p>
B	GESTIONE DEL GRUPPO COMUNALE E RISTORO DANNI	<p>Si è provveduto agli atti e agli acquisti necessari per il regolare funzionamento del Gruppo Comunale.</p> <p>Sono state istruite le pratiche per il ristoro dei danni subiti da privati e imprese a causa degli eventi atmosferici del 31 ottobre - 1° novembre 2010 e del rialzo delle falde, attività svolta in modalità intersettoriale con il centro decisionale posto al Settore Ambiente.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- N. volontari gestiti	72	79	79	75	73
- N. interventi di prevenzione, esercitazioni ed attività varie	292	347	216	180	239

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.07 Sicurezza dei cittadini

Centro di Costo: 160 POLIZIA MUNICIPALE - NOTIFICAZIONI - 16001 Polizia Municipale

Riferimento ai documenti di indirizzo:

“Lavoreremo per migliorare e garantire la sicurezza della città. Rafforzeremo le attività di controllo e monitoraggio del territorio ed in particolare dei punti più sensibili non solo ampliando la dotazione di sistemi di videosorveglianza ma anche attraverso una maggior presenza e visibilità della polizia urbana, la continuazione e l'ampliamento delle attività di pattugliamento anche notturno, il coordinamento con le forze di Polizia e con le autorità dello Stato e con le forze di Polizia locale dei comuni contermini.”

“Rafforzeremo l'istituto del vigile di quartiere con tempi e modi più ampi e più diretti di presenza e di visibilità e prevedendo interventi preventivi ed educativi accanto a quelli di tipo contenitivo o repressivo.”

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	SICUREZZA	<p>Il progetto relativo ai lavori di ampliamento del sistema di videosorveglianza urbana è entrato a regime con complessive n. 50 telecamere di controllo del territorio di cui 45 collegate e 5 in fase di collegamento.</p> <p>Nel corso dell'anno:</p> <ul style="list-style-type: none">-□ in collaborazione ed accordo col Settore V Lavori Pubblici, VIII Ambiente e Mobilità e i Sistemi Informativi, si è proceduto alla ricognizione dell'esistente sistema di manutenzione della videosorveglianza e ad una successiva decisione in merito alle competenze di gestione che rimane in capo ai Sistemi Informativi del Comune;-è stato possibile potenziare ulteriormente la sicurezza del territorio grazie all'utilizzo di nuove attrezzature acquistate con fondi regionali;-□ è stato realizzato un progetto sperimentale nell'ambito della sicurezza che mira a contrastare particolari forme di criminalità mediante l'utilizzo di strumenti ed attrezzature (lettore-analizzatore per la verifica dei documenti e per il contrasto del falso documentale) che permettono il riconoscimento della genuinità o meno di documenti, forme di contraffazione, manipolazioni fraudolente su documenti da segnalare alle autorità competenti per gli opportuni accertamenti;-□ è stato completato il piano di rinnovo del parco veicoli del Comando di Polizia Municipale di Pordenone, con l'acquisizione, nei primi mesi dell'anno, della nuova Fiat Sedici, per la mobilità in sicurezza in condizioni climatiche rischiose, che ha consentito la sostituzione della non più operativa SEAT LEON. <p>Grazie ai finanziamenti 2008 in materia di sicurezza concessi da parte della Regione, nel corso dell'anno si è dato seguito all'erogazione di contributi a favore dei cittadini di Pordenone per l'acquisto di sistemi di sicurezza e d'allarme. Grazie ai finanziamenti regionali 2009 e 2010 in materia di sicurezza, è stato possibile provvedere all'installazione di un generatore trifase a servizio della Centrale Operativa ed alla realizzazione del nuovo sistema di sicurezza ed allarme per la sede del Comando con la consegna di chiavi di accesso di riconoscimento personali e sistema di controllo codificato informatizzato.</p> <p>L'attività di educazione stradale, ormai consolidata, fiore all'occhiello del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale Pordenone-Roveredo in Piano, è stata molto apprezzata in tutte le scuole di ogni ordine e grado dei due Comuni della gestione associata.</p> <p>L'attività nei quartieri della città è stata ulteriormente implementata dalla polizia municipale, facendo riferimento ai vigili di quartiere per attività di controllo e assicurazione civica effettuate con il rinforzo di personale di unità specialistiche del Corpo.</p> <p>L'attività di controllo del corretto conferimento e di contrasto all'abbandono di rifiuti sul territorio comunale, inizialmente affidata ad operatori appositamente formati ed addestrati, nel 2011 è stata interamente realizzata ad opera della Polizia Municipale.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

B VIABILITA'

Nel corso dell'anno, su decisione dell'amministrazione uscente, è stata sospesa l'attivazione del sistema di controllo elettronico dei veicoli che transitano nelle zone a traffico limitato della città. Il sistema verrà riconsiderato nel corso del 2012 dall'attuale amministrazione.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
Centro Elementare: 16001 Polizia Municipale					
- N. addetti (Tempo pieno equivalente)	66,00	65,00	61,63	63,18	61,34
- Numero addetti per ogni mille abitanti	1,27	1,1	1,08	1,12	1,19
- % addetti (vigili) che operano all'esterno	70,00	70,00	70,00	70	70,00
- Costo medio per residente servizio Polizia municipale	62,16	63,32	68,99	0	66,43
- N. violazioni accertate	20133	19051	22100	20000	18982
- N. incidenti stradali con conseguenze sulle persone - Istat	307	296	281	250	0
- N. agenti di quartiere	4	4	4	4	5
- N. ore annuali servizio nei quartieri	4125	4552	4603	4600	4646
- N. telecamere controllo territorio attive	17	24	25	50	45
- Incidenza reati comune PN (su 100.000 abitanti)	0	4632	4518	0	0
- Incidenza reati territorio provincia Pordenone (su 100.000 abitanti)	3108	2937	2666	0	0
- N. alunni coinvolti corsi di educazione stradale	1210	519	1358	1350	1020
- N. di ricorsi Prefetto e GdP trattati (gestione contravvenzioni e contenzioso)	377	241	233	250	193
- N. ricorsi accolti	131	89	72	60	43
- N. ricorsi accolti ogni 1.000 accertamenti emessi	6,51	4,67	3,26	3	2,27
Centro Elementare: 16002 Notificazioni					
- Costo medio per residente servizio notificazioni	2,87	2,21	2,46	0	3,01

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.08 Cimiteri e Pompe funebri

Centro di Costo: 410 ONORANZE FUNEBRI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

"Miglioramento della qualità del servizio rivolto ai cittadini. Calmieramento dei prezzi di mercato per quanto attiene il servizio Pompe funebri. Incentivazione dell'utilizzo del rito della cremazione".

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	ONORANZE FUNEBRI	<p>Si è mantenuto lo standard di qualità del servizio avuti in questi ultimi anni.</p> <p>L'attività di onoranze funebri non è in linea con le previsioni iniziali, essendo a fine anno il numero di servizi organizzati pari a 80 in luogo dei 93 previsti inizialmente, ciò anche in conseguenza alla riduzione dei decessi e pertanto dei funerali registrata nel 2011 in città, pari a 320 su una media nel quinquennio di 365.</p> <p>La quota di mercato pordenonese del servizio è leggermente aumentata attestandosi al 19,0% rispetto al 18,5% dell'anno precedente.</p> <p>Abbiamo organizzato il 97% dei funerali con cremazione preventivati pari al 35% del totale dei funerali organizzati.</p>
B	PROGETTI IN ESSERE	<p>Il progetto di incentivazione dell'utilizzo del rito della cremazione con offerte di servizio a costi competitivi rispetto al privato ha avuto i suoi effetti poiché sono incrementanti del 5% i servizi funebri con questa pratica .</p> <p>In ottemperanza all'Art. 12 della Legge Regionale n. 11 del 13 ottobre 2008 l'Ufficio Servizi Cimiteriali ha continuato ad informare i cittadini sulle diverse pratiche funerarie, anche con riguardo agli aspetti economici nonché alla pratica della cremazione e l'affidamento delle ceneri e alle modalità di dispersione o conservazione delle stesse autorizzando n. 23 affidamenti e nessuna dispersione.</p> <p>Il progetto di utilizzare per il "servizio dei trasporti feretri" personale di una ditta privata che già opera nel settore ha permesso anche quest'anno di non assumere personale offrendo al cittadino un servizio di qualità a prezzi controllati.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- N. funerali totali	131,00	124,00	93,00	93	80,00
- % di funerali svolti sul totale funerali di Pordenone	30,50	26,85	18,46	20,16	19,06
- Risultato di gestione	-86888	-48994,81	-57066,12	0	-45570,84
- Grado di copertura dei costi totale	134,2	79,23	71,71	0	71,22
- Costo medio per funerale gestito	2143,79	1902,32	2168,73	0	1979,4
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	9	9	9
- N. reclami presentati	0	0	0	0	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.08 Cimiteri e Pompe funebri

Centro di Costo: 420 SERVIZI CIMITERIALI E POLIZIA MORTUARIA -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

"Miglioramento della qualità del servizio rivolto ai cittadini. Incentivazione della pratica della cremazione e dell'affidamento delle ceneri e alle modalità di dispersione o conservazione delle stesse".

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	SERVIZIO CIMITERIALE	I dati del nuovo programma informatico del catasto cimiteriale sono stati implementati di ulteriori 628 concessioni cimiteriali portando il numero totale di concessioni inserite a 8595
B	PROGETTI IN ESSERE	Le 125 esumazioni ordinarie nel cimitero di Urbano sono state eseguite nei tempi previsti. Sono state evase 36 pratiche di concessioni cimiteriali scadute dal 2009 pari al 181% di quelle previste.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- Costo medio per residente per servizi cimiteriali	12,98	12,31	10,76	0	11,38
- N. loculi disponibili totali (non occupati)	1165	1279	1185,00	997	1111,00
- N. ossari disponibili totali (non concessi)	696	963	933,00	907	872,00
- N. posti inumazione disponibili totali	1022	926	962,00	774	1012,00
- Superficie gestita per operatore cimiteriale	14640,34	13427,29	21656,91	18798,2	15665,17
- N. reclami presentati	0	0	0	0	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.09 Servizi demografici

Centro di Costo: 380 SERVIZI DEMOGRAFICI - 38001 Demografica

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	SERVIZI DEMOGRAFICI	<p>ANAGRAFE</p> <p>Dall'indagine "Progetto soddisfazione utenti" (2^ edizione) effettuata dal Controllo di Gestione è emerso un risultato positivo: i cittadini hanno assegnato il voto 9 (su 10) sulla soddisfazione complessiva dei servizi demografici. La trasmissione degli atti a mezzo posta elettronica certificata è stata ampiamente attuata. Ampiamente utilizzati dal cittadino le richieste di certificati via posta elettronica ed il servizio su appuntamento. Da giugno 2011 le carte di identità si rilasciano anche ai minori. Da segnalare che, nella prima parte dell'anno, tre consultazioni elettorali hanno coinvolto anche il personale dell'Anagrafe e che, subito dopo la loro conclusione, è iniziata la collaborazione con l'Ufficio Statistica per la buona riuscita del Censimento 2011. Gli utenti prenotano soprattutto le carte di identità e le pratiche di residenza.</p>
B	PROGETTI DEL SERVIZIO ANAGRAFE	<p>Sono stati regolarmente seguiti i seguenti progetti: I</p> <p>1. "INA-SAIA" (Indice Nazionale delle Anagrafi e allineamento codici fiscali) che rappresenta l'infrastruttura tecnologica di riferimento e di interscambio dei dati anagrafici comunali e le Pubbliche Amministrazioni al fine di conseguire l'obiettivo della semplificazione e razionalizzazione dell'azione amministrativa. Il Comune è tenuto a partecipare alla creazione ed al suo continuo e costante aggiornamento</p> <p>2. Aggiornamento sito web del Comune in base alle modifiche di legge;</p> <p>3. Progetto "qualità nei Servizi Demografici". Nell'ambito del miglioramento della qualità del servizio al cittadino sarà prestata particolare attenzione alle forme comunicative ed informative (formazione del personale al contatto con il pubblico e informazioni anche on-line). Non sono state ancora sviluppate tutte le potenzialità del progetto regionale INTERPRANA.</p>
C	SERVIZIO DI STATO CIVILE	<p>La trasmissione degli atti a mezzo posta elettronica certificata è stata ampiamente attuata così come per le altre pratiche evase via e-mail anziché per posta normale, alleggerendo il lavoro dell'Ufficio Protocollo. Il rilascio della certificazione front-office è stato comunque garantito nonostante il trasferimento ad altro ufficio della quarta unità prevista nell'organico dello Stato Civile. Si è provveduto a garantire, negli ultimi due mesi, il turno di assistenza alla celebrazione dei matrimoni il sabato (mattino e pomeriggio) nonostante la mancanza della quarta unità.</p>
D	FUNZIONI TOPONOMASTICA	Attività in linea con le previsioni.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- Grado di rispetto della CARTA DEI SERVIZI	100	100	100	100	100
- Popolazione residente	51461	51404	51723	51789	51777
- % residenti stranieri su totale popolazione	15,18	15,54	16,27	16,22	16,60
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	9	9	9	9
- Costo medio per residente per servizi Demografici	18,61	17,05	17,16	0	17,31

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.09 Servizi demografici

Centro di Costo: 380 SERVIZI DEMOGRAFICI - 38002 Elettorale

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	SERVIZIO ELETTORALE	Nel corso del 2011 l'Ufficio, oltre ad aver svolto la consueta attività d'istituto programmata, che per l'occasione comprendeva anche lo svolgimento delle elezioni amministrative per il rinnovo del Consiglio Comunale, del Sindaco e dei consigli circoscrizionali, è stato impegnato nelle conseguenti operazioni di ballottaggio per l'elezione del Sindaco. L'ufficio, inoltre, è stato impegnato nell'effettuazione di 4 referendum popolari per l'abrogazione di disposizioni di leggi statali che si sono tenuti il 12 e 13 giugno 2011.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- Costo medio per residente del servizio elettorale	2,07	2,18	1,97	0	6

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.10 Farmacie

Centro di Costo: 130 FARMACIE COMUNALI - 13000 Farmacie

Riferimento ai documenti di indirizzo:

"Promuovere la qualità dei servizi offerti ai cittadini"

....sviluppare il senso di appartenenza all'ambiente e di responsabilità in ordine alla sua salvaguardia.....aiutare i cittadini appartenenti a fasce più deboli ed esposte ad accedere ai diritti fondamentalirealizzare la cittadella della salute.....rafforzare servizi di alcoologiapromuovere la qualità dei servizi offerti al cittadino.

Promozione educazione alimentare

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	SERVIZIO FARMACIE	L'attività delle tre farmacie è stata svolta in ottemperanza alle normative di settore seguendo modalità comuni alle farmacie private. A causa degli interventi legislativi sulla riduzione della spesa, che hanno influenza l'attività delle farmacie, i risultati delle vendite del 2011 risultano diminuiti di circa il 5% . La diminuzione è stata determinata principalmente dal calo del fatturato mutualistico statale mentre le entrate per vendite private sono lievemente aumentate (+0.21%). L'esercizio 2011 conferma l'inversione di tendenza sul versante delle entrate riportando gli utili delle farmacie su livelli più bassi. Per contrastare la tendenza prevista, oltre all'attività peculiare di distribuzione dei farmaci in regime mutualistico nelle farmacie comunali si è incentivato, attraverso opportune politiche di riduzione dei prezzi, il servizio di vendita di farmaci di automedicazione e senza obbligo di ricetta medica. Alla vendita si è affiancata la consulenza sull'utilizzo dei farmaci e la possibilità di accedere a servizi quali la misurazione della pressione arteriosa, analisi di primo livello, preparazione di prodotti galenici magistrali e la possibilità di reperire prodotti di medicina alternativa quali omeopatici e fitoterapici. Il numero di clienti costante e il lieve aumento del numero di prodotti conferma che, nonostante l'assenza di ambulatori medici legati alle farmacie le strutture comunali incontrano la preferenza di un largo strato di popolazione.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
Centro Elementare: 13001 Farmacia di Via Montereale #					
- UTILE NETTO COMPLESSIVO FARMACIE COMUNALI	339416,6	281617	171695	200000	59990
- N. clienti serviti (Via Montereale)	68114	63325	62261	62300	60684
- N. ricette SSN (Via Montereale)	41346	40615	42195	42200	41373
- Vendite complessive farmacie comunali (netto IVA)	3606937,03	3545364,76	3570512,22	3580000	3385613
- % vendite delle 3 farmacie al netto fatturato da ricette (SSN)	45	44	45,96	44	48,88
- Utile netto farmacia (Via Montereale)	190338,01	156169,23	104817	114000	26584
- Utile farmacia di via Montereale in % (su totale utile farmacie)	56,08	55,32	61,05	57	44,31
- Utile medio per addetto farmacie	30251,03	22244,63	14272,24	13956,73	4746,04
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	9	9	9
Centro Elementare: 13002 Farmacia di Viale Grigoletti #					
- N. clienti serviti	42836	39854	45416	46000	46047

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

- N. ricette SSN	29877	28863	29832	30000	30600
- Utile netto farmacia Via Grigoletti	99662,86	74342,2	28934	56000	19914,17
- Utile farmacia viale Grigoletti in % (su totale utile farmacie)	29,36	26,33	16,85	28	33,2
Centro Elementare: 13003 Farmacia di Via Cappuccini #					
- N. clienti serviti	39820	40943	37336	38000	36536
- N. ricette SSN	25090	26785	26399	27000	27518
- Utile netto farmacia Via Cappuccini	49415,73	51795,11	37943,83	30000	13491,98
- Utile farmacia Cappuccini in % (su totale utile farmacie)	14,56	18,35	22,1	15	22,49

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

PROGETTO - 2.01 Musei

Centro di Costo: 185 MUSEI - 18500 Musei

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Promuovere l'utilizzo da parte dei cittadini delle strutture museali

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	PROMOZIONE ATTIVITA' MUSEALE	<p>Nell'ambito del Museo Civico d'Arte, guide multimediali, mediante apparecchiature mobili a disposizione del visitatore, illustrano tutte le opere esposte. Vari punti informativi sono inoltre presenti ai piani. A disposizione lungo il percorso di visita, per una doverosa "guida" sia dell'edificio sia delle opere esposte, sono disponibili schede cartacee redatte in più lingue (italiano, tedesco, inglese, sloveno). Uno specifico percorso per i non-vedenti è stato realizzato con la creazione di modelli a rilievo delle principali opere d'arte presenti in Museo. Tutte le sale sono dotate di schede cartacee che illustrano le opere presenti. E' stata arricchita la postazione touch screen, sistemata nell'atrio a disposizione dell'utenza, che raccoglie oltre 1000 schede catalografiche (con testi esplicativi ed immagini) delle opere museali. Per ciò che riguarda il Museo di Storia Naturale sono state aperte al pubblico due nuove sale: una dedicata agli invertebrati e una ai mammiferi. La sala di mineralogia, inoltre, è stata potenziata con nuovi campioni, riorganizzata in chiave sistematica e ottimizzata attraverso la sostituzione dei corpi illuminanti con altri a tecnologia LED. Nel cortile interno del Museo è stato organizzato un nuovo allestimento permanente incentrato sul Mammut. Al Museo Archeologico è stata completata la schedatura dei materiali romani di Torre di Pordenone ed è stata avviata quella dei reperti romani del deposito Sam, che andranno a incrementare l'allestimento della sala relativa all'età romana (sala 15). Si sono inoltre avviati gli incarichi del V e ultimo lotto di allestimento del museo (passato ai LLPP), dopo incontri con la direzione lavori e le ditte interessate. Si è proceduto con il lavoro di messa a punto del progetto audioguide per le prime 9 sale del Museo, e si sono predisposti i materiali per il completamento ed integrazione del progetto.</p>
B	ATTIVITA' DIDATTICA	<p>La funzione educativa del Museo Civico d'Arte, che si concreta in particolare nell'attività didattica indirizzata al mondo della scuola, ha visto la prosecuzione di questo servizio anche nel 2011 con l'organizzazione di diverse attività didattiche (laboratori e percorsi), ampliandone le tematiche, per le scuole primarie, elementari, medie inferiori e superiori della città e della Provincia, allo scopo di avvicinare i giovani alla conoscenza del Museo e del suo patrimonio (opere del Pordenone e Sezione scultura lignea; percorso del '900 e mostre temporanee presso la Galleria d'arte moderna e contemporanea), della città e del suo territorio. All'attività didattica per le scuole è stata affiancata nei mesi estivi, nell'ambito della manifestazione "Estate in città", una proposta ludico-formativa per i bambini della città sia presso il Museo d'Arte sia presso la Galleria. Gli alunni frequentanti i laboratori didattici durante l'anno scolastico sono stati 2466, mentre l'Estate in Città ha visto la partecipazione di 165 bambini. Al Museo di Storia Naturale gli alunni frequentanti i laboratori didattici sono stati 3416. Per quanto riguarda il Museo Archeologico, si è conclusa regolarmente l'attività didattica 2010-2011 rivolta alle scuole con un ottimo numero di studenti (4616 alunni) e si è dato inizio alle attività per il 2011-2012. Si è conclusa con discreto successo l'attività estiva di laboratori, visite didattiche e notti al museo (tre notti effettuate).</p>
C	RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO	<p>L'attività ordinaria di conservazione, manutenzione e restauro del patrimonio del Museo d'Arte si è concentrata sul restauro e/o ultimazioni di fasi di restauro già avviate delle seguenti opere:</p> <p>Luigi Vettori, - Donna in nero, quarto decennio del XX secolo Olio su tela, cm 88 x 58 Laboratorio di Valentina Scuccato, Pordenone - Consegna 23 settembre 2011</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

Pittore ignoto, Madonna con Bambino e Santi, seconda metà del XIV secolo
affresco staccato, cm 205 x 200

Laboratorio di G. Magri & C. snc , Roveredo in Piano (Pordenone) - Consegna 2 agosto 2011

Giuseppe Moretto, Madonna con Bambino ,seconda metà del XVI secolo

Olio su tavola, cm 98 x 56,5

Laboratorio di Valentina Scuccato, Pordenone - Consegna 20 maggio 2011

Raphael Sadeler, Allegoria della Chiesa, nono decennio del XVI secolo

Due stampe con il medesimo soggetto, cm 21,2 x 26 e cm 22 x 26,5

Sette carte geografiche, dal XVI al XVII secolo

Stampa, varie misure

Centro Studi e Restauro, Gorizia – Consegna 22 agosto 2011

In primavera è stata avviata l'ordinaria manutenzione conservativa, che, proceduta da un'attenta verifica del patrimonio, ha comportato un trattamento antitarlo generale di alcuni manufatti lignei conservati nei depositi.

Nel 2011 è proseguito l'aggiornamento informatizzato delle opere, soprattutto per quanto riguarda il nucleo d'arte moderna reso visibile e fruibile nella Galleria d'arte moderna e contemporanea "Armando Pizzinato" attraverso il percorso di "Novecento". Nel contesto del Museo civico d'arte si è provveduto alla riorganizzazione degli spazi all'interno dei depositi, nonché alla normalizzazione delle schede di catalogo informatizzate, di cui una parte scelta è stata resa fruibile al pubblico attraverso una postazione dedicata.

Si è conclusa altresì l'inventariazione del Fondo archivistico "Pizzinato" con il contributo del dott. Casimiro De Crescenzo, già ordinatore dello storico Fondo veneziano, omologando così i due interventi.

Nell'ambito del Museo di Storia Naturale, per la preparazione di materiale zoologico sono stati incaricati due laboratori di tassidermia ottenendo la preparazione 18 campioni per ostensione. I nuovi ingressi di vertebrati da preparare sono stati 37. Per le collezioni abiotiche si segnala l'ingresso per donazione di 8 minerali, di 95 strumenti di peso e misura, di 3 strumenti analitici per la chimica e di 23 libri a tema scientifico. Dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici, è stata affidata una rilevante collezione paleontologica sequestrata a un privato dal Nucleo dei Carabinieri per la tutela dei Beni Culturali. Tutti i nuovi ingressi sono stati schedati nel data-base specifico del Museo. La replica in scala 1:1 del Mammut è stata restaurata per una sua più opportuna ostensione. È stata avviata la messa in rete della disponibilità dei testi scientifici della biblioteca specializzata, con inserimento dei dati di un primo lotto di 1000 titoli nel sistema SOL.

Nell'ambito del Museo Archeologico, si è provveduto al restauro di alcuni frammenti (16) di intonaco affrescato dalla villa romana di Torre, che necessitavano di pulitura prima del loro collocamento sulla parete attrezzata prevista nella sala apposita (sala 16); di un vaso di grandi dimensioni, ritrovato negli ultimi scavi dell'area di Palse, che andrà a incrementare con notevole effetto l'esposizione della sala specifica; di alcuni materiali (una decina tra elementi fittili, in bronzo e osso) dal complesso di Torre che sono previsti in esposizione in una delle due vetrine della sala 15. Si è proceduto alla schedatura di circa un migliaio di volumi della biblioteca specializzata.

E' stata effettuata la ripresa fotografica dei numerosi frammenti di affresco romano della villa di Torre che, non potendo essere esposti per varie ragioni (frammentarietà dei soggetti, conservazione precaria, impossibilità di inserirli in contesto di schema decorativo plausibile), andranno a costituire il materiale per la produzione di video documentari nella sala apposita (sala 16).

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

D MOSTRE TEMPORANEE MUSEO D'ARTE	<p>La riorganizzazione del I piano del Museo Civico d'Arte non ha consentito l'organizzazione di mostre temporanee. La realizzazione del Centro multimediale dedicato alla figura e all'opera del Pordenone ha visto, dopo un'attenta valutazione degli spazi museali, lo spostamento dalla sede del Museo Civico a quella della nuova struttura museale di Palazzo Spelladi, ancora in fase di ristrutturazione.</p>
E MOSTRE TEMPORANEE GALLERIA D'ARTE MODERNA	<p>Concluso il complesso lavoro di disallestimento e consegna delle opere della grande mostra inaugurale "Corrado Cagli ed il suo magistero" (ca. 80 collezioni private e 15 musei nazionali), si è provveduto a riallestire nel nucleo storico della Galleria d'arte moderna e contemporanea "Armando Pizzinato" il percorso permanente dell'arte del 900. Il patrimonio del XX secolo delle collezioni civiche d'arte di Pordenone si è costituito nel tempo attraverso lasciti, donazioni e acquisti mirati, che hanno garantito il costituirsi di un patrimonio d'arte in cui sono presenti artisti noti sia a livello nazionale e internazionale sia rappresentanti le tendenze di una produzione più specificatamente legata al territorio friulano-veneto (Mazzoni, Cargnel, Corompai, Silvestri, Rossi, Donadon, Polesello, Cadorin, Saetti...). Di particolare rilievo è il nucleo della collezione Zacchi Ruini (acquistata grazie al contributo fondamentale della Regione) che comprende opere databili dal secondo decennio agli anni Settanta del '900, tra le quali spiccano i nomi di Fontana, Sironi, Savinio e Guttuso.</p> <p>Si sono inoltre organizzate le seguenti mostre:</p> <ul style="list-style-type: none">- "Giulio De Vita. Eroi oltre i confini", 19 febbraio – 20 marzo 2011- "Percorsi tra le Biennali 1948-1968. La pittura nuova in Friuli e a Venezia", 27 marzo – 12 giugno 2011 in concerto con lo Studio GR di Sacile. L'intervento specifico della Direzione si è legato alla presenza degli artisti friulani presenti alle Biennale.- "Da Paladino a Nam June Paik. Opere della collezione Antonio Zanussi", 17 giugno - 30 settembre 2011.- "Luigi Molinis. Niente centrini sul televisore", 18 giugno – 30 settembre 2011- "Tonino Guerra. Diario di un poeta", 3 dicembre 2011- 26 febbraio 2012- "Alessandro Bergonzoni. Maceriaprime (accuse mosse)", 17 dicembre 2011- 1 aprile 2012 <p>Le iniziative espositive sono state arricchite con un fitto calendario di eventi collaterali (conferenze, concerti, visite guidate, proiezioni, letture teatrali).</p>
F MOSTRE TEMPORANEE MUSEO DELLE SCIENZE	<p>Le mostre temporanee organizzate presso il Museo di Storia Naturale sono state le seguenti:</p> <p>Natura in città: Parchi urbani di Pordenone 19 marzo – 31 luglio 2011 (prorogata)</p> <p>La mostra ha illustrato lo stato dei parchi urbani di Pordenone attraverso un percorso espositivo che prevedeva l'esibizione di fotografie, campioni naturalistici, testi illustrativi e proiezioni d'immagini a ciclo continuo. Una sezione ha visto il coinvolgimento degli studenti, con esibizione di fotografie a tema inviate via e-mail al Museo ed esposte con l'intento di evidenziare la percezione che hanno i giovani del verde urbano. In occasione dell'evento è stata prodotta una pubblicazione correlata di 230 pagine con circa cento fotografie e numerosi saggi di approfondimento su temi specifici, redatti da esperti locali, da docenti dell'Università degli Studi di Trieste e dai colleghi dei Musei di Storia Naturale di Udine e di Trieste. Costatato il successo di pubblico, la mostra è stata prorogata sino al 28 agosto. La rassegna ha registrato 4270 ingressi.</p> <p>Prede e predatori 13 ottobre 2011 – 26 febbraio 2012</p> <p>La mostra ha carattere zoologico ed ecologico ed è stata realizzata esibendo materiale del Museo organizzato in diorami e accompagnato da testi esplicativi e fotografie di grande formato. I temi sviluppati sono legati alle strategie adottate dai predatori per catturare le prede e le contromisure che queste ultime mettono in atto per difendersi. Il fine ultimo del percorso espositivo è quello di fare risaltare il rapporto indissolubile preda/predatore, vincolo che garantisce i giusti equilibri negli ecosistemi.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

Alla chiusura della mostra, prorogata al 18 marzo 2012 ,i visitatori sono stati , in totale, 9.499.

Nel corso del 2011 il Museo ha messo a disposizione i suoi spazi espositivi per accogliere due esibizioni temporanee minori ("A mani libere" proposta dalla Casa Circondariale di Pordenone, dal 15 gennaio al 1 febbraio 2011 e "Ritratti di Tullio Pericoli" proposta dal Comitato per Pordenonelegge, dal 10 al 25 settembre 2011).

G MOSTRE TEMPORANEE MUSEO ARCHEOLOGICO

Il Museo Archeologico ha ospitato la Mostra Humus Park dal 16 aprile al 31 agosto con organizzazione di incontri di promozione presso la terrazza del castello e presso la sala bastia.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
Centro Elementare: 18501 Museo d'Arte #					
- INGRESSI COMPLESSIVI AI QUATTRO MUSEI CIVICI (esclusi laboratori)	23250	21242	24348	24600	50429
- N. ingressi Museo d'arte (esclusi laboratori)	9595	12745	1816	1200	2211
- N. medio visitatori per gg. di apertura (esclusi laboratori) - Museo d'arte	31,46	57,15	13,26	9,76	7,37
- Grado di accessibilità al Museo d'arte	83,56	61,10	37,53	33,7	82,19
- Costo medio per residente gestione musei	31,2	31,72	41,99	0	46,38
- Costo medio per ingresso ai musei civici (compresi laboratori)	47,14	57,37	60,32	0	39,42
- N. alunni partecipanti attività didattiche - Museo d'arte	2539	1831,00	3002,00	2950	2466,00
Centro Elementare: 18502 Museo di Storia naturale #					
- N. ingressi museo (esclusi laboratori)	11194	6493	7087	7500	13750
- N. medio visitatori per gg. di apertura (esclusi laboratori)	44,78	69,07	32,21	31,25	44,07
- N. mostre temporanee	3	1	3	2	2
- Grado di accessibilità alla struttura	68,49	25,75	60,27	65,75	85,48
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	8	8
- Costo medio per ingresso Museo Storia Naturale (compresi laboratori)	40,67	37,56	49,58	0	26,49
- N. alunni partecipanti attività didattica	3289	2065,00	3282	3400	3416,00
Centro Elementare: 18503 Museo Archeologico #					
- N. ingressi al museo (esclusi laboratori)	2461	2004	3133	2500	3166
- N. visitatori medio per giornata di apertura (esclusi laboratori)	15,68	13,01	20,61	17,86	15,08
- N. mostre temporanee	2	1	3	2	1
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	9	9	9
- Costo medio per ingresso museo archeologico (compresi laboratori)	64,75	76,85	50,85	0	56,03
- N. alunni partecipanti attività didattiche	3603,00	3274,00	5374	4500	4616,00
Centro Elementare: 18504 Galleria d'Arte Moderna "A.Pizzinato" #					

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

- N. mostre temporanee Parco 1 - Galleria d'Arte Moderna	0	0	1	4	8
- N. visitatori mostre Parco 1 - Galleria d'Arte Moderna	0	0	6412	13500	31302
- N. visitatori per giorno di apertura Galleria d'Arte Moderna	0	0	130,86	56,25	108,69
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	8	8	8
- N. visitatori mostre Parco 2 - Via Bertossi			5900	8000	6175
- N. visitatori per giorno di apertura Via Bertossi			55,14	28,57	29,55

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

PROGETTO - 2.02 Biblioteche e Archivio storico

Centro di Costo: 170 BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO - 17000 Biblioteca e Archivio storico

Riferimento ai documenti di indirizzo:

La nuova Biblioteca multimediale offre oltre ai servizi tradizionali, la possibilità di essere un luogo d'incontro, di scambio, di azione collettiva. Una "piazza" aperta a gruppi e associazioni, centro di condivisione dei saperi, luogo di libertà e di creatività per ogni individuo in uno spazio informale ed aperto, che sa integrare le esigenze di studio con quelle della vita di relazione in modo da intercettare i bisogni dei cittadini, siano essi bambini, giovani, adulti o anziani. Una biblioteca multimediale e moderna, attenta alle esigenze della contemporaneità, e al tempo stesso radicata nelle sue tradizioni e nel territorio di cui è espressione.

L'Archivio storico comunale, alle attività tipiche dell'istituto, affiancherà forme di collaborazione con le scuole per progetti didattici "scuola-archivio" e lezioni all'uso dell'archivio rivolte agli adulti, rapportandosi con altri istituti similari, in maniera da far crescere la consapevolezza dell'identità cittadina e delle proprie radici storiche.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	OFFERTA DEL SERVIZIO BIBLIOTECA	<p>Il 2011 è stato focalizzato nell'azione della nuova biblioteca, la cui identità e l'individuazione degli obiettivi che si propone di perseguire (la mission) si collocano all'interno di quelle che sono le nuove strategie dei servizi bibliotecari nell'ambito dell'attuale società dell'informazione.</p> <p>La rivoluzione culturale che Internet ha prodotto ha modificato il modo di produrre e diffondere conoscenza, il modo stesso di vivere e lavorare, di aggregare interessi e formare comunità.</p> <p>Dato che la biblioteca esercita una funzione sociale di comunicazione del sapere, si è attrezzata per riuscire a dare risposte e servizi diversificati rispetto alla molteplicità delle esigenze e dei bisogni espressi dalla comunità di riferimento. Per le sue specifiche caratteristiche la Biblioteca di Pordenone cerca di intercettare i bisogni dei cittadini affermando però anche sue peculiarità che le derivano dalla sua storia, ad esempio la documentazione della cultura locale, la promozione culturale e della lettura, il prestigio dei fondi librari antichi. Una biblioteca viene infatti plasmata dalla sua storia e ognuna di esse è "speciale" perché è caratterizzata dal contesto in cui nasce e si sviluppa.</p> <p>Nel caso della Civica, la possibilità di ripensare la biblioteca e le sue funzioni in una nuova sede, e in nuovi spazi, ha sollecitato la volontà di realizzare un istituto, moderno, accogliente, efficiente, "a misura di utente" nella convinzione che la qualità degli spazi, intesa non solo come scelte architettoniche e di arredo, ma anche di patrimonio bibliografico e nuove tecnologie, sia una condizione fondamentale per la funzionalità dei servizi.</p>
B	NUOVI SERVIZI BIBLIOTECA	<p>La nuova biblioteca ha creato le condizioni per rispondere alle più svariate domande: ascoltare della musica o leggere un romanzo; cercare la solitudine e il silenzio oppure la compagnia; sfogliare una rivista o navigare in Internet; dare appuntamento ai compagni per una ricerca scolastica oppure frequentare un corso di scrittura creativa, ascoltare una conferenza, vedere una mostra, assistere ad uno spettacolo teatrale, ad un concerto, partecipare alle letture ad alta voce e animate rivolte ai bambini ed agli adolescenti.</p> <p>Una biblioteca multimediale e moderna, per sua natura deve essere attenta alle esigenze della contemporaneità, e al tempo stesso radicata nelle sue tradizioni e nel territorio di cui è espressione.</p> <p>Le fasi più significative nel corso del 2011 sono state quelle della sostituzione del software di gestione bibliografica in uso, con Sebina/Sol, cambiamento effettuato a livello di Polo Università di Trieste, che ha interessato tutte le biblioteche aderenti alla rete regionale e che ha comportato la necessaria formazione di tutti gli operatori della Civica; il miglioramento dell'organizzazione funzionale dei servizi, in particolare di quelli di nuova costituzione: sezione musica, sezione multimediale, sezione bambini e ragazzi e sezione giovani adulti, caratterizzati da una strumentazione altamente tecnologica. Per quanto riguarda le attività culturali si è continuato con i filoni ormai collaudati che vanno dalla storia, alla poesia, alla musica, alle presentazioni di libri, alle letture drammatiche per adulti e alle letture ad alta voce rivolte ai bambini e ragazzi presso la sede centrale e le biblioteche circoscrizionali. L'attività espositiva ha riguardato mostre connesse al libro e alla scrittura, sono state realizzate le mostre di Giuseppe Onesti, Marisa Bidese,</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

C ARCHIVIO STORICO

Hugo Pratt, Arturo Benvenuti e Antonio Crivellari. E' stata realizzata anche una mostra sui moti risorgimentali in Friuli (1866) in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Si è trattato di mostre che hanno colto alcune contaminazioni (o libere correlazioni) fra Arti Visive, letteratura, scrittura, fumetto e poesia. L'attività editoriale è proseguita con le collane: "Piccola biblioteca di autori friulani" per la poesia, con la pubblicazione di un'antologia della letteratura nelle varianti del friulano, a coronamento delle 18 raccolte di poesie pubblicate negli anni precedenti; "Segni e disegni", con la predisposizione del catalogo della mostra di grafica e poesia di Arturo Benvenuti che si è tenuta in occasione di pordenoneleggeit; la pubblicazione del "QDB/11" Quaderno annuale della Biblioteca interamente dedicato alla nuova Biblioteca.

ATTREZZATURE: nel mese di luglio sono stati installati 23 scaffali compattabili nelle stanze 4 e 6 per una capacità di 950 metri lineari. L'installazione degli scaffali ha consentito il raddoppio della capacità delle stanze consentendo il riordino ed archiviazione della documentazione di deposito dell'Edilizia privata, dell'Urbanistica e pianificazione, della Segreteria del Sindaco, nonché la creazione di uno spazio per radunare gli archivi aggregati. Nel mese di dicembre sono state avviate le procedure per l'acquisto di scaffali compattabili per il completamento di una stanza in parte già attrezzata.

SELEZIONE E SCARTO: Nel mese di gennaio si sono svolte le operazioni di conferimento in cartiera della documentazione autorizzata allo scarto per un peso complessivo di 38 quintali. Operazione che ha consentito lo spostamento provvisorio della documentazione presente nelle stanze destinate ai nuovi scaffali compattabili.

SERVIZIO AL PUBBLICO: la frequenza degli utenti esterni si presenta in linea con le previsioni. Si è intensificato in numero di richieste interne rispetto ai dati del 2010.

RIORDINO ED INVENTARIAZIONE: Nel mese di ottobre è stata incaricata ditta esterna per i lavori di riordino ed inventariazione delle buste relative alle scuole elementari, conservate parte nell'archivio storico parte negli uffici del Settore Lavori Pubblici. La scadenza dell'appalto è fissata per fine febbraio 2012. Con personale interno si sono svolte operazioni di riordino sommario della documentazione degli uffici di Pianificazione.

MOSTRE: in occasione delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia l'archivio ha fornito alla biblioteca civica alcuni registri per l'esposizione relativa al Risorgimento

AGGIORNAMENTO BANCHE DATI: Si è completata una banca dati dei fogli famiglia dell'anagrafe di Pordenone dal 1833 al 1884 e di Vallenoncello dal 1833 al 1939. La banca dati riportando il nome del capofamiglia ha velocizzato la ricerca dei fogli famiglia dell'anagrafe storica, prima condotta con l'ausilio d'indici cartacei suddivisi per Parrocchie. Ulteriore banca dati è stata realizzata trascrivendo i registri delle immigrazioni dal 1892 al 1917 a Pordenone. Il nuovo indice informatico consente un rapido reperimento delle pratiche di immigrazione a Pordenone, quale alternativa all'assenza di fogli famiglia del periodo, assenza dovuta alle vicende belliche del primo conflitto mondiale.

ACQUISIZIONE ARCHIVI: A seguito lascito testamentario è stato acquisito l'archivio di Teresina Degan. Sono in corso le operazioni di riordino ed inventariazione

ATTIVITA' DIDATTICA: Nel mese di ottobre 2 classi della Scuola Media di Torre hanno visitato l'archivio per studiare sulle fonti l'economia e la società di fine Ottocento a Pordenone.

AUTORIZZAZIONE A PUBBLICAZIONE DI DOCUMENTI E IMMAGINI

La direzione dell'archivio ha concesso 6 autorizzazioni alla pubblicazione di riproduzioni di documenti o foto conservate nell'archivio su libri e riviste.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

PUBBLICAZIONI E TESI

Le ricerche condotte in archivio hanno portato ad una ventina di pubblicazioni fra monografie e articoli, oltre alla discussione di 2 tesi. Una copia di ogni pubblicazione è stata consegnata dagli autori e collocata in sala consultazione.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
Centro Elementare: 17001 Biblioteca					
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	8	8	8	9
- N. volumi in circolo sede centrale e biblioteche circoscrizionali	124533	135347	140769	141500	148278
- N. presenze in sede centrale	80796	92915	155125	185000	235496
- N. prestiti sede centrale	36250	39986	52640	60000	77420
- N. presenze per giorno di apertura	351,29	402,23	603,60	616,67	772,12
- Costo medio per prestito	14,72	17,96	23,86	0	20,76
- Costo medio del servizio per residente	13,55	13,97	24,28	0	31,04
- N. prestiti Biblioteche Circoscrizionali	5445	4791	5109	4600	5007
- N. incontri di lettura ad alta voce sede centrale e biblioteche circoscrizionali	140	136	160	160	160
- N. bambini e ragazzi partecipanti letture ad alta voce	1288	1221	2370	2000	2554
- N. studenti partecipanti visite guidate	805	837	4440	1600	2215
- N. incontri culturali-convegni e mostre organizzati dalla Biblioteca	25	22	39	22	73
- N. partecipanti incontri culturali	1644	1510	6390	3000	5275
Centro Elementare: 17002 Archivio storico					
- N. accessi medi per giorno di apertura	1,28	1,23	0,92	1,04	0,96
- Costo medio per residente del servizio archivio storico	1,54	2,28	2,44	0	3,22

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

PROGETTO - 2.03 Iniziative e strutture culturali

Centro di Costo: 210 ATTIVITA' CULTURALI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Promuovere da parte del Comune un'attività di coordinamento delle offerte culturali pubbliche e private proposte in città, condividendo progetti e risorse, trovando un punto di contatto tra le visioni di cultura e le loro implicazioni, con l'obiettivo di proseguire nel superamento della frammentazione che ancora esiste.

Garantire condizioni di qualità per iniziative ed eventi che scandiscono la vita culturale di Pordenone, impegnandoci per una ricaduta più vasta e radicata dei loro contenuti culturali ed educativi. Garantire il coordinamento logistico e cronologico, insieme ai programmi del Teatro Verdi, di eventi come "Le Giornate del Cinema Muto", "Pordenonelegge.it", "Dedica", "Festival Chitarristico", "L'Arlecchino Errante", e delle manifestazioni organizzate da soggetti quali "Deposito Giordani", Cinemazero, Casa dello Studente, Ente Fiera, eccetera

Saremo impegnati a promuovere, valorizzare e sostenere l'associazionismo favorendo la creazione e l'intensificazione dell'attività di rete garantendo l'indispensabile autonomia della associazioni.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	ORGANIZZAZIONE O SUPPORTO GRANDI EVENTI CULTURALI IN COLLABORAZIONE CON PARTNERS	<p>L'attività programmata si è svolta come previsto, secondo i filoni di intervento e gli ambiti delineati. Si sono realizzate quelle manifestazioni ed eventi che caratterizzano e qualificano la vita culturale del nostro territorio e l'identità di Pordenone ed alle quali questa Amministrazione partecipa con risorse economiche e mediante sostegni logistici ed organizzativi, disponibilità di locali, spazi e vari supporti.</p> <p>In relazione a quanto pianificato sono state realizzate tutte le grandi iniziative programmate. Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti e se ne sono aggiunti diversi anche in corso d'anno. Si ricordano:</p> <ul style="list-style-type: none">- pordenonelegge.it;- mostra e catalogo humus park;- scienziartambiente per un mondo di pace;- mostra di Luigi Molinis;- mostra "Il fotografo fotografato";- mostra dell'illustratore Giulio De Vita;- avvio del progetto di mostra Italo Zannier ;- mostra di Alessandro Bergonzoni. <p>Sono stati realizzati inoltre tutti gli interventi programmati che si sostanziano in una ventina di manifestazioni culturali di vario genere in cui l'Amministrazione Comunale ha intensamente collaborato con Associazioni ed Enti.</p>
B	ASSOCIAZIONISMO CULTURALE. SOSTEGNO E COLLABORAZIONE	<p>L'Assessorato ha sostenuto le Associazioni culturali del territorio sia mediante contributi diretti di carattere economico sia mediante tutta una serie di strumenti indiretti quali usi gratuiti di locali, attrezzature, tipografia, promozione nel depliant comunale degli eventi, supporti logistici ed organizzativi.</p> <p>Sono stati al proposito confermati tutti i contributi concessi per l'attività sociale delle associazioni culturali, che costituiscono una risorsa ineliminabile per la sopravvivenza dell'associazionismo.</p> <p>Molte poi sono state le iniziative ed i progetti straordinari proposti all'Assessorato, che hanno potuto comunque trovare un valido sostegno da parte dell'Amministrazione Comunale.</p> <p>Si sono confermati inoltre quei grandi interventi di aiuto e sostegno che consentono ai maggiori sodalizi la realizzazione di quelle iniziative culturali che ormai stanno facendo di Pordenone una piccola Città della Cultura (contributo annuale per la gestione del Teatro Comunale G. Verdi e per la realizzazione della Stagione Sinfonica, Le Giornate del Cinema Muto, l'Arlecchino Errante, il Festival Internazionale Chitarristico, Pordenonelegge.it, Dedica, l'Estate in Città...eccetera).</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
Centro Elementare:					
- Costo medio per residente servizi culturali (esclusi trasferim. associaz.)	36,05	48,21	49,76	0	48,61
- N. manifestazioni culturali	47	40	44	30	42
- N. presenze manifestazioni culturali	124989	141012	141326	135000	138710
- N. associazioni beneficiarie di contributi finanziari	88	76	71	68	85
- € contributi concessi alle associazioni	539000	510426	479931	554000	289422
- N. associazioni culturali ospitate nelle sedi comunali	33	35	39	40	33

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

PROGETTO - 2.03 Iniziative e strutture culturali

Centro di Costo: 215 STRUTTURE CULTURALI - 21500 Strutture culturali

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Aprire ai cittadini, alle loro associazioni ed alle scuole, le istituzioni culturali pubbliche ed i luoghi "contenitori" disponibili in città

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	PROGRAMMAZIONE CULTURALE E FRUIZIONE DEGLI SPAZI	<p>La programmazione culturale degli spazi è proseguita nel corso dell'anno con un utilizzo molto intenso dei contenitori, cui si sono aggiunti i recuperati spazi della via Bertossi, la biblioteca Civica, la nuova Galleria d'arte Moderna e Contemporanea.</p> <p>Quanto pianificato è stato puntualmente realizzato nel corso dell'anno con una programmazione intensa ed una frequentazione sempre più assidua alle manifestazioni da parte della cittadinanza.</p> <p>Le convenzioni per la gestione in collaborazione di alcuni contenitori culturali hanno garantito l'ottimale fruizione degli spazi.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
Centro Elementare: 21501 Teatro Verdi #					
- N. presenze totali iniziative	70742	84205	45665	80000	79169,00
- Costo medio per residente contributi all'Ass. Teatro Verdi	7,77	7,88	7,83	0	7,82
Centro Elementare: 21503 Convento San Francesco #					
- N. iniziative realizzate Chiesa	66	64	91	60	80
- N. presenze annue Chiesa	45930	32500	31900	30000	29370
- N. iniziative realizzate Chiostro	45	51	29	20	31
- N. mostre Convento San Francesco	15	12	11	5	6

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.01 Ambiente

Centro di Costo: 505 MOBILITA' URBANA -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Scelte di mobilità sostenibile che rispettino i "tempi della città", quali trasporto urbano più flessibile, trasporto pubblico a chiamata sull'esempio di altre città, creazione di alternative al trasporto motorizzato privato, incentivazione degli spostamenti in bicicletta e ampliamento delle aree pedonali

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	SICUREZZA STRADALE E MODERAZIONE DEL TRAFFICO	Si è provveduto all'esecuzione degli interventi previsti nel Piano annuale di manutenzione della segnaletica stradale con sperimentazione di vernici all'acqua, per alcuni assi principali di accesso alla città, che hanno avuto esiti estremamente positivi. Inoltre sono stati eseguiti alcuni interventi puntuali atti alla moderazione della velocità con l'esecuzione di restringimenti stradali e rialzamenti. In fine sono stati realizzati n° 6 attraversamenti pedonali in gocciolato per incrementare la sicurezza delle utenze più deboli.
B	RETE CICLABILE	In attuazione del piano degli itinerari ciclabili (BICIPLAN) è stata realizzata la nuova pista ciclabile di via mestre. Sono stati effettuati interventi di miglioramento in termini di grado di protezione dal traffico motorizzato e di qualità della percorribilità su diverse piste ciclabili esistenti.
C	BIKE SHARING	Sono state avviate e parzialmente realizzate alcune attività previste dal progetto di potenziamento del bikesharing accolto dal Ministero, nel frattempo si è continuata la gestione ed ottimizzazione dell'attuale sistema in uso, che si è dimostrato efficiente, economico ed efficace, anche procedendo con la manutenzione dei mezzi.
D	SISTEMA INFORMATIVO E MONITORAGGIO	Si è avviata l'attività di ampliamento della dotazione di rilevatori dei flussi in ingresso della città.
E	SISTEMA DELLA SOSTA	Non sono ancora state terminate le nuove strutture atte ad aumentare l'offerta di sosta per cui il sistema è rimasto sostanzialmente invariato. Per quanto attiene la sosta su strada l'amministrazione ha ritenuto di confermare la situazione esistente.
F	INFOMOBILITA'	In collaborazione con la società partecipata Gestione Servizi Mobilità, viene gestito il sistema segnaletico a messaggio variabile, destinato sia all'indirizzamento alle strutture di sosta che alla diffusione di informazioni relative alla circolazione stradale e di altri messaggi di pubblica utilità.
G	SENSIBILIZZAZIONE	Sono state organizzate le consuete iniziative, quali la "Settimana europea della mobilità", "Bici in fiera – Gratis in Fiera". Proseguiranno anche le azioni di sensibilizzazione sulle problematiche connesse alla mobilità motorizzata individuale e di promozione e sostegno a forme di mobilità a questa alternative o a minore impatto ambientale (multimodalità e trasporto pubblico, pedibus, car-pooling, conversione veicoli a metano/GPL, biodiesel).

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- Tasso di motorizzazione privata (veicoli ogni 100 residenti)	69,50	69,56	68,88	0	0
- Tasso di motorizz.ne privata comuni capoluogo del FVG (veicoli ogni 100 residenti)	62,3	62,4	62,18	0	0
- Estensione complessiva della rete stradale (Km)	231,23	231,23	231,23	231,23	231,23
- Km piste ciclabili esistenti	21,93	25,68	27,07	28	27,47

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

- Densità di piste ciclabili Pordenone (km per 10 km ² di superficie comunale)	5,74	6,72	7,08	7,32	7,19
- Domanda di trasporto pubblico Pordenone	48,9	46,7	68,9	0	0
- Domanda di trasporto pubblico media città capoluoghi regionali	129,1	128,5	134,3	0	0
- Estensione ZTL e pedonalizzazioni (attualmente vigenti)-m ²	34054	278266,00	278266,00	278266	278266
- Costo medio per residente Servizio Mobilità Urbana	10,61	13,33	14,87	0	15,47
- N. stalli a pagamento gestiti totali (GSM)	2811,00	2907,00	2875,00	2899	2962,00
- N. stalli in struttura a pagamento (GSM)	1339	1449	1449	1449	1449
- N. stalli totali su strada a pagamento (GSM)	1472	1458	1426	1450	1513
- % complessiva di occupazione parcheggi (su strada)	73,74	82,86	90,07	90	86,55
- % complessiva di occupazione parcheggi (in struttura)	59,79	64,77	65,12	65	71,96
- N. medio di abbonamenti mensile in struttura	419,33	555	655	660	692
- N. medio di abbonamenti mensile su strada	564,67	633	709	700	735
- N. medio di abbonamenti mensile totale	984,00	1188,00	1364,00	1360	1427,00
- Introito indiretto comune per sanzioni elevate da GSM	232330	228474	314519	300000	303611

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.01 Ambiente

Centro di Costo: 565 SISTEMA IDRICO - 56501 Acquedotto

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Realizzeremo forme di monitoraggio e controllo partecipato dello stato delle acque, dell'aria e di tutte le fasi del ciclo dei rifiuti, con possibilità di accesso ai dati, a mezzo di internet, SMS ed altri mezzi, da parte di tutti i cittadini.

"L'acqua quale bene comune. Ci impegneremo affinché non vi sia dispersione del patrimonio esistente ed eviteremo il depauperamento delle falde freatiche attraverso la realizzazione di nuove reti."

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	REALIZZAZIONE NUOVE RETI O ADEGUAMENTO RETI ESISTENTI	Nel quadro degli indirizzi programmatici in materia di servizi idrici, ed in particolare di realizzazione di reti di acquedotto e di gestione del servizio, si è proceduto secondo programma.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- % di rispetto della carta dei servizi	0	100	98	100	95
- Km. lunghezza rete acquedotto	285,7	287,02	288,01	288,5	289,19
- % di unità immobiliari allacciate sul territorio	0	0	0	0	0
- N. utenze totali allacciate all' acquedotto	11370	11541	11732	11716	11868
- % perdite condotta idrica su acqua erogata	13,77	12,5	10,33	10,25	10,06
- Consumo di acqua per uso domestico Pordenone (m3 per abitante)	57,9	60,8	56,1	0	0
- Consumo di acqua per uso domestico media comuni capoluogo friulani (m3 per abitante)	62,3	62,8	62	0	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.01 Ambiente

Centro di Costo: 565 SISTEMA IDRICO - 56502 Tutela Acque

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Il completamento del progetto generale della fognatura cittadina e l'adeguamento dell'intero sistema fognario avviando un percorso virtuoso destinato a conseguire in tempi accettabili l'obiettivo della depurazione della totalità delle acque di scarico.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	REALIZZAZIONE NUOVE RETI O ADEGUAMENTO RETI FOGNARIE ESISTENTI	Per quanto attiene la parte attinente il SII, si è proceduto secondo programma. Sono stati effettuati tutti gli interventi di salvaguardia e manutenzione ordinaria e straordinaria negli ambiti sulle reti che non sono comprese nell'ambito del Servizio Idrico Integrato (SII) così come per quanto attiene la pulizia delle caditoie. Per quanto attiene la parte attinente il SII, si è proceduto secondo programma.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- % di rispetto della carta dei servizi	0	100	95	100	94
- N. utenze totali allacciate alla fognatura mista	9060	9111	9162	9150	9235
- % unità immobiliari allacciate sul territorio	80,71	80,75	86,5	86,9	0
- km. di rete fognaria mista esistente	109,4	109,4	109,4	109,16	109,4
- Km. di rete fognaria separata (bianca e nera)	28,3	28,3	29,15	32,46	31,5
- Km. della nuova rete separata realizzata	0	1,3	1,3	3,31	1,35
- % di rete fognaria separata (bianca e nera) su totale rete	20,55	20,36	20,84	22,4	22,14
- % popolazione residente servita da impianti di depurazione delle acque reflue urbane	80,71	80,75	81,2	81	81
- % di popolazione servita da impianti depur. acque reflue urbane - media comuni capoluogo friulani	83,8	84,3	85,8	0	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.01 Ambiente

Centro di Costo: 565 SISTEMA IDRICO - 56503 Sistema idrico

Riferimento ai documenti di indirizzo:

N. 200730108 - Il completamento del progetto generale della fognatura cittadina e l'adeguamento dell'intero sistema fognario avviando un percorso virtuoso destinato a conseguire in tempi accettabili l'obiettivo della depurazione della totalità delle acque di scarico.

N.200730106 -Realizzeremo forme di monitoraggio e controllo partecipato dello stato delle acque, dell'aria e di tutte le fasi del ciclo dei rifiuti, con possibilità di accesso ai dati, a mezzo di internet, SMS ed altri mezzi, da parte di tutti i cittadini.

N.200730104 - Realizzeremo la riprogettazione del parco fluviale, collegato al sistema delle acque, rogge e laghetti da mantenere e riqualificare come elementi che uniscono e collegano le varie parti della Città e la loro valorizzazione non solo per gli aspetti paesaggistici ambientali ma come patrimonio da fruire (percorsi, spazi per il tempo libero, navigabilità regolamentata e a basso impatto ambientale in particolare per finalità educative)

N.200730107 - Il completamento delle opere per la messa in sicurezza del territorio dalle esondazioni dei fiumi Noncello e Meduna

N.200730105 - Il nostro impegno è orientato alla conservazione e alla messa a disposizione di tutti delle risorse naturali comuni, uniformando ai principi di Agenda 21, in modo integrato, tutti gli interventi nei campi sociale, economico e culturale e della pianificazione territoriale e della progettazione urbana.

N. 200750203 - Renderemo conto ai cittadini delle nostre azioni promuovendo momenti di verifica e di confronto che faranno parte integrante del percorso di mandato per garantire trasparenza ed obiettività. Ci impegneremo quindi a costruire periodicamente un bilancio di sostenibilità e a fornire con continuità ai cittadini ed ai diversi portatori di interesse tutti gli strumenti idonei per valutare l'operato dell'Amministrazione.

N. 200750204 - Attivare nuove forme di consultazione attraverso forum partecipativi da affiancare agli istituti esistenti di democrazia delegata.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	PROGETTO GENERALE FOGNATURE - REALIZZAZIONE TRATTI DI FOGNATURA SEPARATA	In stretta relazione con l'attività dell'ATO e nel rispetto delle reciproche competenze è stato curato il perseguimento degli obiettivi indicati nella programmazione del Comune. Particolare attenzione è stata dedicata alla qualità del sistema idrico e al sistema fognario proseguendo il percorso virtuoso iniziato con il progetto generale delle fognature e destinato a conseguire nel tempo parametri di qualità allineati agli indicatori nazionali ed europei. Uno dei passi fondamentali intrapresi è la progressiva separazione delle reti fognarie in rete bianca per le acque meteoriche e in rete nera per le acque reflue recapitante al depuratore, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle acque superficiali e risanare gli ambiti. E' stata data attuazione agli interventi, programmati e ritenuti prioritari dal Settore Ambiente, di separazione della rete.
B	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO / POTENZIAMENTO DEI DEPURATORI COMUNALI	Proseguendo nell'iter di adeguamento degli impianti di depurazione comunali anche il depuratore di Via Savio come il depuratore della Burida è stato dotato di impianto di disinfezione finale.
C	IMPLEMENTAZIONE BANCHE DATI	Si è dato corso a quanto programmato.
D	COMUNICAZIONE - SVILUPPO SITO WEB - ACCESSO ALLE BANCHE DATI	Si è dato corso a quanto programmato. In particolare si è proceduto condividendo le informazioni utili con i cittadini ed i progettisti per quanto riguarda le reti fognarie, con il supporto di GEA s.p.a. Si è proceduto mettendo in campo le azioni, comportamenti e interventi affinché "l'acqua" diventi elemento di salubrità, sicurezza e patrimonio di tutti i cittadini.
E	MANUTENZIONE DEL RETICOLO	Si è dato corso a quanto programmato.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

IDROGRAFICO MINORE	<p>In particolare si è proceduto condividendo le informazioni utili con i cittadini ed i progettisti per quanto riguarda le reti fognarie, con il supporto di GEA s.p.a.</p> <p>Si è proceduto mettendo in campo le azioni, comportamenti e interventi affinché "l'acqua" diventi elemento di salubrità, sicurezza e patrimonio di tutti i cittadini.</p>
F VALORIZZAZIONE AMBIENTE FLUVIALE	<p>La città riconosce il valore storico, culturale e naturalistico del Noncello che caratterizza Pordenone e ne rappresenta tratti identitari di alta significatività. Verso il fiume si è cercato di stabilire un nuovo rapporto. Questo prezioso ecosistema è stato reso meglio accessibile (anche attraverso la progettazione del nuovo pontile "Dogana Vecchia" presso Via Cargnel) alla comunità in modo da creare un processo efficace di interazione capace di accrescere nei cittadini la sensibilità, la consapevolezza e un forte legame nei confronti di questo autentico patrimonio ambientale della Città.</p> <p>Per la valorizzazione del fiume è stato fondamentale intervenire sul risanamento delle acque provenienti dagli scarichi in città su alcuni ambiti in città.</p> <p>Le politiche di riqualificazione fluviale, per essere efficaci, debbono fondarsi sulla cooperazione di tutte le forze presenti nel territorio, individuando gli spunti migliori che possono essere utilizzati nei progetti tra i quali hanno particolare significato: il valore paesaggistico, la dinamica fluviale, l'ecosistema (flora, fauna, verde naturale, terreno agricolo, urbano e uomo) ed anche su questo versante l'Amministrazione ha condiviso obiettivi e strategie con le Amministrazioni locali contermini e Enti terzi e/o preposti.</p>
G REALIZZAZIONE DI OPERE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO	<p>Completamento di opere idrauliche per il conseguimento della sicurezza idraulica del territorio comunale dalle esondazioni dei fiumi Meduna e Noncello. Sono in fase di esecuzione le opere relative al sovrizzo della SS 251 e sono stati progettati gli interventi a completamento degli argini di Vallenoncello.</p>
H MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA PRINCIPALI	<p>Il fiume Noncello e il parco comprensoriale sono un ecosistema da tutelare accuratamente e che va protetto dai processi di degrado idraulico, dagli inquinamenti di natura antropica e dallo stato di abbandono, ponendo in atto interventi di risanamento, manutenzione idraulica - idrologica, di cura e ripristino sistematici delle aree.</p> <p>Si prevede quindi di effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria in particolare del fiume Noncello per garantire il corretto deflusso delle acque, per la salvaguardia delle sponde e per la valorizzazione dell'habitat.</p> <p>Come già iniziato nel 2008 con la manutenzione spondale nel tratto di fiume che attraversa il Parco del Seminario, nel 2011 si è proseguito con le fasi di progettazione della manutenzione vegetazionale del Noncello.</p> <p>Interventi idraulici comunque compatibili con gli aspetti paesaggistici, naturalistici ed ambientali così come peraltro stabilito dagli esiti della Commissione consiliare straordinaria per la "Valorizzazione del fiume Noncello".</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.01 Ambiente

Centro di Costo: 590 AREE VERDI E PARCHI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

N. 200730101 - Promuoveremo scelte di mobilità sostenibile.

N. 200730102 - Costruzione di un percorso ciclopedonale che colleghi Pordenone al mare attraverso siti di valore storico e ambientale.

N. 200730103 - Promuoveremo la realizzazione di collegamenti ciclopedonali con aree di pregio ambientale (monti, magredi, risorgive) concertati con altre realtà territoriali.

N. 200730104 - Realizzeremo la riprogettazione del parco fluviale, collegato al sistema delle acque, rogge e laghetti da mantenere e riqualificare come elementi che uniscono e collegano le varie parti della Città e la loro valorizzazione non solo per gli aspetti paesaggistici ambientali ma come patrimonio da fruire (percorsi, spazi per il tempo libero, navigabilità regolamentata e a basso impatto ambientale in particolare per finalità educative)

N. 200730105 - Il nostro impegno è orientato alla conservazione e alla messa a disposizione di tutti delle risorse naturali comuni, uniformando ai principi di Agenda 21, in modo integrato, tutti gli interventi nei campi sociale, economico e culturale e della pianificazione territoriale e della progettazione urbana.

N. 200730301 - Necessità di completamento della rete infrastrutturale (percorsi ciclo-pedonali).

N. 200750203 - Renderemo conto ai cittadini delle azioni intraprese dall'Amministrazione promuovendo momenti di verifica e di confronto che siano parte integrante del percorso di mandato per garantire trasparenza ed obiettività.

N. 200750204 - Attivare nuove forme di consultazione attraverso forum partecipativi da affiancare agli istituti esistenti di democrazia delegata.

Intendiamo attivare, in concorso con il sistema scolastico e le istituzioni culturali della Città: laboratori di ripristino di habitat naturali.

Proseguirà l'attenzione verso gli animali: saremo impegnati ad applicare il regolamento di tutela, ad aiutare le associazioni e le loro strutture, ad aprire nuove aree verdi agli animali domestici, a sviluppare la conoscenza degli animali ed il rispetto nei loro confronti.

N. 200711001 Lavoreremo per migliorare e garantire la sicurezza in città.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	PROGETTO GENERALE AREE VERDI	<ul style="list-style-type: none">- Abbiamo attivato tutti gli strumenti in nostro possesso per proseguire il percorso intrapreso nei forum di Agenda 21, dedicandoci con tutte le risorse alla conservazione e alla messa a disposizione di tutti delle risorse naturali comuni, collaborando anche con gli altri Settori in particolare con i Settori Servizi Sociali, Cultura e Lavori Pubblici rispettivamente per riunire le risorse a favore del reinserimento delle persone in difficoltà sia sotto l'aspetto lavorativo che di reinserimento sociale, ricreativo, di supporto alla Cultura per lo svolgimento di gran parte di manifestazioni culturali all'aperto e nella costante collaborazione manutentiva;- Ci siamo dedicati alla progettazione, tramite il possibile finanziamento PISUS, di tratti di percorsi ciclopedonali che come scopo principale hanno quello di evidenziare le ricchezze naturalistiche del territorio mettendo in risalto il parco fluviale ed il fiume Noncello provvedendo anche al collegamento di siti d'interesse archeologico culturale;- Si è proseguita la progettazione generale di un asse ciclabile che coinvolgendo vari comuni (Spilimbergo, San Giorgio della Rich., Zoppola, Cordenons, Pasiano, Prata, Porcia) risalti gli ambiti naturalistici dei magredi, delle risorgive, delle sorgenti del Noncello fino alla congiunzione del fiume Meduna a Treme acque evidenziando gli ambiti culturali, ricreativi e storici dei diversi comuni interessati, tutto questo per poter inserire tale percorso nel Re.CIR. Regionale.- E' stato realizzato il primo stralcio del percorso ciclopedonale "Martiri Concordiesi" con la realizzazione di un piccolo parcheggio a favore del parco del Seminario (tratto che fa parte della Noncello - Mare).- Sono stati affidati i lavori per la riqualificazione del parcheggio e della relativa area verde del Comparto San Giuliano (1° lotto funzionale);- Sono proseguite le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi con il recupero di parte di aree verdi inaccessibili e la loro ordinaria manutenzione minimale per mantenere la loro caratteristica naturale a favore

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

	<p>soprattutto della fauna (bassura del parco Reghena, Area di Via Vecchia di Corva, area retro piscina a Vallenoncello, ecc.) Si sono inserite nel programma ordinario delle manutenzioni a verde le nuove aree verdi o di pertinenza urbana derivanti da interventi con iniziativa privata e pubblica.</p> <p>Si è proseguito e portato a termine il programma di reimpianto e riforestazione cittadino, sia su aree verdi e parchi che su strade.</p>
B ATTIVITA' DI PROMOZIONE - COMUNICAZIONE	<p>Si è proseguita l'attività di promozione soprattutto con le scuole. Stiamo proseguendo il lavoro di schedatura del verde per inserire alcune di queste schede nella pagina del sito. Continuiamo a mantenere aggiornato il dato dei nuovi impianti sul sito.</p> <p>Si sono valorizzate alcune zone come l'ingresso nord (zona Paradiso) e l'ingresso sud (Villanova - Via Del Bosco) alla città e Via Martelli in centro città con la realizzazione di nuove aiuole fiorite come elemento di attrazione e valorizzazione della città.</p> <p>Si è fatta la costante manutenzione ai laghetti (Galvani - San Valentino e San Giorgio) al fine di valorizzare sia l'ecosistema acqua - verde che il decoro della città sia nei confronti dei residenti che dei turisti.</p>
C PARTECIPAZIONE - CONCERTAZIONE - CONDIVISIONE	<p>Si è proseguita l'attività di concertazione e condivisione con i comuni limitrofi e non (Spilimbergo, San Giorgio della Rich., Cordenons, Zoppola, Porcia, Prata, etc.) per la redazione del piano di piste ciclopedonale RE.CIR da inserire nel piano Regionale.</p> <p>Inoltre con il progetto PISUS si è condiviso il lavoro con il comune di Cordenons, per la progettazione di un tratto di pista ciclopedonale (Noncello - Mare) che interessa il nostro Comune dal Parco del Seminario a Torre mediante l'attraversamento dei siti storici per giungere al confine del Comune di Cordenons su Via Bellasio e proseguire sino al Dream Village.</p> <p>Inoltre è continuata l'attività di condivisione con alcune associazioni in particolare con quella San Valentino per la manutenzione dell'area verde di Via Monte Canin che con l'associazione delle rose al Parco Galvani.</p>
D VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DEL VERDE - CORRIDOI BIOLOGICI	<p>La riqualificazione delle aree verdi di particolare interesse paesaggistico è proseguita sia con la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi che con interventi specifici come la realizzazione della pista ciclopedonale di Via Martiri Concordiesi (1° Lotto e riqualificazione dell'area verde verso il fiume) e la progettazione con relativo affidamento della riqualificazione del parcheggio e dell'area verde del 1° Lotto Comparto San Giuliano.</p> <p>Si è provveduto alla realizzazione della green way con la messa a dimora di numerose piante all'interno della passeggiata al Parco del Seminario ed è stata costituita una barriera a verde rispetto alla circonvallazione. E' stato implementato il parco annesso a Casa Serena.</p>
E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI	<p>Si è proseguito con la manutenzione ordinaria sia del verde che delle attrezzature con costante metodicità ottenendo di conseguenza l'apprezzamento del servizio.</p> <p>Si è proceduto anche alla straordinaria manutenzione per es. con la sostituzione della struttura portante del ponte ligneo ai laghetti di Rorai, con la messa in sicurezza di alcune staccionate alla ghiacciaia di parco San Valentino, si è provveduto al rinforzo della recinzione al parco San Valentino su Via San Valentino per evitare facili intrusioni. Sono stati automatizzati alcuni cancelli dei parchi e con la realizzazione dell'impianto d'illuminazione a Led al parco baleno e al parco di Via Murri e Gemelli.</p> <p>Si è proceduto alla riqualificazione dell'area verde in Via Sabaudia con la straordinaria manutenzione agli alberi di alto fusto e alla manutenzione degli arredi.</p> <p>Si è dato, grazie anche all'utilizzo delle borse lavoro, un maggior grado di manutenzione, pulizia e sorveglianza ai parchi di San Valentino e Cimolai.</p>
F IMPLEMETAZIONE BANCHE DATI	<p>Si è informatizzato tutta l'attività relativa alla manutenzione ordinaria del verde in concerto con GEA.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- % di rispetto della carta dei servizi	0	99	100	100	100
- m ² di verde pubblico sul territorio	7562812,00	7693289,00	7697134,00	7709852	6928922,00
- % di m ² di aree in gestione a società partecipata	91,29	89	90	91,5	92
- m ² di verde fruibile per residente	148,2	149,6	148,8	149,06	134
- m ² di verde urbano fruibile per residente media comuni capoluogo friulani	54,1	54,4	49	0	0
- Costo medio per metro quadro di verde gestito	0,91	0,99	1,06	0	1,16

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.01 Ambiente

Centro di Costo: 595 TUTELA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE - 59501 Tutela e sostenibilità ambientale

Riferimento ai documenti di indirizzo:

L'unità operativa è impegnata alla conservazione e alla messa a disposizione di tutti i dati relativi alle risorse naturali comuni, uniformando ai principi di Agenda 21 locale in modo integrato gli interventi nei campi di azione comunale in particolare della pianificazione territoriale e di progettazione urbana. Verrà seguita la chiusura della discarica comunale, con la realizzazione dell'impianto di captazione e combustione del biogas. Verrà consolidato il sistema della raccolta differenziata. Si procederà con l'elaborazione del Piano di Classificazione Acustica Comunale.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	SVILUPPO SITO WEB	Proseguito regolarmente l'aggiornamento del sito web con le tematiche ambientali di interesse per la cittadinanza e le iniziative relative.
B	PROGETTO AGENDA 21 LOCALE.	Iniziata la raccolta dei dati per l'aggiornamento del rapporto ambientale
C	PIANO COMUNALE DI SETTORE PER LA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE (PIANO ANTENNE).	E' stato dato un incarico esterno per la redazione del regolamento comunale per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile predisposto in bozza per la fine dell'anno.
D	AFFINAMENTO SISTEMA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI	Realizzate delle iniziative legate alla prevenzione della produzione dei rifiuti e alla ottimizzazione della raccolta differenziata degli stessi, che hanno visto la promozione dell'utilizzo di sacchetti biodegradabili per la raccolta del rifiuto umido (con la distribuzione di un kit costituito da un secchiello areato e una confezione di sacchetti in mater-bi a tutte le famiglie), della raccolta differenziata dei grassi e oli alimentari esausti (con la collocazione di contenitori stradali denominati "olivie" e delle tanichette alle famiglie), della pratica del compostaggio domestico (realizzato un manualetto con le modalità operative e illustrazione in serate cittadine dell'opportunità della pratica di compostaggio domestico).
E	PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE	Rimandata la gara di affidamento esterno per realizzarla congiuntamente a quella per la redazione del Piano Urbano della Mobilità.
F	CONTROLLO IMPIANTI TERMICI	Attività che prosegue regolarmente.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- N. posizione Ente classifica capoluoghi del Sole 24 Ore di 'Ecosistema urbano'	34	37	8	0	4
- N. gg di sup. dei limiti di legge concentraz.PM10 (polveri sottili)- stazione fissa V.le Marconi.	51	38	33	35	49
- N. gg di sup. dei limiti di legge concentraz.PM10 (polveri sottili)- stazione mobile.	60	37	49	35	72
- PM10: concentrazione media annua	32	27	29	40	31
- Concentrazione media annua biossido di azoto (ug/m³)	54	46,8	39,8	40	41,7
- Concentrazione media annua benzene (ug/m³)	2,01	2,3	2,25	5	1,6

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

- N. superamenti livelli di legge di campo elettromagnetico	0	1	0	0	0
- Centraline fisse monitoraggio qualità dell'aria PN (per 100 km2 di superf. Com.)	2,6	2,6	2,6	2,6	0
- Centraline fisse monitoraggio qualità dell'aria media comuni capoluogo friulani (per 100 km2 di superf. Com.)	8,4	8,4	6,7	0	0
- Tonnellate di rifiuti totali raccolti	27963	25504,40	26128,50	25900	25372,32
- N. tonnellate rifiuti INDIFFERENZIATI Secco	15324	5931,4	4551	5400	5036,92
- N. tonnellate rifiuti DIFFERENZIATI totali raccolti	12639	19573	20887,5	20500	19639,6
- % raccolta differenziata (su totale rifiuti raccolti)	45,2	76,74	79,94	79,15	77,41
- % raccolta differenziata totale - media comuni capoluogo friulani	42,1	51,7	52,7	0	77,43
- Grado di copertura dei costi servizio raccolta rifiuti	81,21	82,04	83,26	83,11	84,47
- Costo medio per tonnellata di rifiuti raccolta/smaltita	266,38	341,75	337,31	0	339,39
- Produzione procapite di rifiuti (Kg/abitanti anno)	543	496	505	490	490,16

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.01 Ambiente

Centro di Costo: 595 TUTELA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE - 59502 Gestione progetti speciali energia

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Realizzeremo banche dati e studi di settore, con possibilità di accesso ai dati a tutti i cittadini, per la promozione di soluzioni alternative per l'energia. L'obiettivo sarà quello di ridurre il consumo di energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e la pianificazione tramite il Piano energetico comunale che avrà la regia di tutti gli interventi significativi negli edifici pubblici e strutture comunali. Tale regia si esplicherà mediante la supervisione di tutti gli interventi ed opere pubbliche. Ogni opera pubblica dovrà prevedere metodiche per la riduzione dell'inquinamento e la riduzione del consumo di energia primaria. Metodiche che dovranno essere in linea con le linee guida del Piano Energetico Comunale.

In tale ottica è indispensabile considerare la sinergia con le seguenti azioni strategiche di mandato:

- Agenda 21;
- Promozione dell'uso di sistemi alternativi di approvvigionamento e risparmio energetico;
- es. area Amman, relativamente all'impiego energetico delle risorse idriche.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	COMUNICAZIONE WEB	Attività in linea con le previsioni.
B	DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI SU SUPPORTI CARTACEI	Attività in linea con le previsioni.
C	BILANCIO ENERGETICO COMUNALE	Sono state gettate le basi per la pianificazione energetica che porteranno all'approvazione di un Piano energetico comunale e Piano d'azione per l'energia sostenibile entro la fine dell'anno 2013.
D	INQUINAMENTO LUMINOSO	Attività in linea con le previsioni. Di prossima attivazione l'appalto in global service per la manutenzione dell'intera rete nell'ottica del risparmio energetico.
E	SOLARE FOTOVOLTAICO	E' aumentata la quota di energia elettrica prodotta con l'utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia.
F	SOLARE TERMICO	Nel corso dell'anno sono stati collaudati e rendicontati al ministero dell'ambiente gli impianti solari termici installati nel corso del 2010. Il risparmio ottenuto ha permesso di sviluppare ulteriore progettazione di impianti (palestra di via Peruzza , Casa per anziani di via Colvera). Impianti che saranno installati nel corso del 2012.
H	SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE CONOSCENZE	Sono state gettate le basi per la pianificazione energetica che porteranno all'approvazione di un Piano energetico comunale e Piano d'azione per l'energia sostenibile entro la fine dell'anno 2013. Tali azioni determineranno la possibilità di poter aderire nei prossimi anni al Patto dei Sindaci Europei.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- Consumo di gas metano per uso domestico e per riscaldamento Pordenone (m3 per abitante)	681,2	689,4	718,7	0	0
- Consumo di gas metano per uso domestico e per riscaldamento media comuni capoluogo friulani (m3 per abitante)	650,2	662,7	727,5	0	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

- Consumo di energia elettrica per uso domestico Pordenone (kWh per abitante)	1190,2	1183,2	1187,5	0	0
- Consumo di energia elettrica per uso domestico media comuni capoluogo friulani (kWh per abitante)	1143	1127,2	1130	0	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.02 Sviluppo e tutela del territorio

Centro di Costo: 580 EDILIZIA PRIVATA -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

"Promuoveremo la realizzazione di progetti architettonici e l'utilizzo di tecnologie edilizie di alta qualità che privilegino metodi a basso impatto ambientale, sia per le nuove costruzioni che per le ristrutturazioni, e che favoriscano l'uso di sistemi alternativi di approvvigionamento e risparmio energetico a sostegno dei principi della sostenibilità nella progettazione e nella edificazione.

Progettazione ed implementazione di elementi di sviluppo sostenibile nei piani attuativi di iniziativa privata che interessano aree strategiche della Città.

Adeguamento di tutte le procedure dell'edilizia privata, del regolamento edilizio e della modulistica alla nuova legge regionale urbanistica n. 5/2007.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	IMPATTO AMBIENTALE E BIOEDILIZIA	Nel 2011 il Servizio Edilizia Privata non ha potuto procedere con l'obiettivo da realizzarsi mediante l'aggiornamento del regolamento edilizio comunale in quanto quest'ultimo rimaneva subordinato alla approvazione, da parte della Regione, del Regolamento di Attuazione del Codice Regionale dell'Edilizia, avvenuta solo a fine dicembre. L'obiettivo, pertanto, è stato riproposto per il 2012.
B	SVILUPPO AREE STRATEGICHE DELLA CITTÀ	L'intervento "Istruttoria, rilascio dei permessi di costruire e gestione degli interventi edilizi relativi all'ambito del P.A. n. 7 "Area piscina di v.le Treviso", dopo una revisione dei termini dovuta al ritardo nella trasmissione della documentazione integrativa richiesta alla Proprietà, è stato portato a termine nei termini rivisti. Per quanto riguarda l'intervento "Istruttoria, rilascio dei permessi di costruire e gestione degli interventi edilizi relativi all'ampliamento dell' "ambito C" del Parco Commerciale di viale Aquileia, a seguito della stipula della convenzione urbanistica, in data 26 ottobre, è stata avviata e portata a termine l'istruttoria del progetto edilizio relativo all'ampliamento dell'edificio ed è stato predisposto, per il rilascio, il relativo permesso di costruire. Il Servizio Edilizia Privata non ha potuto avviare la procedura complessa per il rilascio del permesso di costruire del nuovo Ospedale "S. Maria degli Angeli" in quanto l'Accordo di Programma tra gli Enti interessati non è stato stipulato. Non è stato avviato l'intervento edilizio complesso relativo all'ambito "PAC E" del Parco Commerciale di viale Aquileia in quanto il progetto del Piano Urbanistico presentato dalla Proprietà, a causa di carenze e imprecisioni rilevate nello stesso, non è stato approvato. Non è stato, infine, avviato l'intervento edilizio complesso relativo all'ambito del P.R.P.C. "S. Gregorio" di via Linussio-zona industriale di interesse regionale D1a in quanto la Proprietà non ha ancora sottoscritto la convenzione urbanistica.
C	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA	A seguito dell'esame e della istruttoria tecnica delle osservazioni/opposizioni pervenute in merito al nuovo testo adottato delle Norme Tecniche di Attuazione della variante n. 77 al P.R.G.C., il testo della normativa medesima, unitamente alla variante, è stato approvato in linea con le previsioni. Per quanto riguarda le competenze trasferite dalle Regioni ai Comuni in relazione alle attività connesse al deposito dei progetti dei calcoli strutturali delle opere e degli interventi edilizi soggetti all'obbligo della progettazione antisismica e le attività volte al rilascio delle relative autorizzazioni, non sono ancora pervenute ai Comuni indicazioni in merito.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- Proventi oneri di urbanizzazione (migliaia di €)	2140	1971,2	1550	1060	1062
- Grado di rispetto delle previsioni di entrata per oneri di urbanizzazione	102,86	104,83	103,33	100	100,19
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	9	9	9	9

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

- Costo medio per residente servizio Edilizia Privata	12,52	12,85	14,56	0	13,06
- N. permessi di costruire rilasciati	186	139	169	170	145
- Tempo medio evasione istanze rilascio permessi di costruire (gg) (al netto sospensioni ed interruzioni)	60	37,67	39,00	38	31,07
- m³ permessi di costruire residenziali rilasciati	137946	85111	49786	45000	37261
- m² permessi di costruire non residenziali	76221	32892	16191	15000	10217
- N. D.I.A. gestite	717	760	417	450	360

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.02 Sviluppo e tutela del territorio

Centro di Costo: 600 URBANISTICA - PIANIFICAZIONE SERVIZI E INFRAS. - 60001 Urbanistica Pianificazione

Riferimento ai documenti di indirizzo:

“Nostro obiettivo per il prossimo quinquennio sarà quindi la realizzazione, utilizzando il metodo della costruzione partecipata di ogni singola fase, del nuovo piano regolatore, importante strumento di governo e di sviluppo del territorio le cui linee fondamentali dovranno ispirarsi ai concetti della sostenibilità e della integrazione territoriale dei sistemi e orientare gli interventi alla trasformazione del patrimonio edilizio prima che all’espansione degli insediamenti.”

-“Realizzazione di progetti di riqualificazione urbana facendo in modo che gli interventi sull’edilizia diventino stimolo alla valorizzazione dei borghi storici, degli spazi pubblici o delle aree a verde limitrofe alle grandi lottizzazioni (Ad esempio riqualificando P.zza Risorgimento e l’area del Bronx). Si promuoveranno azioni atte a individuare funzioni in grado di caratterizzare e rivitalizzare anche i centri storici dei quartieri.”

-“Obiettivo di fondo è quello di reimpostare concettualmente il governo del territorio per ricomporre la frammentazione e ridare identità ed organicità all’insieme della Città. I luoghi potranno riacquistare identità in quanto catalizzatori di relazioni tra la comunità insediata e l’ambiente e le diverse funzioni urbane. Definiremo progetti di sistema che colleghino in rete la piccola distribuzione commerciale, le grandi strutture di vendita, l’interporto e, se vi saranno le condizioni di fattibilità, un nuovo mercato agroalimentare all’ingrosso.”

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	ATTIVITA' ISTRUTTORIA	<ol style="list-style-type: none"> Istruttoria tecnica ed approvazione del nuovo Piano di Recupero n° di C.so Garibaldi (iniziativa pubblica): l'attività è stata conclusa, il Piano di Recupero è stato approvato il 21 marzo 2011 con D.C.C. n°74; Procedura complessa per il rilascio del permesso a costruire ambito ex Cotonificio Amman di Torre: La proprietà non ha ancora integrato il progetto di Piano Attuativo e non ha presentato progetti di infrastrutturazione ed edilizi; Procedura complessa per il rilascio del permesso a costruire ambito B/RU n° 9 " ex Bagni Pubblici":La proprietà ha firmato la convenzione e non ha presentato progetti di infrastrutturazione ed edilizi; Istruttoria tecnica per approvazione ambito commerciale P.A.C. "C": l'attività è stata conclusa, il Piano Attuativo Comunale "C" è stato approvato l' 11 aprile 2011 con D.G..C. n° 118, nel la stessa seduta di giunta è stato approvato anche il PAC commerciale "A"; Istruttoria tecnica per approvazione ambito commerciale P.A.C. "E": Pratica in istruttoria; Istruttoria tecnica per approvazione ambito commerciale all'ingrosso P.A.C. 53: Pratica sospesa in considerazione che con D.G.C. n. 180 del 12.05.2011 sono stati prorogati i termini della convenzione.
B	PROGETTAZIONE TECNICA DI PIANI URBANISTICI	<ol style="list-style-type: none"> Approvazione variante al PRGC n. 77 "Ridefinizione dei vincoli urbanistici e della zonizzazione in conseguenza alla verifica dello stato di attuazione del P.R.G.C." (coprogettazione): Attività conclusa la variante è stata approvata con D.C.C n° 20 del 28 febbraio 2011; Variante al P.R.G.C.n. 127 propedeutica alla ridefinizione urbanistica dell'ambito di Torre (ex PR n. 4): Attività sospesa e rinviata al 2012 (la variante assumerà il nuovo numero 115); Nuovo PR 14 di l.go San Giorgio: Attività sospesa, rinviata al 2012; Aggiornamento della perimetrazione dei Centri Abitati ai sensi del Codice della Strada: attività sospesa; Variante n° 1 al PR 12 del Centro Storico: attività sospesa; Varianti conseguenti all'approvazione di opere pubbliche inserite nel Piano Triennale delle OOPP: sono state predisposte due varianti, nello specifico: n° 100 "riqualificazione di via Cappuccini" e la n° 128 "...lavori di realizzazione di un anello circolatorio tra le vie Stradelle e G. Ferraris;
C	ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI	<ol style="list-style-type: none"> Proseguiranno le operazioni collegate al “Programma Facciate del Corso” con l’attivazione delle procedure ed istruttorie di interventi relativi ad edifici prospicienti ai vicoli di Corso Vittorio Emanuele: un intervento concluso “Palazzo Scaramuzza”; uno in fase di completamento “palazzetto SAM”; tre interventi sono in fase di istruttoria

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

tecnico/economica, nello specifico: proprietà Marson, proprietà Lenna e proprietà Favretto
 2. Conseguentemente all'informatizzazione della cartografia di base del P.R.G.C. ed in collaborazione con il S.I.T. il settore continuerà a svolgere l'attività di controllo e verifica al fine di fornire gli elementi base per la costruzione della Banca Dati Territoriale:l'attività continua come da routine.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- N. varianti generali al Prg (gestite nell'anno)	1	1	1	1	1
- N. varianti di dettaglio al Prg (gestite nell'anno)	10	14	9	6	3
- N. piani attuativi di iniziativa pubblica (gestiti nell'anno)	6	7	3	4	1
- N. piani attuativi di iniziativa privata (gestiti nell'anno)	11	9	10	8	9
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	9	9	9
- Costo medio per residente servizio Pianificazione	12,51	13,7	13,94	0	15,06

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.03 Opere e infrastrutture

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51101 Costruzioni Stradali e Fognarie

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Necessità del completamento della rete infrastrutturale, in particolare quella viaria e quella per la trasmissione dei dati, necessaria a mantenere competitivo il territorio e dovranno essere promosse azioni di marketing territoriale volte ad attrarre investimenti e consumi.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	STRADE: NUOVA REALIZZAZIONE	L'attività è stata dedicata in prevalenza alla gestione dei procedimenti per l'esecuzione di lavori pubblici riguardanti strade, piazze e relativi sottoservizi (progettazione, appalto, direzione lavori, assistenza, contabilità e collaudo). Sono stati avviati gli interventi contemplati dall'elenco annuale dei lavori pubblici e proseguiti e/o ultimati quelli iniziati in precedenti esercizi. La maggior parte degli obiettivi ed interventi rispetta le previsioni dei cronoprogrammi d'attuazione.
B	MANUTENZIONI STRADALI	Si è provveduto con continuità, sia in economia diretta sia con appalto a ditte specializzate alla manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, piazze, marciapiedi e banchine stradali, per mantenerne l'efficienza e garantire la sicurezza dei cittadini (anche in regime d'urgenza). Un impegno particolare è dedicato alla manutenzione, ordinaria e straordinaria, degli impianti semaforici. Le manutenzioni sono state eseguite, in prevalenza, con il ricorso a ditte specializzate (appalti e/o procedure in economia). Assicurata la pronta disponibilità. Il servizio ha esaminato e risposto alle segnalazioni pervenute dai cittadini, anche attraverso il web tramite il programma di segnalazioni on line SOL, e provveduto, se del caso, alla loro esecuzione; - rilascio pareri circa interventi d'urbanizzazione d'iniziativa privata.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- Costo medio per viabilità e segnaletica per Km di strada gestita (€)	10842,23	11209,86	11986	0	12163,13
- N. incidenti stradali con conseguenze sulle persone - Istat	307	296	281	250	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.03 Opere e infrastrutture

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51102 Costruzioni Edili

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Necessità del completamento della rete infrastrutturale, in particolare quella viaria e quella per la trasmissione dei dati, necessaria a mantenere competitivo il territorio e dovranno essere promosse azioni di marketing territoriale volte ad attrarre investimenti e consumi

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	COSTRUZIONI EDILI: NUOVA REALIZZAZIONE	<p>L'attività è stata dedicata in prevalenza alla gestione dei procedimenti per l'esecuzione di lavori pubblici riguardanti la realizzazione di edifici per l'istruzione scolastica, per la sicurezza degli utenti, per l'assistenza agli anziani, per le attività sportive e per l'impiego del tempo libero (progettazione, appalto, direzione lavori, assistenza, contabilità e collaudo). Sono stati avviati gli interventi contemplati dall'elenco annuale dei lavori pubblici e proseguiti e/o ultimati quelli iniziati in precedenti esercizi.</p> <p>Il rispetto delle previsioni ha superato il 90 % dei cronogrammi d'attuazione.</p> <p>Gli interventi di maggior rilievo conclusi nel 2011 riguardano la realizzazione della Palestra comunale di via Peruzza, nuovi loculi al Cimitero di Riraigrande.</p>
B	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELL'ENTE	<p>L'attività è stata dedicata in prevalenza alla gestione dei procedimenti per l'esecuzione di lavori pubblici riguardanti la manutenzione e la valorizzazione di edifici per l'istruzione scolastica, per la sicurezza degli utenti, per l'assistenza agli anziani, per le attività sportive e per l'impiego del tempo libero (progettazione, appalto, direzione lavori, assistenza, contabilità e collaudo). Sono stati avviati gli interventi contemplati dall'elenco annuale dei lavori pubblici e proseguiti e/o ultimati quelli iniziati in precedenti esercizi.</p> <p>Il cronogrammi sono stati rispettati quasi per il 90 % anche in relazione alla complessità degli interventi.</p> <p>Gli interventi di maggior rilievo conclusi nel 2011 riguardano la realizzazione dell'ampliamento, la dotazione di alcuni fabbricati di impianti fotovoltaici, il consolidamento strutturale della casa della Contessina a Torre, la riqualificazione del laghetto e del giardino del Villa Galvani, la prima parte della ristrutturazione del complesso di Villa Cattaneo.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.03 Opere e infrastrutture

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51103 Servizio Amm.vo LL.PP.

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Necessità del completamento della rete infrastrutturale, in particolare quella viaria e quella per la trasmissione dei dati, necessaria a mantenere competitivo il territorio e dovranno essere promosse azioni di marketing territoriale volte ad attrarre investimenti e consumi

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	ATTIVITA' AMMINISTRATIVA/CONTABILE COMPLEMENTARE ALL'ATTIVITA' TECNICA	Nel corso dell'esercizio 2011 sono state regolarmente espletate da parte dell'U.O.C. Servizi Amministrativi Lavori Pubblici - Espropri tutte le attività, trasversali alla struttura del Settore Lavori Pubblici, sia per quanto riguarda l'attuazione del programma triennale, sia per l'attività finalizzata all'acquisizione o all'asservimento di proprietà private interessate dall'esecuzione di opere pubbliche. Sono stati costantemente aggiornati i modelli e la documentazione per gli appalti, i subappalti e per le altre procedure di competenza dell'U.O.C., in relazione alle modifiche alla normativa di settore intervenute nel corso dell'anno.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.03 Opere e infrastrutture

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51104 Illuminazione Pubblica ed Impianti

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A,	MANUTENZIONE SRAORDINARIA ED AMPLIAMENTI DELLA RETE	Gli interventi principali realizzati hanno riguardato alcuni tratti di Via Levade, Via del Carabiniere, Via del Fante, Via Cavalleria, Via del Bosco, Via Treviso, Via della Vecchia Ceramica, Via dei Molini, Piazzale Filanda Marcolin, Piazza IV Novembre, Parcheggio Centro Direzionale.
B	MANUTENZIONE ORDINARIA	Sono stati eseguiti gli interventi volti ad assicurare e migliorare le condizioni di sicurezza della rete di illuminazione pubblica anche tramite interventi effettuati in emergenza.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- N. km. di strada illuminata	211	211	211	211	211
- Densità punti luce per Km di strada gestita	45,27	46,62	46,62	46,62	46,62
- N. punti luce gestiti	9552	9552	9650	9650	9650
- Costo medio per punto luce gestito	156,31	110,82	131,52	0	126,14

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.03 Opere e infrastrutture

Centro di Costo: 620 MANUTENZIONE PATRIMONIO - 62000 Manutenzione patrimonio

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Necessità del completamento della rete infrastrutturale, in particolare quella viaria e quella per la trasmissione dei dati, necessaria a mantenere competitivo il territorio e dovranno essere promosse azioni di marketing territoriale volte ad attrarre investimenti e consumi.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	MANUTENZIONE DEI FABBRICATI	<p>Si sono attuati gli interventi necessari per assicurare il decoro di igiene e di sicurezza degli edifici e dei relativi impianti. Sono state completate le opere avviate nei precedenti esercizi finanziari e avviati i nuovi interventi puntuali contemplati nell'elenco annuale dei LL.PP.</p> <p>Si sono completate le procedure di affidamento di scelta contraente e di affidamento lavori di realizzazione della nuova scuola materna di Villanova, che sarà ultimata nei primi mesi del 2013.</p> <p>L'attività è stata rivolta prevalentemente al mantenimento, riqualificazione ed adeguamento normativo del patrimonio edilizio scolastico e sportivo.</p>
B	SICUREZZA DEI FABBRICATI	<p>Verifica della rispondenza alle norme di sicurezza con conseguente esecuzione di interventi sui fabbricati e/o adozione di provvedimenti gestionali ed organizzativi,</p> <ul style="list-style-type: none"> - Redazione ed aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi, - Attività di consulenza per l'organizzazione del sistema sicurezza dell'Ente, - Informazione e formazione del personale dipendente, - Rendircontazione della documentazione inerente l'agibilità dei fabbricati, - Completamento verifiche sismiche di alcuni fabbricati scolastici ed avvio della verifica statica di Casa Serena..
C	AUTOPARCO E MAGAZZINO	<p>Gestione delle manutenzioni degli automezzi dell'Ente,</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione (inventario, carico e scarico) dei materiali e delle attrezzature da impiegare per gli interventi gestiti in economia diretta, - Gestione delle attività non manutentive (manifestazioni, elezioni, ecc.) svolte a supporto di tutti i Settori.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
Centro Elementare: 62007 Servizio Manutenzioni					
- Costo medio manutenzioni patrimonio Ente per residente	19,13	20,43	20,41	0	20,35

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.03 Opere e infrastrutture

Centro di Costo: 630 UFFICI GIUDIZIARI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

303 -OPERE E INFRASTRUTTURE. 200730301 - Necessità del completamento della rete infrastrutturale, in particolare quella viaria e quella per la trasmissione dei dati, necessaria a mantenere competitivo il territorio e dovranno essere promosse azioni di marketing territoriale volte ad attrarre investimenti e consumi.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	MANUTENZIONE	Si è proceduto al mantenimento ed adeguamento dei fabbricati anche tramite interventi in economia diretta da parte di ditte di fiducia dell'Amministrazione.
B	CUSTODIA E GUARDIANIA	L'attività di apertura, chiusura e manutenzione ordinaria è stata svolta secondo le indicazioni e la programmazione prevista.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- Costo medio per residente spese di competenza comunale per gestione uffici giudiziari	23,04	28,9	27,13	0	25,74

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - LO SVILUPPO ECONOMICO

PROGETTO - 4.01 Lo sviluppo economico

Centro di Costo: 470 SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Reimpostare concettualmente il governo del territorio per ricomporre la frammentazione e ridare identità ed organicità all'insieme della Città. I luoghi potranno riacquistare identità in quanto catalizzatori tra la comunità insediata e l'ambiente e le diverse funzioni urbane. Definiremo progetti di sistema che colleghino in rete la piccola distribuzione commerciale, le grandi strutture di vendita, l'interporto e, se vi saranno le condizioni di fattibilità, un nuovo mercato agroalimentare all'ingrosso. Accanto alle funzioni residenziali dovrà essere valorizzata la vocazione turistica e commerciale del centro storico della Città.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	SVILUPPO ATTIVITA' COMMERCIALI	<p>E' stata definitivamente approvata la variante del Piano della Grande Distribuzione che prevede un insediamento di grande distribuzione non alimentare in Viale Venezia, presso l'attuale sede della ditta Sina.</p> <p>Sono state rilasciate l'autorizzazione della struttura di grande distribuzione della società SME che è stata realizzata immediatamente ad est dell'insediamento del centro commerciale Meduna e l'autorizzazione per il nuovo supermercato alimentare della DESPAR localizzato nell'area ex Tomadini sulla SS13.</p>
B	VALORIZZAZIONE TURISTICA E COMMERCIALE DEL CENTRO STORICO	<p>L'amministrazione ha presentato a fine 2011 una richiesta di fondi europei (progetto PISUS) finalizzati ad aumentare l'attrattività del territorio comunale. Se l'istanza dovesse trovare riscontro verrebbero realizzati alcuni progetti finalizzati alla rigenerazione urbana, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- Musei in rete – sistema della cultura e struttura urbana / bookshop, ristoro, desk amici di p.ar.co./ valorizzazione del Noncello.- Telesosta dei parcometri- Pordenone, mondo. web e social media per una città competitiva- Animazione economica del centro urbano.- Marketing dell'offerta turistica.- Valorizzazione dei locali storici. <p>Inoltre sono previsti finanziamenti a fondo perduto alle imprese per effettuare lavori, da assegnare tramite bando. Per il progetto "Navigare in centro", supportato da finanziamento regionale, è stata indetta la gara per l'acquisto dei totem, proiezioni murali e maxi schermo. In conseguenza alla non presentazione di alcuna offerta, sono in corso verifiche circa la possibilità di procedere all'acquisto diretto di singole attrezzature del progetto.</p>
C	MIGLIORAMENTO OFFERTA DEI SERVIZI	<p>Per quanto attiene il nuovo PIANO DEI PUBBLICI ESERCIZI e EDICOLE è stata sospesa la redazione poiché il DL 138/2011 prima e la manovra Monti di inizio dicembre hanno introdotto norme che influiscono in modo sostanziale sulla programmazione commerciale in questione.</p> <p>Nel 2011 è entrato in vigore il DPR n.160/2010 che ha disciplinato la riforma dello SUAP.</p> <p>A tal proposito sono stati effettuati i seguenti interventi e modifiche che hanno profondamente inciso sull'attività dell'ufficio:</p> <p>a) è stato introdotto l'istituto della SCIA, che ha sostituito la DIA, così come disposto dall'articolo 19 della Legge 241/1990;</p> <p>b) è stata riformulata la modulistica per l'U.O."ATTIVITA' ECONOMICHE" per le seguenti aree: 1) commercio fisso e forme speciali di vendita 2) commercio su aree pubbliche e produttori agricoli 3) pubblici esercizi 4) parrucchiere, estetiste, tatuaggio e piercing 5) attività di trasporto-taxi-noleggi e autorimesse. Per queste aree sono stati creati cinque "modellini" che racchiudono in sé tutte le vicende economiche delle aziende: dall'apertura al subingresso, alla cessazione, ecc. La modulistica è stata progettata con l'ottica di fornire più informazioni possibili a chi presenta la SCIA. Per effetto della nuova modulistica sono stati eliminati circa 90 modelli (sostituiti da 5);</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - LO SVILUPPO ECONOMICO

c) è stata predisposta la nuova modulistica per l'U.O. "OPERE" che attiene ai permessi di costruire e varianti, ai distributori di carburante, ecc.
 d) è stato riprogettato il front-office dello SUAP sul sito del Comune: con una serie di nuove informazioni e la nuova modulistica, inserita con le modalità del PDF compilabile.
 e) è stata stipulata la convenzione con la CCIAA per la presentazione simultanea di COMUNICA e della SCIA, attraverso procedura informatica
 f) abbiamo iniziato ad usare la posta elettronica certificata verso le altre Amministrazioni pubbliche.
 A seguito di quanto sopra il Comune di Pordenone ha potuto effettuare l'accreditamento sul sito nazionale "impresainungiorno.gov.it" ove sono inseriti i Comuni che hanno le caratteristiche previste dal D.P.R.160/2010.

A fine ottobre 2011 è entrato in vigore il nuovo Regolamento di attuazione della l.r. 20/2005, che ha previsto l'apertura di asili nido, centri gioco, nidi condominiali, ecc., tutto con SCIA, che ha comportato la modifica della modulistica per questi servizi.

E' in fase di elaborazione la modulistica per l'U.O Opere e infrastrutture per i procedimenti in campo ambientale e di sicurezza, mentre si dovrà procedere alla predisposizione dei modelli per nuove competenze assegnate all'ufficio (panifici e tintolavanderie prima in capo alla CCIAA).

E' stato acquistato il software progettato ai sensi del DPR 160/2010 (è un applicativo dell'attuale programma in uso all'ufficio). Tale software prevede la possibilità di presentare le pratiche sia di SCIA che procedimenti autorizzatori, completamente on-line, e l'ufficio potrà richiedere agli enti e uffici vari i pareri via PEC.

A tutt'oggi tutta la corrispondenza dell'U.O. Attività Economiche viene trasmessa via PEC, anche ai privati. Ciò non è ancora possibile per le pratiche dell'U.O. Opere e infrastrutture, poiché gli allegati per i pareri e altro non ci vengono ancora trasmessi in formato digitale.

In ultimo si ricorda che il DPR 151 del 2011 "Semplificazione dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi" ha profondamente innovato la materia della prevenzione incendi: moltissime pratiche che prima erano soggette a Parere, oggi sono soggette a SCIA. A seguito dell'entrata in vigore a metà ottobre di tale normativa, tutte le SCIA del produttivo vengono presentate allo SUAP e non al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Si rileva che dal primo aprile, a seguito della stipula di una nuova convenzione con il Comune di Roveredo in Piano, l'ufficio svolge anche la gestione delle pratiche attinenti il "commercio" di tale Comune, in quanto passate in carico al Comune di Pordenone.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- N. Imprese attive nel comune	4192	4406	4456	4190	4507
- N. Imprese artigiane attive nel comune	1090	1067	1069	1070	1099
- N. procedimenti annui gestiti per addetto	114,75	100,99	111,04	118,4	118,86
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	9	9	9	9
- Costo medio per residente servizio Attività Produttive	11,27	9,55	10,08	0	9,72
- N. ESERCIZI DI VICINATO attivi	1064	1064	1002	1003	1012
- N. ESERCIZI DI MEDIA DISTRIBUZIONE attivi	103	103	113	113	112
- N. ESERCIZI DI GRANDE DISTRIBUZIONE attivi	16	18	16	20	19
- N. EDICOLE (vendita stampa quotidiana) attive	48	48	46	46	46

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - LO SVILUPPO ECONOMICO

- N. attività FORME SPECIALI DI VENDITA attive	64	64	89	75	101
- N. ATTIVITA' COMM.LI IN FORMA ITINERANTE attive	1196	1190	956	908	885
- N. PUBBLICI ESERCIZI attivi	258	263	277	285	291
- N. STRUTTURE RICETTIVE attive	16	17	22	25	24
- N. ESERCIZI IMP.TI DISTR. CARBURANTE	24	24	24	24	24

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.01 Gestione risorse umane

Centro di Costo: 050 PERSONALE -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Promuovere una valorizzazione delle risorse umane dell'Ente incentivando lo strumento della formazione, utilizzando sistemi di responsabilità diffusa, privilegiando sistemi incentivanti meritocratici che favoriscono un buon clima aziendale orientato al miglioramento della qualità delle risorse umane interne, quale condizione essenziale per garantire l'efficienza ed elevati livelli di qualità nei servizi rivolti ai cittadini utenti.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	VALORIZZAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE	<p>LA FORMAZIONE PROFESSIONALE: L'ufficio ha proseguito con la normale attività consistente nella realizzazione/partecipazione a n. 205 corsi, con n. 1062 partecipazioni. I corsi hanno riguardato in via prioritaria la materia informatica, linguistica e gli argomenti tecnico-specialistici, ed in misura minore le materie di tipo giuridico generale, manageriale, economico-finanziario, ecc... Per quanto riguarda la rilevazione competenze la decisione sulla prosecuzione, l'attività è attualmente all'attenzione della nuova Amministrazione.</p> <p>APPLICAZIONE CONTRATTI COLLETTIVI. Nel corso dell'anno 2011 è stata data applicazione ai Contratto Collettivo Regionale di lavoro dei Segretari comunali 2006/2007 e 2008/2009, con gli adeguamenti del trattamento economico sia principale che accessorio e la corresponsione degli arretrati dovuti secondo le specifiche decorrenze.</p> <p>LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE: La valutazione del personale costituisce una fase fondamentale nel sistema complessivo di gestione delle risorse umane, e non costituisce un procedimento fine a se stesso ma ha finalità molteplici. Infatti i risultati della valutazione hanno determinato le progressioni orizzontali, la determinazione dei compensi per la produttività, e costituiscono requisito per l'ammissione alle procedure di selezione per le progressioni verticali (fintanto che le stesse erano espletabili). Tale sistema, introdotto dal 2003, prevede la comunicazione a preventivo degli elementi di valutazione individuali e la compartecipazione nella realizzazione degli obiettivi il monitoraggio in corso d'anno e la valutazione finale. Si è così superato il concetto di giudizio formulato alla fine, perlopiù finalizzato solo alla distribuzione delle produttività, a favore di un sistema di valutazione e monitoraggio continuo delle attività e dei comportamenti che incentiva i dipendenti a modulare, modificare, ed organizzare in modo strutturato il proprio metodo lavorativo, orientandoli al risultato. Va sottolineato che tale strumento, con la ricaduta sui diversi istituti sopra citati, insieme con l'attività di costante monitoraggio del controllo di gestione, costituiscono validi strumenti a disposizione dei dirigenti per individuare, correggere in corso d'anno e consuntivare i risultati della propria linea direttiva, sia dal punto di vista dei risultati oggettivi dell'attività svolta, sia dal punto di vista della reattività del proprio personale rispetto ai compiti affidati ed alle innovazioni eventualmente introdotte. Il sistema di valutazione e gestione della performance del Comune di Pordenone, ha quindi di fatto anticipato quanto contenuto nella riforma di attuazione della l. 15/2009 (D.Lgs. 150/2009, applicata nel FVG con la LR 16/2010) finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e della trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni. La formalizzazione di quanto sopra è contenuta nella deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 21 febbraio 2011, che ha approvato le linee guida in materia di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale del personale, unitamente all'analisi dello stato di fatto che descrive la ricognizione degli adempimenti già conclusi e quelli necessari per l'adeguamento del sistema di programmazione, misurazione e valutazione delle prestazioni a quanto disposto appunto dall'art. 6 della L.R. 16/2010. Dalla ricognizione risulta che sono</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

già presenti tutti gli elementi necessari ad eccezione di alcuni punti che sono ancora da perfezionare (insieme con il controllo di gestione) , quali ad esempio sistema del customer satisfaction, del benchmarking, valutazione dell'attività di valutazione.

Dall'anno 2006 il sistema di valutazione è stato informatizzato e consente l'accesso diretto del dirigente valutatore alla scheda di valutazione ed ai dati storici dei dipendenti assegnati.

SISTEMA INCENTIVANTE

Nell'erogazione degli istituti finalizzati all'incentivazione del personale è sempre stato puntualmente monitorata, rispetto alle specificità dei diversi istituti, l'effettiva e maggiore prestazione resa, sia in termini di maggiori servizi sia di miglioramento della qualità e/o dell'efficienza organizzativa. Sono stati approvati n. 15 nuovi progetti obiettivo che consistono nella realizzazione di ulteriori servizi resi con prestazioni lavorative aggiuntive, per un totale di euro 98.020,00.

LA PROGRESSIONE ORIZZONTALE:

E' stata portata a termine la procedura per la selezione finalizzata ai passaggi di progressione orizzontale del 2009, che ha visto progredire in posizione economica superiore n. 195 dipendenti.

BENESSERE ORGANIZZATIVO:

L'Ufficio è impegnato in un percorso di rilevazione ed analisi sul clima aziendale attraverso la somministrazione di appositi questionari ai dipendenti, formati da due professori dell'Università di Padova. Sono stati somministrati i questionari a cinque gruppi di dipendenti, scelti in base alle mansioni svolte: personale addetto ai servizi domiciliari, al front office, alla Casa Serena e al corpo della polizia municipale, per un numero complessivo di circa 250 questionari. Tale attività costituisce completamento/prospettiva di lavoro per ulteriore miglioramento appunto del clima aziendale. Infatti in tal senso questa Amministrazione ha cercato di individuare comunque eventuali punti di criticità presenti negli ambienti di lavoro. Dall'analisi fin qui fatta non risultano criticità rilevanti.

RELAZIONI SINDACALI:

Nel corso dell'anno si è svolto il confronto sindacale sugli argomenti riservati a tale ambito, nel rispetto della recente normativa (D.Lgs. 150/09 e DL 78/2010) che ha radicalmente innovato la materia. Gli argomenti trattati hanno riguardato sia l'Amministrazione comunale di Pordenone che di Roveredo in Piano, nell'obiettivo di perseguire l'omogeneizzazione degli istituti sia nei contenuti che nel metodo. Sono stati definiti gli argomenti relativi al rinnovo del regolamento sulla ripartizione degli incentivi per la progettazione, alla misura della retribuzione di posizione per i dirigenti neo nominati, alla definizione del nuovo assetto della struttura organizzativa a seguito dell'impossibilità di rinnovo degli incarichi dirigenziali a tempo determinato.

NUCLEO DI VALUTAZIONE:

Nel corso dell'anno è stato dato il necessario supporto al Nucleo di valutazione al fine del controllo di competenza sui risultati della gestione, sulla valutazione dei dirigenti e posizioni organizzative e sulla realizzazione dei progetti obiettivo correlati alla produttività variabile.

CONTENZIOSO DEL LAVORO

Sono stati curati tutti gli aspetti relativi alle pratiche di contenzioso del lavoro per la parte di pertinenza dell'ufficio, specie in relazione all'annosa questione dell'inquadramento del personale della Polizia Municipale che ha visto concludersi con un accordo ex art. 31 L. 183/2010 le posizioni di 35 dipendenti. Sono stati curati inoltre gli adempimenti in carico all'ufficio unico del contenzioso per n. 7 amministrazioni deleganti, per lo stesso oggetto di contenzioso.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROCEDIMENTI DISCIPLINARI:

Il D.Lgs. 150/09 ha innovato la materia sia nei contenuti ma principalmente nel procedimento. L'Ufficio ha provveduto quindi alla gestione dei procedimenti dell'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, nonché a fornire il necessario supporto ai dirigenti nella formulazione degli atti e nello svolgimento del procedimento e del contraddittorio. Nell'anno si sono conclusi n. 8 procedimenti con la comminazione della relativa sanzione.

IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO

Sono stati regolarmente curati i rapporti con il medico competente sia per il Comune di Pordenone che per il Comune di Roveredo in Piano. E' stato costantemente curato lo scadenziario delle visite mediche di controllo previste dal protocollo sanitario con effettuazione di n. 203 visite di sorveglianza sanitaria nel 2011 del medico competente, e con il relativo aggiornamento della banca dati e del fascicolo del personale.

Sono state gestite le pratiche relative al situazioni di inidoneità fisica, sia a seguito di visita del medico competente, sia a seguito di visita collegiale da parte della Commissione Medica. Per un dipendente il procedimento si è concluso con la risoluzione del rapporto di lavoro. Sono state inoltre istruite tutte le pratiche inerenti la valutazione dell'idoneità alla mansione.

E' stato regolarmente adempiuto ogni obbligo di legge relativo agli infortuni occorsi nell'anno, con utilizzo del sistema telematico INAIL. Sono state gestite le pratiche per n. 22 infortuni.

TRASPARENZA AMMINISTRATIVA:

In attuazione della L. 69/08, Dlgs 150/09 nonché di diverse circolari esplicative, si è proseguito nella pubblicazione nel sito internet dei dati retributivi, delle risorse integrative e loro utilizzo, dei dati di presenza/assenza, dei curriculum relativamente al personale dirigente e/o dipendente, nonché degli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza con aggiornamento annuale, anche con l'utilizzo dell'applicativo presente nel portale Perla PA.

Oltre a questi aspetti, obbligatori per legge, sono pubblicati attraverso il bilancio sociale i risultati derivanti dall'applicazione delle politiche di gestione del personale adottate da questa Amministrazione, con evidenziate le caratteristiche dei diversi istituti, in termini generali le modalità applicative utilizzate, nonché i "punti di caduta" e gli effetti derivanti dagli stessi sulle performance, sul clima aziendale e sulle pari opportunità.

REGOLAMENTO INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE

Nel mese di maggio, a seguito di trattativa con le rappresentanze sindacali del Comune di Pordenone e Roveredo in Piano, è stato definito il nuovo regolamento per l'attribuzione degli incentivi per la progettazione di cui alla L.R. 14/2002. Tale nuova regolamentazione ha rinnovato i precedenti regolamenti del 2001 e del 2004, con una più incisiva correlazione della premialità alle funzioni e responsabilità assunte.

INCARICHI DIRIGENZIALI

Con la scadenza del mandato del Sindaco, con il 1° giugno sono scaduti i nove contratti per incarichi dirigenziali a tempo determinato. La normativa regionale e nazionale pone vincoli rigorosi al loro rinnovo. L'Amministrazione ha quindi dovuto rivedere l'assetto degli incarichi dirigenziali dell'intera struttura, istituendo nuove posizioni organizzative ed attribuendo incarichi a scavalco ai dirigenti rimasti in servizio, al fine di coprire tutte le posizioni di responsabilità.

PARI OPPORTUNITA'

L'Amministrazione ha voluto sempre perseguire la politica di pari opportunità di genere, operando sia in termini di flessibilità degli orari di lavoro, nonché di utilizzo degli istituti finalizzati a favorire l'equilibrio fra i dipendenti rispetto a situazioni di svantaggio personale o familiare.

Per quanto concerne le progressioni di carriera, anche nella selezione per la progressioni orizzontali nella categoria effettuata nel 2011 con riferimento al 2009, è confermato l'equilibrio dei generi nelle progressioni acquisite. Tali risultati

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

	<p>confermano quindi la validità e imparzialità del metodo, che si basa sui punteggi acquisiti dai dipendenti nella valutazione annuale delle prestazioni lavorative e dei risultati conseguiti (con una quota minimale del punteggio per l'anzianità di servizio .</p> <p>Analizzando inoltre le posizioni di responsabilità di struttura e coordinamento, si rileva che a fronte di n. 65 posizioni individuate, n. 50 sono ricoperte da personale femminile.</p> <p>ATTIVITA' DI SEGRETERIA</p> <p>E' stata curata la quotidiana attività, interagendo con tutte le attività dell'ufficio anche con apporto collaborativo, nello svolgimento dei lavori più strettamente legati alle competenze dell'Assessore e del Dirigente.</p>
B	<p>EQUITA' DI TRATTAMENTO NEI DIVERSI ISTITUTI CONTRATTUALI</p> <p>L'Ufficio ha proseguito nell'attività di omogeneizzazione dei trattamenti, fra il personale storicamente dipendente dell'Amministrazione e del personale assegnato per effetto dell'applicazione delle forme associative. Tale modalità si è estesa anche al personale del Comune di Roveredo in Piano non assegnato alla forma associativa ma la cui gestione è attribuita all'Ufficio comune di gestione associata del personale</p>
C	<p>ASSOCIAZIONI INTERCOMUNALI</p> <p>v.sopra</p>
D	<p>RIVISITAZIONE DELL'ORGANICO</p> <p>Nel corso del 2011 è stata effettuata l'analisi della dotazione organica del Comune di Pordenone. In applicazione del piano dei fabbisogni di Pordenone inizialmente adottato e sulla base di nuove e sopraggiunte esigenze si è provveduto a:</p> <ol style="list-style-type: none">1) portare a conclusione nel mese di marzo 2011 le selezioni di mobilità esterna di comparto per n. 2 posti di "Istruttore amministrativo contabile" e per n. 1 posto di "Istruttore di biblioteca";2) indire le seguenti selezioni per mobilità esterna:<ul style="list-style-type: none">-per n. 1 posto di "Dirigente - area tecnica"-per n. 2 posti di "agente di polizia locale" (conclusa nel mese di maggio 2011)-per n. 2 posti di "Operatore socio sanitario" per la Casa di riposo (conclusa nel mese di luglio 2011).-per n. 1 posto di assistente sociale per la Dotazione organica aggiuntiva del Servizio sociale dei comuni-per n. 1 posto di "conservatore di museo"-per n. 2 posti di "istruttore amministrativo contabile"3)portare a conclusione i concorsi di cuoco e di dirigente - area vigilanza banditi nel corso del 2009.4)indire e a portare a conclusione una selezione tramite il collocamento ordinario per la copertura di n. 1 posto di "Operatore socio sanitario" per la Dotazione Organica aggiuntiva.5)Portare a conclusione il concorso di "Istruttore amministrativo contabile" – interamente riservato ai disabili – bandito nel corso del 2010, e la selezione di n. 2 lavoratori disabili di "commesso polivalente"; in questo modo gli obiettivi occupazionali del "programma di gradualità delle assunzioni" saranno realizzati entro il termine del 31/12/2011 anziché entro il termine precedentemente determinato del 31/12/2012;6)Fare la ricognizione In attuazione a quanto previsto nel "collegato al lavoro", si è provveduto alla ricognizione dei rapporti di lavoro part-time trasformati entro il 25/08/2008 al fine di una loro nuova valutazione; entro la fine dell'anno 2011 si provvederà alla modifica del Regolamento part-time.
E	<p>PARI OPPORTUNITA'</p> <p>L'Amministrazione ha voluto sempre perseguire la politica di pari opportunità di genere, operando sia in termini di flessibilità degli orari di lavoro, nonché di utilizzo degli istituti finalizzati a favorire l'equilibrio fra i dipendenti rispetto a situazioni di svantaggio personale o familiare.</p> <p>Per quanto concerne le progressioni di carriera, anche nella selezione per la progressioni orizzontali nella categoria effettuata nel 2011 con riferimento al 2009, è confermato l'equilibrio dei generi nelle progressioni acquisite. Tali risultati confermano quindi la validità e imparzialità del metodo, che si basa sui punteggi acquisiti dai dipendenti nella valutazione annuale delle prestazioni lavorative e dei risultati conseguiti (con una quota minimale del punteggio per</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

l'anzianità di servizio .

Analizzando inoltre le posizioni di responsabilità di struttura e coordinamento, si rileva che a fronte di n. 65 posizioni individuate, n. 50 sono ricoperte

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- Incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti (compresa IRAP)	23,76	24,97	23,55	23,15	21,98
- N. dipendenti e collaborat. TPE per 1000 residenti al netto Aster e DOA	9,51	9,46	9,33	9,32	9,08
- Ore lavorate medie annuali per dipendente (TPE)	1513,36	1509,12	1509,11	0	1497,35
- Ore medie di assenza per dipendente (TPE)	130,75	118,77	131,16	0	129,44
- % ore di assenza totali sulle ore dovute dal personale dipendente	7,35	7,37	7,42	7,42	7,84
- Di cui % ore di assenza per malattie e infortuni su ore dovute dal personale dipendente	3,19	3,5	2,97	2,97	3,81
- Di cui % ore di assenza per sostenibilità (maternità, allattamento, ass.za familiare) su ore dovute dal personale dipendente	3,46	2,69	4,06	4,06	3,56
- Costo medio per residente per personale dipendente, Co.co.co. e interinali (€)	435,9	434,2	435,02	0	430,12
- Totale collaboratori Tempo Pieno Equivalente in servizio nell'anno (co.co.co + interinali)	21,54	9,30	12,81	16,26	17,65
- N. dipendenti Tempo Pieno Equivalente in servizio nell'anno	494,39	508,4	505,11	505,71	493,31
- N. dipendenti e collaboratori TPE in servizio nell'anno	515,93	517,70	517,92	521,97	510,96
- Incidenza % della spesa per formazione ente sulla spesa totale personale dell'ente	1,42	1,36	1,5	1	1,06
- N. dipendenti formati	317	348	397	250	316
- N. partecipazioni alle iniziative formative	913	1268	1057	600	1062

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 010 ORGANI ISTITUZIONALI - 01000 Organi istituzionali

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale				
A	ORGANI ISTITUZIONALI	L'attività si è svolta regolarmente come da previsioni.				
Indicatori Strategici		Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
Centro Elementare: 01001 Giunta Comunale #						
	- Costo medio per residente funzionamento Giunta Comunale	11,12	11,13	11,03	0	10,79
Centro Elementare: 01002 Consiglio Comunale #						
	- Costo medio per residente funz. Consiglio comunale	6,37	4,68	5,85	0	5,9
	- Costo medio per residente Organi Istituzionali	35,11	36,59	36,2	0	41,92
	- Totale spesa corrente media per residente per funzionamento Comune (Totale spesa funz. Ente/Residenti)	1316,6	1428,84	1484,01	0	1551,81
Centro Elementare: 01003 Decentramento						
	- Costo medio per residente funzionamento circoscrizioni	2,96	2,55	3,15	0	2,07
Centro Elementare: 01005 Segreteria del Sindaco						
	- N. reclami formali presentati totali	130,00	172,00	114,00	80	57,00
	- Costo medio per residente per rappresentanza e pubbliche relazioni	2,06	2,19	2,29	0	2,27
	- Costo medio per residente del servizio Segreteria Sindaco	8,52	9,21	10,94	0	11,36
	- N. accessi al sito Web	546440,00	496892,00	566820	600000	53133,13
	- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti (sito internet)	0	6	6	7	8

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 010 ORGANI ISTITUZIONALI - 01005 Segreteria del Sindaco

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	GABINETTO DEL SINDACO	<p>Trattasi di un tipico ufficio di staff, al servizio del Sindaco, organo istituzionale centrale nel nuovo sistema delle autonomie locali.</p> <p>Nella programmazione dell'attività del Gabinetto del Sindaco, non vengono assegnati obiettivi specifici oltre al normale lavoro di Segreteria (comunicazione istituzionale, ricevimento con il pubblico, organizzazione cerimonie, convegni, visite di rappresentanza, ecc.), ma durante l'anno vengono affidati, di volta in volta, da parte del Sindaco incarichi specifici.</p> <p>Obiettivo primario resta comunque quello di migliorare la qualità, l'accoglienza e le informazioni al cittadino che il più delle volte si rivolge al Gabinetto del Sindaco anche per problematiche di competenza di altri settori.</p> <p>Altro obiettivo è quello di curare la valorizzazione dell'immagine istituzionale dell'Amministrazione Comunale e di rendere partecipe il cittadino alla vita dell'ente stesso.</p> <p>Nel corso dell'esercizio 2011, gli obiettivi sopra menzionati sono stati conseguiti.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- N. reclami formali presentati totali	130,00	172,00	114,00	80	57,00
- Costo medio per residente per rappresentanza e pubbliche relazioni	2,06	2,19	2,29	0	2,27
- Costo medio per residente del servizio Segreteria Sindaco	8,52	9,21	10,94	0	11,36
- N. accessi al sito Web	546440,00	496892,00	566820	600000	53133,13
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti (sito internet)	0	6	6	7	8

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 045 CONTRATTI E PROCEDURE DI GARA -

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	LE PROCEDURE DI GARA	<p>Nel corso del 2011 il Servizio Contratti e Procedure di Gara, quale unità di supporto trasversale, ha fornito la necessaria assistenza e collaborazione ai servizi comunali nella predisposizione della documentazione e gestione delle procedure di gara programmate per il 2011.</p> <p>Il Servizio Contratti e Procedure di Gara ha collaborato alla predisposizione di alcuni capitolati d'appalto per affidamento di servizi e forniture, sono state avviate n. 3 procedure aperte</p>
B	I CONTRATTI	<p>Il Servizio Contratti nel corso del 2011 ha curato la predisposizione e stipula di n. 70 contratti di appalto, di servizio, di fornitura e concessioni di varia natura, ed ha provveduto ai successivi adempimenti amministrativi e fiscali connessi alla repertoriazione, registrazione, archiviazione, liquidazione spese contrattuali e riparto dei diritti di segreteria.</p> <p>Sono stati 415 i contratti non rogati dal Segretario Generale e 27 le scritture private autenticate.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 120 AFFARI LEGALI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Bisogno: Att. diretta alla tutela degli int. dell'Amm. Com. nei vari gradi di giudizio in caso di controversie con privati cittadini, ditte appaltatrici, supporto giuridico alle attività degli uffici di amministrazione attiva, ecc..

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	SERVIZI LEGALI	<p>Obiettivo del servizio avvocatura è stata la tutela degli interessi dell'Ente in caso di contenzioso con privati, Enti e/o imprese appaltatrici, nei vari gradi di giudizio.</p> <p>L'ufficio ha curato la gestione del contenzioso dell'Ente e la rappresentanza in giudizio dello stesso, per la quasi totalità delle controversie civili, penali ed amministrative, con l'esplicazione, in tale ultimo caso, di una funzione di rilevanza esterna da parte dei legali preposti al servizio.</p> <p>L'ufficio ha fornito, inoltre, il supporto giuridico all'attività degli uffici di amministrazione attiva.</p> <p>I numerosi pareri, resi su richiesta dei vari settori, hanno determinato una diminuzione del contenzioso.</p> <p>Si proseguirà, pertanto, nella espressione di tali pareri orali.</p> <p>Dal momento dell'istituzione del servizio alla data attuale il ricorso a legali esterni è fortemente diminuito. Gli incarichi esterni sono stati conferiti solo per incarichi di domiciliazione, conferma di legali esterni già incaricati, o per incarichi avanti a Magistrature Superiori in quanto attualmente i legali del servizio non sono abilitati al patrocinio avanti le medesime magistrature.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- N. nuove vertenze aperte nell'anno	24	25	14	14	16
- N. vertenze pendenti	147	137,00	104,00	84	87,00
- Percentuale vertenze con esito positivo sul totale chiuse	69,23	37,50	62,50	62,5	74,07
- % cause seguite internamente	75,71	79,39	84,08	77,68	82,76
- Spesa legale media sostenuta per residente €	5,09	4,19	5,25	0	5,35

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 160 POLIZIA MUNICIPALE - NOTIFICAZIONI - 16002 Notificazioni

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Documento di indirizzo politico 2006-2011.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale				
A	NOTIFICAZIONI	<p>L'attività di questo centro è completamente istituzionale e comprende tutto quanto attiene alla notifica di atti, dalla registrazione al controllo pratiche, alla notifica e alla restituzione degli atti eseguiti. Nel 2011 si è data continuità all'attività ordinaria consistente nella registrazione e consegna di atti amministrativi e giudiziari, nonché nelle notifiche per conto di altri uffici pubblici, nelle relative richieste di rimborso spese, nella fornitura di informazioni al pubblico e nel recapito di avvisi di convocazioni di consigli e commissioni, di corrispondenza e plichi ai consiglieri comunali nell'interesse dell'amministrazione.</p> <p>L'attività di questa unità operativa si è svolta, come di consueto, anche mediante il ritiro della corrispondenza del Settore, il recapito giornaliero della stessa a vari enti pubblici della città e l'accertamento di pratiche di variazioni anagrafiche.</p>				
Indicatori Strategici						
- Costo medio per residente servizio notificazioni		Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
		2,87	2,21	2,46	0	3,01

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 015 DIREZIONE GENERALE - CONTROLLI INTERNI - 01503 Controllo di Gestione e Controllo Strategico

Riferimento ai documenti di indirizzo:

“Intendiamo mettere in moto un processo, fare in modo che l’attività programmatica sia un continuo e incessante - lavoro in corso - che coinvolge tanti e diversi soggetti”.
“Renderemo conto, ai cittadini, delle nostre azioni. Momenti di verifica e di confronto faranno parte integrante del percorso per garantire trasparenza ed obiettività. Ci impegniamo quindi a costruire periodicamente un bilancio di sostenibilità e a fornire con continuità ai cittadini ed ai diversi portatori di interesse tutti gli strumenti idonei per valutare l’operato dell’amministrazione”.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO	<p>Nell’ambito del ciclo della programmazione strategica sono state implementate, sulla base degli indirizzi politici approvati in Consiglio comunale, le Azioni strategiche di mandato che contengono i contenuti salienti del programma di mandato 2011-2016 e costituiscono la base per la successiva programmazione. Tale documento si inserisce nel ciclo di programmazione e della performance del comune di Pordenone delineato dal Consiglio comunale con le linee guida definite con la deliberazione n. 15 del 21 febbraio 2011.</p> <p>Nell’ambito della seconda edizione del progetto denominato: "LA PAGELLA DEI SERVIZI COMUNALI COMPILATA DAGLI UTENTI PER MIGLIORARNE LA QUALITA' " sono stati realizzati dieci questionari sui principali servizi comunali (tutti i risultati sono disponibili sul sito internet dell’ente). Buona, in generale, la partecipazione degli utenti che, con spirito collaborativo, hanno aderito al progetto che mira a rilevare il loro grado di soddisfazione, ma anche le criticità esistenti, in un’ottica di miglioramento continuo. Tutti i risultati sono disponibili sul sito internet del comune.</p> <p>Conclusa la fase sperimentale è entrato a regime il progetto "SOL - SEGNALAZIONE DEL CITTADINO ON LINE" che consente di gestire in maniera efficiente le segnalazioni e i reclami degli utenti, realizzando il monitoraggio del territorio con la loro collaborazione, puntando a migliorare la qualità dei servizi erogati e i tempi di risposta e di intervento. SOL consente al cittadino di segnalare via internet 24 ore su 24 problematiche di disservizi sul territorio, che sono automaticamente inoltrati all’operatore comunale competente che prende in carico il problema e risponde al cittadino via mail o sms. Il progetto è risultato vincitore nell’ambito del premio nazionale "La PA che si vede" nell’ambito della sezione dei Servizi interattivi per i cittadini è sarà premiato il prossimo 16 maggio a Roma. Sono 1.935 le segnalazioni pervenute (134 al mese) in quattordici mesi di attività, il 94,65% delle quali sono state risolte. Il cittadino può seguire l’andamento della segnalazione comodamente da casa sino alla risoluzione del problema.</p> <p>In una nuova veste, interamente realizzata internamente, è stata pubblicata sul sito web del comune la V edizione 2011 del BILANCIO SOCIALE E AMBIENTALE dell’ente, che è ormai divenuto punto di riferimento per comunicare al cittadino risultati e impatti dell’attività svolta dall’ente.</p>
B	CONTROLLO DI GESTIONE	<p>Prosegue l’attività di implementazione del sistema di programmazione e controllo dell’ente che nel 2011 ha visto impegnato il servizio nella definizione del Piano della Performance previsto dalla normativa regionale (Art. 6 della L.R. 16/2010) sul tema del "Ciclo della performance". Estremo interesse è stato dimostrato in regione per il "modello della performance del comune di Pordenone" con richiesta da più fronti per illustrare in occasione di seminari e convegni l’esperienza che si è già diffusa anche in molti dei comuni della rete per la gestione associata del Controllo di gestione. La rete per la promozione e la gestione associata del Controllo di Gestione orientato alle strategie a fine anno conta 23 comuni associati 2 dei quali si sono convenzionati nel 2011. Si tratta di un numero significativo che testimonia ancora una volta la valenza del modello di programmazione e controllo implementato nel nostro ente.</p>
C	ASSOCIAZIONI INTERCOMUNALI	<p>Si è svolta regolarmente l’attività della gestione ASTER con il comune di Roveredo in Piano relativa al Controllo di Gestione.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- N. enti aderenti alla rete del Cdg (Compreso PN)	17	19	20	22	22
- N. indagini soddisfazione utenti (servizi dell'ente interessati)	0	10	12	10	10

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 015 DIREZIONE GENERALE - CONTROLLI INTERNI - 01504 Statistica

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	ATTIVITA' STATISTICA	<p>Nel corso del 2011 è stata gestita la prima parte dell'attività del XV Censimento generale della popolazione, conclusosi a marzo 2012. Grazie alla campagna di sensibilizzazione promossa dal Comune, oltre il 46% delle famiglie ha utilizzato il web per la compilazione del questionario del Censimento.</p> <p>Alcuni dati consuntivi sintetici:</p> <ul style="list-style-type: none">- 22.968 le famiglie residenti di cui 2.748 straniere e 8.309 monocomponenti;- 50.690 le persone censite come residenti di cui 7.737 straniere pari al 15,26%. <p>In collaborazione con l'Istat è stato avviato il progetto per automatizzare il sistema di rilevazione dei prezzi al consumo oggi esclusivamente cartaceo, in un'ottica di miglioramento dell'efficienza del processo.</p> <p>Sono state inoltre realizzate le consuete seguenti indagini e rilevazioni per conto dell'Istat.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 061 PROTOCOLLO - URP - 06101 Protocollo

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	PROTOCOLLO	<p>Nell'anno 2011 è stato fortemente potenziato l'utilizzo della PEC (Posta Elettronica Certificata), passando da poche decine di numeri di protocollo mensili a circa 500/600 numeri mensili. I settori che hanno maggiormente utilizzato i nuovi strumenti di lavoro sono l'ufficio Sportello Unico, l'Edilizia Privata, l'Anagrafe e i Lavori Pubblici.</p> <p>Il servizio di Protocollo è stato ulteriormente decentrato con la creazione di una postazione presso l'Ufficio Anagrafe e di un aumento di postazioni presso il servizio Politiche Sociali. Sono state inoltre distribuite altre "firme digitali".</p> <p>Vi sono stati contatti continui e diretti con l'Insiel per la soluzione di alcune criticità e per la modifica di procedure risultate, al lato pratico, troppo laboriose.</p> <p>Sono stati avviati, inoltre, numerosi contatti con altri Enti (Comuni, Questura, Prefettura, Procura della Repubblica, ecc), con i quali vengono continuamente confrontati opinioni, dubbi, suggerimenti, esperienze, il tutto nello spirito di promozione e sostegno di nuove e rivoluzionarie metodologie operative.</p> <p>Si tratta comunque di un'attività in continua evoluzione, sia informatica che amministrativo/giuridica, che necessita di continue verifiche e approfondimenti.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 061 PROTOCOLLO - URP - 06103 Ufficio Relazioni con il Pubblico

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	URP	<p>Le attività pianificate fanno capo di fatto all'ufficio "comunicazione" attualmente in fase di ridefinizione nella struttura organizzativa. Esiste tra tale ufficio e l'Urp una continuità "logica" in quanto assieme coprono una buona parte delle attività tipiche di una struttura di comunicazione (front office, web, supporto agli uffici nella pianificazione e realizzazione di una comunicazione efficace).</p> <p>1) Progetto "Uffici e servizi on line": realizzato. L'attività è soggetta comunque a continui miglioramenti e implementazioni. 2) Rete dei referenti interni: realizzato, con la definizione della rete dei referenti, supporto e formazione effettuati a livello informale. Opportuno un ulteriore consolidamento del gruppo e formazione specifica. 3) Comunicazione interna: in corso. Sarà predisposto uno studio di fattibilità per una nuova rete intranet (scadenza obiettivo 31/12/2012) 4) Immagine coordinata: in corso, sotto il coordinamento dell'assessore Cattaruzza. 5) Sito web: rinnovato e potenziato il sito internet istituzionale con l'attivazione di nuove e più evolute funzionalità di pubblicazione. Portato a regime il servizio SOL che si basa proprio su una filosofia di tipo "web 2.0": massimo coinvolgimento dei cittadini e su altissimi livelli di trasparenza, con la pubblicazione non mediata di tutte le segnalazioni che i cittadini stessi inviano. L'attivazione di altre piattaforme di tipo "web 2.0" è subordinata all'adozione di un piano di comunicazione dedicato e alla disponibilità di risorse umane adeguata. È stato elaborato un progetto specifico, incluso nel PISUS: da questo eventuale finanziamento potrebbero giungere le risorse necessarie. Nel frattempo è in corso una prima sperimentazione di utilizzo dei social network, nell'ambito della campagna di comunicazione dell'evento "Humus park". 6) Albo Pretorio on line: realizzato. A pieno regime. 7) Sportello dedicato: realizzato</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- Numero utenti per gg di apertura	142,36	165,18	147,18	178,57	136,29
- N. reclami totali presentati	6,00	3,00	6,00	0	7,00
- Costo medio per residente del servizio	3,84	5,16	5,56	0	5,42
- Costo medio per giorno di apertura	772,15	1046,72	1150,1	0	1110,03
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti (Servizio URP)	0	0	9	9	9
- N. segnalazioni disservizi on line (SOL)	0	0	356,00	1500	1580,00

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 040 PROVVEDITORATO - 04002 Provveditorato

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E STRATEGIE DI ACQUISTO	<p>Nel corso dell'esercizio 2011 la programmazione degli acquisti effettuata dal Servizio Provveditorato si è svolta nel rispetto degli obiettivi e delle direttive impartite in sede di PEG, facendo fronte a tutte le richieste di approvvigionamenti formulate dai vari uffici comunali e adempiendo al rinnovo dei contratti in scadenza secondo il programma degli acquisti a suo tempo formulato.</p> <p>I principali contratti attualmente in portafoglio sono 56 per un totale di 7.300.000,00 mentre il valore delle transazioni effettuate in corso d'anno (59 pari a una media di 5 al mese) ha raggiunto i 3.300.000,00 euro dei quali circa il 44% del transato sottosoglia è avvenuto con piccole e medie imprese residenti all'interno del territorio regionale.</p> <p>In particolare per quanto riguarda le coperture assicurative, si è proceduto con 9 affidamenti temporanei, al fine di garantire all'Ente la copertura dei rischi e monitorare l'andamento della sinistrosità a breve termine, confidando anche nell'assunzione diretta dei sinistri sotto la soglia di franchigia di €. 5.000,00 della polizza RCTV, che dovrebbe contribuire a ridurre la partita dei sinistri riservati che tanto incide sul costo della polizza che rappresenta da sola il 65% del costo di tutte le coperture assicurative dell'ente.</p> <p>Per le forniture di minore entità - quelle di importo inferiore alla soglia comunitaria dei 200 mila euro - in conseguenza del rinnovo temporaneo anche delle 9 polizze, esse hanno raggiunto 1.550.000,00 euro pari al 47% del transato, con una notevole riduzione dell'emissione degli ordini di somministrazione che si sono attesta intorno a €. 60.000,00 pari alle bollette economali.</p>
B	INNOVAZIONE DEI PROCESSI D'ACQUISTO	<p>L'efficienza dei processi di acquisto passa indubbiamente attraverso il ricorso agli strumenti telematici (internet e tecnologie web) con una indubbia ricaduta in termini di riduzione dei tempi e dei costi di acquisto dei prodotti, un recupero di efficienza organizzativa della funzione acquisti e di un risparmio dei costi amministrativi, unitamente al rispetto della massima trasparenza e pubblicità delle procedure.</p> <p>Nel corso dell'esercizio 2011 tramite gli acquisti on line (convenzioni Consip e mercato elettronico) è transitato in termini di valore al 61 % del transato, confermando il trend di crescita fatto registrare rispetto a 46 % di tre anni fa.</p> <p>Inoltre, grazie anche ad una costante azione di sensibilizzazione svolta dal Servizio Provveditorato nei confronti degli operatori locali, è stato possibile ampliare il novero degli articoli iscritti nei cataloghi elettronici ai prodotti di carta, vestiario, calzature e dotazioni DPI, oltreché potenziare il numero delle imprese iscritte tutte residenti all'interno del territorio regionale.</p> <p>Ricorrendo alle convenzioni e ai cataloghi elettronici del MEPA, il nostro Ente utilizza, garantendo la massima pubblicità e trasparenza, per gran parte dei suoi acquisti gli albi pubblici dei fornitori gestiti direttamente da Consip spa ai quali gli operatori possono accedere in qualsiasi momento previa iscrizione e a titolo completamente gratuito.</p>
C	LA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI DI ACQUISTO	<p>L'ottimizzazione della funzione acquisti, oltre che con il ricorso agli strumenti dell'e-procurement in precedenza citato, è stata ottenuta nel corso di questi anni perseguendo la strada della semplificazione delle forniture di minore entità la cui gestione risultava molte volte più onerosa del valore commerciale del materiale in sé, riducendo progressivamente il numero degli ordini di somministrazione passati dai 379 del 2009 (per un importo di euro 340 mila) ai 90 di fine 2011 pari ad euro 62.305,00.</p> <p>Questo risultato è stato possibile attraverso un continuo monitoraggio degli articoli da acquistare, l'accorpamento dei singoli prodotti eliminando e/o riducendone le tipologie, con la conseguente aggregazione della domanda che ha consentito di eliminare gli acquisti a "spot" e ottenere con contratti biennali migliori condizioni di prezzo.</p> <p>Di conseguenza sono ormai riservati agli acquisti tramite ordini di somministrazione e alle bollette economali, solo quei prodotti/servizi di modesta entità e rilevanza per i quali non è possibile o conveniente procedere ad una</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

	<p>programmazione di acquisto di durata pluriennale. Una ulteriore conseguenza di quanto sopra detto è stata la riduzione del tempo medio di evasione degli ordini di somministrazione si è ridotto dai 14 giorni del 2006 agli attuali 8 giorni.</p>
D	<p>SOSTENIBILIT'A' AMBIENTALE DEI PROCESSI D'ACQUISTO</p> <p>La lista dei prodotti a basso impatto ambientale oggi ha raggiunto la sua ottimizzazione, rispetto ovviamente agli approvvigionamenti curati direttamente dal Servizio Provveditorato ed ai prodotti reperibili sul mercato, ed è in linea con la direttiva del Segretario Generale del 24/05/2010 in materia di acquisti verdi. L'indicatore di PEG riferito alla quota di acquisti verdi è relativo all'acquisto di carta in risme per fotocopie riciclata al 100% che si è attestata da alcuni anni su un indice estremamente elevato pari al 90%. Attualmente la quota di acquisti "verdi" rappresenta circa 70% del fabbisogno annuo dei prodotti di interesse per l'Ente ed è di molto superiore al limite del 30 % fissato dal D.M. Ambiente n. 135/2008 che prevede invece una quota per le pubbliche amministrazioni del 30 %. A decorrere dal mese di novembre 2010 è entrato in vigore il monitoraggio sugli acquisti verdi da parte della Autorità per i Contratti Pubblici (AVCP) che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di comunicare le informazioni rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto del 12 ottobre 2009 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.</p>
E	<p>MONITORAGGIO E LIQUIDAZIONE GRANDI UTENZE</p> <p>Con l'implementazione in corso del programma GesPeg-Utenze è stato possibile avviare un processo finalizzato alla riduzione dei passaggi amministrativi che coinvolgono la Contabilità Generale nella fase della liquidazione delle fatturazioni, nonché permettere ai responsabili dei vari centri di costo l'accesso in tempo reale ai dati di spesa/consumo delle singole strutture per le quali sarà in ogni caso assicurata una periodica attività di reporting sull'andamento del dato di spesa fatturato mensilmente indispensabile per una immediata valutazione dell'andamento dei consumi energetici delle grandi utenze.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 040 PROVVEDITORATO - 04003 Centro Stampa

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	LA PRODUZIONE DI MATERIALE TIPOGRAFICO	L'attività del Centro Stampa si è conclusa nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi assegnati in sede di PEG assicurando il pieno soddisfacimento delle continue richieste di modulistica e stampati provenienti dagli uffici e da enti o associazioni cui sono stati rilasciati i relativi patrocini che sono stati 55. Anche in questo caso è proseguito l'impegno degli acquisti "Verdi" estendendo la gamma dei prodotti ecologici dalla carta da stampa alla carta e buste per corrispondenza d'ufficio che hanno raggiunto rispettivamente il 92% e il 50% del totale consumato.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 091 CONTABILITA' GENERALE - FISCALE -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Costituire supporto efficiente alle scelte ed alle attività dell'Ente

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale												
A	CONTABILITA' E CONTROLLO PARTECIPATE	<p>Regolarmente svolte le normali attività di competenza del servizio di ragioneria ed in generale i compiti istituzionali dell'unità operativa. Passando a quelle di natura straordinaria, è stato concluso nei termini programmati l'approvazione del rendiconto di gestione 2010, abbondantemente in anticipo rispetto alle previsioni normative, mentre si è proseguito nel percorso di innovazione dei processi volti al recupero di efficienza del fattore lavoro, consentito dall'evoluzione tecnologica, rivolgendo l'attenzione ad una maggiore integrazione tra le fase di fatturazione, registrazione fiscale e contabilizzazione delle entrate dei diversi servizi a domanda individuale ancora disgiunte; in particolare il primo interessato è costituito dal servizio erogato dalla struttura per anziani Casa Serena.</p> <p>PARTECIPAZIONI SOCIETARIE:</p> <p>In relazione a quanto previsto nella previsione iniziale, durante l'anno si è conclusa la procedura per la cessione, al Comune di Carlino, al Comune di san Giorgio di Nogaro ed alla Camera di Commercio di Udine, delle proprie quote di partecipazione nel Consorzio per lo sviluppo industriale della zona industriale dell'Aussa Corno mentre sono in fase di definizione le procedure per la dismissione delle proprie quote azionarie della società "Autovie Venete spa" e della società "per l'Autostrada di Alemagna spa".</p> <p>Sono stati altresì, realizzati nuovi adempimenti previsti dalla normativa attinenti alle partecipazioni e, più specificatamente quanto previsto dalla legge n. 191/2009, art. 2, comma 222 "patrimonio della P.A. a valori di mercato – modulo partecipazioni – dall'art. 8 della legge n. 111/2011 con la pubblicazione, sul proprio sito istituzionale, dell'elenco delle società direttamente ed indirettamente detenute nonché la connessa rappresentazione grafica e l'indicazione, per l'ultimo triennio, da parte delle stesse del raggiunto o meno pareggio di bilancio.</p> <p>A seguito della modifica della macrostruttura dell'Ente, adottata con deliberazione della Giunta n. 234 del 16 settembre 2011, le funzioni e le responsabilità attinenti all'attività di indirizzo e di controllo delle società partecipate, attribuite all'unità operativa complessa "pianificazione, finanze e società partecipate" inserita nel settore 2 "finanze e bilancio .- pianificazione", sono state "trasferite" nell'unità operativa complessa "Gabinetto del Sindaco" inclusa nel settore 1 "affari generali ed istituzionali".</p> <p>A decorrere da tale assegnazione, l'unità ha proseguito l'attività con la programmazione, a seguito della riforma sui SPL introdotta da interventi effettuati dalle varie manovre finanziarie a sostegno della privatizzazione dei sopra citati servizi, dei vari strumenti essenziali per supportare le scelte strategiche e le decisioni che l'Amministrazione dovrà adottare affinché la disciplina dei SPL sia adeguata al quadro giuridico europeo.</p> <p>Nel mese di dicembre, inoltre, a seguito della richiesta del Comune di Cordenons, è stata avviata la procedura per svolgere in forma associata con il Comune di Cordenons il servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati ed il 29 dicembre 2011 è stata sottoscritta la conseguente convenzione.</p>												
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Indicatori Strategici</th> <th>Cons. 2008</th> <th>Cons. 2009</th> <th>Cons. 2010</th> <th>Prev. 2011</th> <th>Cons 2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>- Grado di rigidità della spesa corrente del bilancio</td> <td>45,35</td> <td>45,06</td> <td>40,98</td> <td>45,02</td> <td>40,49</td> </tr> </tbody> </table>			Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011	- Grado di rigidità della spesa corrente del bilancio	45,35	45,06	40,98	45,02	40,49
Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011									
- Grado di rigidità della spesa corrente del bilancio	45,35	45,06	40,98	45,02	40,49									

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 093 PATRIMONIO -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Gestire in modo efficiente il patrimonio dell'Ente

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PATRIMONIO	L'attività si è svolta pressoché in linea con quanto programmato sia per quanto riguarda la gestione ordinaria, sostanzialmente riconducibile all'amministrazione dei contratti attivi e passivi in essere ed alla gestione del patrimonio disponibile, con particolare riferimento all'individuazione ed assegnazione di immobili, per lo più quale sede associativa, sulla base degli indirizzi espressi dall'Amministrazione, sia per quanto concerne l'attività straordinaria. Per quanto concerne quest'ultima, è proseguita sia l'attuazione del piano delle alienazioni 2010 e precedenti, portando a sostanziale compimento n. 4 acquisizioni e n. 4 alienazioni che vi erano previste, sia e secondo cronoprogramma il corrispondente piano per l'esercizio finanziario 2011; per entrambi lo stato di avanzamento è evidentemente dipendente anche dai tempi di risposta esterni. Portati a soluzione mediante convenzione con la Regione i problemi logistici per l'istituzione del servizio di Conciliazione e per l'ampliamento degli spazi a disposizione dell'ufficio del Giudice di Pace.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- Valore del patrimonio al 31.12 - PATRIMONIO NETTO (milioni di €)	217	230	236,9	240	237
- Indebitamento procapite (per residente) al 31/12	1679	1599	1979	1974	1827,1

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 110 TRIBUTI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Provvedere all'applicazione delle norme che consentono di attingere alle risorse necessarie alla vita della comunità secondo criteri di equità e nel massimo rispetto dei diritti dei contribuenti.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	ACCERTAMENTO	<p>Nel 2011 è proseguita, con l'emissione degli avvisi di accertamento e di liquidazione I.C.I. relativi agli anni d'imposta 2008, 2009 e 2010 nonché con la predisposizione del ruolo relativo ad avvisi consolidati e non pagati. L'ufficio ha eseguito ulteriori controlli per l'individuazioni di "immobili fantasma" ma gli stessi non hanno prodotto alcun risultato apprezzabile. Tale risultato deve leggersi in modo più che positivo essendo la dimostrazione che tale "tipologia" di immobile non è presente nel territorio comunale. Nel corso dell'anno 2011 l'ufficio ha inoltre proseguito con tutte le attività di front e back office,</p> <p>Per l'anno 2011 è stata riconfermata l'applicazione della Tassa per l'Asporto e lo Smaltimento dei Rifiuti (T.A.R.S.U.). Durante l'anno sono proseguite le attività di verifica ed accertamento, di concerto, ai fini dell'incroci dei dati, con l'ufficio I.C.I., l'Agenzia del Territorio e i dati presenti in SIATEL. Un grande sforzo è stato compiuto dall'ufficio in ordine al recupero dell'evasione con l'emissione di 604 avvisi di cui solo 3 sono stati annullati in autotutela: ciò a riprova ulteriore dell'attenzione e della precisione con la quale lavora l'ufficio preposto. L'importo recuperato ammonta a circa 400.000,00 euro.</p> <p>La gestione diretta della T.O.S.A.P. è proseguita sia per la parte ordinaria che con l'invio degli accertamenti relativi all'anno d'imposta 2009 e 2010. L'entrata della suddetta tassa, con la conclusione di molti cantieri edili, sta diminuendo. PUBBLICITA'. Nel corso dell'anno 2011 sono state rilasciate 534 autorizzazioni. L'entrata relativa a tale imposta risente di minor numero di richieste per l'esposizione di mezzi pubblicitari legato all'attuale situazione economica.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- Costo medio per residente gestione servizio tributi	22,7	19,86	19,79	0	17,37
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	9	9	9
- N. posizioni T.A.R.S.U. iscritte totali al 01/01	23732	24046	24321	24740	24855
- N. posizioni gestite per addetto TPE	10098,72	10061,09	9108,99	9701,96	9747,06
- Grado di accertamento TARSU su importo previsionale	100	100	100	100	100
- N. posizioni ICI gestite totali al 01/01	27990	27990	28230	28400	26688
- N. posizioni ICI gestite per addetto TPE	10290,44	10444,03	11811,72	11735,54	13018,54
- Grado di accertamento ICI su importo previsionale	105	100	100	100	100
- % ricorsi su avvisi di accertamento emessi	0,16	0,7	1	1	0
- N. autorizzazioni Pubblicità e Affissioni rilasciate	701	651	452	500	534
- Grado di accertamento pubblicità e affissioni su importo previsionale	100	100	100	100	100

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

- Grado di accertamento TOSAP su importo previsione	100	100	110	100	99,72
- N. autorizzazioni rilasciate Tosap (temporanee e permanenti)	638	621	588	550	476
- N. autorizzazioni TOSAP gestite per addetto TPE	570,9	548,18	650,85	433,33	454,36

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.03 Le reti e la comunicazione

Centro di Costo: 650 SISTEMI INFORMATIVI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Abbattere il “digital divide” e rendere a tutti accessibile internet permettendo anche alle molte persone che non dispongono ancora di una connessione digitale a banda larga o nemmeno di un computer, un accesso facile e diretto alle informazioni ed ai servizi on line di istituzioni ed aziende, il download di programmi e file multimediali, l'utilizzo di sistemi che permettono di chiamare e videochiamare gratuitamente, il trasferimento di file tra più soggetti. Individueremo per questo scopo aree nella Città in cui sia possibile accedere ad internet connettendosi con modalità wireless (senza fili) alla rete civica del Comune per mezzo di un proprio computer. E' questo il primo passo di una strategia che ha come obiettivo finale l'estensione della rete wireless a tutta la Città.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	SISTEMI INFORMATIVI	<p>Per quanto attiene all'informatizzazione delle attività comunali, alla visibilità ed accesso agli atti amministrativi i Sistemi Informativi hanno provveduto alle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none">1. gestione delle banche dati informatiche dei diversi Settori/Servizi (Personale, Contabilità, Tributi, S.I.T, Controllo di Gestione, Polizia Municipale, Urbanistica, Attività Produttive, Servizi Demografici, Protocollo del Sindaco, Gare - Appalti e Contratti, Gestione Utenze, eccetera) con l'aggiornamento degli applicativi in uso e dei dispositivi hardware non più performanti;2. proseguimento delle attività di sostituzione dei computer e dispositivi obsoleti presenti negli uffici comunali in relazione al Piano Triennale di Razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2 commi 594 e seguenti della Legge Finanziaria 2008.3. prosecuzione dell'attività di supporto agli uffici comunali attraverso l'help-desk;4. supporto tecnico al progetto Carta d'Identità Elettronica;5. potenziamento della politica di server consolidation e di virtualizzazione per ottimizzare le risorse ed i costi hardware/software;6. implementazione di sistemi Terminal Server per semplificare la gestione delle applicazioni principali diminuendo i costi relativi all'aggiornamento dei singoli client;7. mantenimento del sistema di gestione documentale integrata attraverso: l'applicativo AdWeb, il protocollo elettronico ArcProt, la gestione della P.E.C e della firma digitale. In concerto con Insiel sono state progettate e richieste alcune funzionalità (aggiuntive e migliorative) agli applicativi succitati;8. mantenimento dell'uso delle fotocopiatrici in modalità stampante, fax, scanner di rete al fine di conseguire utili risparmi di spesa nei materiali consumabili e nell'hardware. Collaborazione con l'Ufficio Provveditorato per l'adesione alla convenzione per il noleggio delle stampanti multifunzione;9. supporto al progetto Wireless Naonis, inerente alla copertura Wi-Fi di alcune zone della città, con attività di monitoraggio della qualità del servizio, redazione degli atti per il prossimo bando di gara e pianificazione dell'estensione del servizio su infrastruttura di rete in fibra ottica;10. proseguimento delle attività di supporto tecnico al sistema gestionale informatico della Biblioteca Civica, ed analisi per l'erogazione di alcuni servizi informatici aggiuntivi;11. supporto alla redazione, mantenimento ed esecuzione delle attività inerenti al Documento Programmatico sulla Sicurezza (definito Documento Organizzativo sulla Sicurezza) per il Comune di Pordenone e Roveredo in Piano;12. adeguamento degli archivi digitali ed avvio (non completo) del servizio di Conservazione Sostitutiva;13. installazione,, gestione e manutenzione del nuovo servizio di posta elettronica che integra nuove funzionalità e servizi;14. avvio delle attività inerenti allo studio di fattibilità dei piani di emergenza secondo la normativa CAD (Business Continuity e Disaster Recovery).

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

B RETI DI COMUNICAZIONE	<p>Per quanto attiene alla gestione e creazione di nuove reti di comunicazione i Sistemi Informativi hanno provveduto alle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. mantenimento della rete fonia fissa/mobile e del sistema di centralini nelle principali sedi comunali e scolastiche con l'adesione alle nuove convenzioni Consip oltre alla fornitura dei servizi presso nuove sedi del territorio comunale (ufficio censimento e cimitero urbano); 2. mantenimento della rete intranet allargata alle aziende partecipate e creazione del collegamento con i Comuni della POA (Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino) per la gestione del personale e dei diversi processi in capo all'Ambito Socio-Assistenziale 6.5; 3. mantenimento, gestione, estensione della rete dati esistente in fibra ottica e pianificazione dello sviluppo della stessa in concerto con Insiel e gli operatori di telecomunicazioni. 				
Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- Costo medio per postazione gestita (€)	1153,49	984,49	1098,45	0	780,76
- Costo medio per residente per servizi informatici (€)	10,92	10,63	11,87	0	8,75

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.03 Le reti e la comunicazione

Centro di Costo: 670 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

L'unità operativa SIT ha l'obiettivo principale di costruire un insieme unitario di banche dati gestionali riferite al territorio comunale organizzandole in un unico sistema in formato GIS in modo trasversale per migliorare la funzionalità dei servizi collegati.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	CREAZIONE DI BANCHE DATI	<p>Le attività di rilievo svolte sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. E' stato dato supporto al servizio edilizia privata nelle verifiche per l'implementazione del software in dotazione o la migrazione ad un nuovo software e si è proceduto infine all'acquisto dello stesso;2. E' stato dato supporto alla Pianificazione Territoriale per l'analisi delle modalità di gestione congiunta/unificazione dei due database del PRGC (prima dell'approvazione variante 77 - dopo approvazione variante 77);3. E' stato dato supporto al Settore Lavori Pubblici nell'implementazione del software CIED per la gestione della carta d'identità degli edifici;4. Sono state attivate, presso l'Ambiente, le licenze software per il monitoraggio e coordinamento con GEA nella gestione del verde e della raccolta dei rifiuti.
B	AGGIORNAMENTO ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA	<p>Si è fornito un puntuale supporto a tutti gli utenti interni che gestiscono le banche dati create e si è proseguita l'attività di aggiornamento/gestione delle banche dati territoriali.</p> <p>Sono state concluse le fasi, previste in realizzazione nel 2011, dei due obiettivi procedendo con l'acquisto di un nuovo software per la gestione delle pratiche edilizie e realizzando nuove pagine web per l'urbanistica per aumentare la fruibilità dei servizi via web e ridurre la mobilità.</p> <p>Sono inoltre state realizzate ulteriori attività di rilievo che vengono sottoriportate:</p> <ol style="list-style-type: none">1. supporto al censimento degli edifici e dei numeri civici per l'ISTAT con predisposizione cartografie, supporto ai rilevatori e supporto alla convalida delle rilevazioni;2. aggiornamenti tramite Contact Center dell'AdT dell'allineamento della toponomastica e numerazione civica/interna catastale;3. nuova pubblicazione del PRGC in internet conseguente all'approvazione della variante 77.4. caricamento degli esiti del controllo del materiale fornito dall'AdT ai sensi dell'art. 34 quinquies della L. 80/2006 nel Portale per i comuni dell'Agenzia del Territorio;5. supporto all'Agenzia del territorio nel controllo degli immobili non dichiarati ai sensi del D.L. 78/2010;6. correzione dei numeri civici nelle cartografie comunali conseguenti alla rilevazione ISTAT;7. verifiche delle nuove cartografie fornite dall'ISTAT per il censimento 2011;8. verifica di vecchi disallineamenti catastali con risoluzione di alcuni grazie ai nuovi strumenti disponibili; <p>Le cartografie tematiche realizzate sono state le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. individuazione delle sezioni elettorali;2. individuazione delle nuove circoscrizioni;3. base cartografica per la definizione dei nuovi tracciati del servizio di trasporto scolastico;4. distribuzione degli utenti dei Servizi Sociali sul territorio per verifiche di ambiti con maggiore concentrazione di fruitori dei servizi.
C	SERVIZI OFFERTI AGLI ALTRI SETTORI ED ALLE UTENZE ESTERNE	<p>Si è proseguita l'attività di risoluzione malfunzionamenti segnalati, riattivazione credenziali scadute e attivazione nuovi utenti Client interni.</p> <p>Si è proseguita l'attività di formazione del personale interno all'utilizzo del software GIS in dotazione.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

Inoltre sono stati eseguite su richiesta alcune verifiche catastali di supporto all'attività dell'ufficio patrimonio, dell'ufficio tributi, dell'ufficio TARSU, dell'ufficio anagrafe ed edilizia e sono state fornite le planimetrie catastali richieste e raccolte le segnalazione di correzione del database catastale dopo attenta verifica di congruità.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons 2011
- N. accessi esterni banca dati SIT - Edilizia Privata	12757	10230	9940	8000	9833
- Costo medio per residente del servizio SIT	4,66	3,67	2,82	0	1,98

ALCUNI CENNI SUI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2011

I Servizi pubblici a domanda individuale sono entrati nel novero dei servizi forniti con carattere di continuità. Il loro mantenimento nel tempo è vincolato alle capacità del bilancio di sopperire alla differenza fra i proventi derivanti dalle tariffe applicate e le spese sostenute.

E' noto che le entrate tributarie del bilancio comunale, unitamente ai trasferimenti erariali, costituiscono la fonte primaria di finanziamento dei servizi ai quali il Comune deve provvedere in forma obbligatoria. Ogni altro servizio viene avviato previa determinazione di tariffe che compensino, anche parzialmente, le spese sostenute.

Rispetto all'esercizio 2010 la percentuale complessiva di copertura si è modestamente ridotta passando dal 72,37% al 71,13%.

I prospetti che seguono analizzano le situazioni di ciascun servizio indicando la percentuale di copertura delle spese singolarmente e complessivamente.

Si fa presente comunque che i dati esposti sono quelli finanziari e non quelli economici.

COMUNE DI PORDENONE –CONTABILITA' GENERALE

CONTO DEL BILANCIO 2011

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Dimostrazione della percentuale minima di copertura ai sensi dell'art. 14 - 3° comma del D.L. 28.12.1989 n. 415 convertito in legge 28.02.1990 n. 38 (36%)

RIEPILOGO GENERALE

CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
	ASILI NIDO	510.388,67		ASILI NIDO	1.413.696,26
	CASA SERENA	6.781.728,04		CASA SERENA	7.283.932,23
	IMPIANTI SPORTIVI	631.628,11		IMPIANTI SPORTIVI	1.455.502,44
	MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE	968.289,31		MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE	1.567.833,04
	TRASPORTI SCOLASTICI	56.113,01		TRASPORTI SCOLASTICI	221.481,16
	MUSEI, TEATRI, GALLERIE, MOSTRE E SPETTACOLI	783.967,12		MUSEI, TEATRI, GALLERIE, MOSTRE E SPETTACOLI	1.890.859,88
	POMPE FUNEBRI	276.050,81		POMPE FUNEBRI	193.017,16
	CENTRO SOCIALE DI TORRE	68.174,24		CENTRO SOCIALE DI TORRE	139.838,96
	TOTALE	10.076.339,31		TOTALE	14.166.161,13
	PERCENTUALE DI INCIDENZA	71,13%			

COMUNE DI PORDENONE – CONTABILITA' GENERALE
CONTO DEL BILANCIO 2011

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

ASILI NIDO

risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	intervento	DESCRIZIONE	IMPORTO
450.000	QUOTA A CARICO DELL' AMM. NE REGIONALE PER LA GESTIONE DELL' ASILO NIDO	208.212,98	1	PERSONALE	976.277,00
452.000	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER UTILIZZO PRODOTTI BIOLOGICI MENSE ASILO NIDO	1.265,00	2	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	56.688,69
655.000	RETTE DI FREQUENZA ASILO NIDO	280.007,98	3	PRESTAZIONI DI SERVIZI	80.431,86
657.000	AMPLIAMENTO POSTI ASILO NIDO RETTE UTENTI	11.000,00	4	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	972,00
691.002	PROVENTI CONTO ENERGIA - NIDI	9.902,71	5	TRASFERIMENTI	245.250,00
			6	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	34.678,29
			7	IMPOSTE E TASSE	19.398,42
	TOTALE	510.388,67		TOTALE	1.413.696,26
	PERCENTUALE DI INCIDENZA	36,10%			

COMUNE DI PORDENONE –CONTABILITA' GENERALE
CONTO DEL BILANCIO 2011

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

CASA SERENA

risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	intervento	DESCRIZIONE	IMPORTO
286.000	QUOTA A CARICO DELLA REGIONE A RIPIANO GESTIONE CASA SERENA (L.R. 70/80 E 95/81)	42.896,48	1	PERSONALE	1.317.836,00
297.000	SOVVENZIONE A.S.S. N. 6 QUOTA SANITARIA RETTE DI RICOVERO INABILI - D.G. REG. 1966 DEL 26.04.1990	615.551,56	2	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	96.958,89
330 000/ 441 000	CONTRIBUTI IN C/RATA SU SPESA PER LAVORI ADEGUAMENTO ANTINFORTUNISTICA SOSTITUZIONE SERRAMENTI E PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA (sono indicati pari all'ammontare degli interessi)	32.513,67	3	PRESTAZIONI DI SERVIZI	5.770.821,59
604.000	CONTRIBUTO DELL'AZIENDA SANITARIA PER INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI	1.692.618,29	4	UTILIZZO BENI DI TERZI	1.396,80
641.000	INTROITI CASA SERENA	4.302.065,52	5	TRASFERIMENTI	2.582,28
641.003	INTROITI CASA SERENA - RIMBORSO SPESE PER UTILIZZO LOCALI	77.654,58	6	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	32.513,67
644.000	INTROITI CASA SERENA - PROVENTI DIVERSI E RIMBORSI ASSICURAZIONE PERSONALE	18.427,94	7	IMPOSTE E TASSE	35.150,00
			8	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE	26.673,00
	TOTALE	6.781.728,04		TOTALE	7.283.932,23
	PERCENTUALE DI INCIDENZA	93,11%			

COMUNE DI PORDENONE –CONTABILITA' GENERALE
CONTO DEL BILANCIO 2011

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE

IMPIANTI SPORTIVI

risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	intervento	DESCRIZIONE	IMPORTO
varie	CONTRIBUTI VARI DALLA REGIONE A COPERTURA RATE AMMORTAMENTO MUTUI (vengono indicati pari all'importo degli interessi passivi)	482.462,05	2	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO	20.899,40
590.000	PROVENTI PER UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI	14.526,04	3	PRESTAZIONI DI SERVIZI	952.140,99
597.000	PROVENTI PER UTILIZZO POLISPORTIVO DI VIA MOLINARI	21.578,91	6	INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	482.462,05
597.001	RIMBORSO SPESE UTILIZZO LOCALI	6.758,48			
598.000	PROVENTI PER UTILIZZO PALAZZETTO DELLO SPORT	26.276,34			
599.000	RIMBORSO SPESE DI GESTIONE DA SOCIETA' GESTORI IMPIANTI SPORTIVI	33.888,03			
690.000	PROVENTI CONTO ENERGIA - IMPIANTI SPORTIVI	46.138,26			
	TOTALE	631.628,11		TOTALE	1.455.502,44
	PERCENTUALE DI INCIDENZA	43,40%			

COMUNE DI PORDENONE – CONTABILITA' GENERALE
CONTO DEL BILANCIO 2011

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

CENTRO SOCIALE DI TORRE

risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	intervento	DESCRIZIONE	IMPORTO
642.000	INTROITI CENTRO SOCIALE DI TORRE - RETTE	56.956,17	1	PERSONALE	27.713,00
642.002	INTROITI CENTRO SOCIALE DI TORRE - PROVENTI DIVERSI	11.218,07	2	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	3.392,61
			3	PRESTAZIONI DI SERVIZI	106.424,35
			7	IMPOSTE E TASSE	2.209,00
	TOTALE	68.174,24		TOTALE	139.738,96
	PERCENTUALE DI INCIDENZA	48,79%			

COMUNE DI PORDENONE – CONTABILITA' GENERALE
CONTO DEL BILANCIO 2011

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE

TRASPORTI SCOLASTICI

risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	intervento	DESCRIZIONE	IMPORTO
647.000	COMPARTECIPAZIONE UTENZA - ALUNNI SCUOLE	48.504,23		1 PERSONALE	112.494,00
647.005	COMPARTECIPAZIONE UTENZA - GITE SCOLASTICHE	7.608,78		2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	22.153,00
				3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	86.834,16
	TOTALE	56.113,01		TOTALE	221.481,16
	PERCENTUALE DI INCIDENZA	25,34%			

COMUNE DI PORDENONE – CONTABILITA' GENERALE

CONTO DEL BILANCIO 2011

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

MUSEI, TEATRI, GALLERIE, MOSTRE E SPETTACOLI

risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	intervento	DE SCRIZIONE	IMPORTO
300.000	EROGAZIONE SOVVENZIONI REGIONALI PER L' ATTIVITA' DEI MUSEI	86.900,00	1	PERSONALE	505.987,00
301.000	EROGAZIONE SOVVENZIONE REGIONALE PER ALLESTIMENTO DI MOSTRE TEMPORANEE	50.000,00	2	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	13.713,90
592.000	PROVENTI DEI MUSEI	34.222,16	3	PRESTAZIONI DI SERVIZI	358.323,16
866.000	CONTRIBUTI DIVERSI PER ALLESTIMENTO MOSTRE TEMPORANEE	55.000,00	4	UTILIZZO BENI DI TERZI	1.300,00
871.000	PROVENTI DIVERSI PER EDITORIA MUSEALE ED ALTRI	180,38	5	TRASFERIMENTI DIVERSI	502.300,00
601.000	PROVENTI PER UTILIZZO EX CARTIERA E SALA PROVE MUSICALI	2.034,55	6	INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	477.024,10
	CONTRIBUTI VARI DELLA REGIONE A COPERTURA RATE AMMORTAMENTO DEI MUTUI (vengono indicati pari all'importo degli interessi)	477.024,10	7	IMPOSTE E TASSE	32.211,72
601.001	PROVENTI PER UTILIZZO STRUTTURE CULTURALI	19.209,11			
648.001	RIMBORSO SPESE UTILIZZO STRUTTURE CULTURALI	33.786,41			
742.001	CANONI DI CONCESSIONE LOCALI	25.610,41			
	TOTALE	783.967,12		TOTALE	1.890.859,88
	PERCENTUALE DI INCIDENZA	41,46%			

COMUNE DI PORDENONE – CONTABILITA' GENERALE
CONTO DEL BILANCIO 2011

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

POMPE FUNEBRI

risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	intervento	DESCRIZIONE	IMPORTO
600.002	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI	164.134,01	1	PERSONALE	88.473,00
650.000	PROVENTO SERVIZIO POMPE FUNEBRI	111.916,80	2	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	48.368,47
			3	PRESTAZIONE DI SERVIZI	36.307,24
			4	UTILIZZO BENI DI TERZI	10.465,28
			6	INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	1.839,17
			7	IMPOSTE E TASSE	7.564,00
	TOTALE	276.050,81		TOTALE	193.017,16
	PERCENTUALE DI INCIDENZA	143,02%			

COMUNE DI PORDENONE – CONTABILITA' GENERALE

CONTO DEL BILANCIO 2011

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE

MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE

risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	intervento	DESCRIZIONE	IMPORTO
508.000	TRASFERIMENTI PROVINCIALI PER REFEZIONI SCOLASTICHE	28.915,00	1	PERSONALE	255.699,00
587.000	CONTRIBUTI A.I.M.A. PER PRODOTTI LATTIERO CASEARI DISTRIBUITI NELLE SCUOLE	7.736,24	2	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	212.050,00
646.000	COMPARTECIPAZIONE UTENZA (BUONI PASTO - ALUNNI SCUOLE)	931.638,07	3	PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.069.200,00
			4	UTILIZZO BENI DI TERZI	2.999,59
			5	TRASFERIMENTI	5.100,00
			7	IMPOSTE E TASSE	18.249,00
			8	ONERI STRAORDINARI	4.535,45
			TOTALE	968.289,31	
	PERCENTUALE DI INCIDENZA	61,76%			

COMUNE DI PORDENONE – CONTABILITA' GENERALE

CONTO DEL BILANCIO 2011

FARMACIE

risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	intervento	DESCRIZIONE	IMPORTO
660.000	PROVENTO VENDITA MEDICINALI FARMACIA	3.763.029,61	1	PERSONALE	494.036,00
			2	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	2.707.133,02
			3	PRESTAZIONI DI SERVIZI	222.754,02
			4	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	64.645,83
			5	TRASFERIMENTI DIVERSI	1.950,00
			7	IMPOSTE E TASSE	40.244,00
	TOTALE	3.763.029,61		TOTALE	3.530.762,87
	PERCENTUALE DI INCIDENZA	106,58%			